TRIESTE, Mercoledì 24 Aprile 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6333
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

# IL PICCOLO

Sig. ANTONIO BATTARA

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA

## La sistematica avanzata tedesca in Norvegia

# Primo attacco terrestre contro gli inglesi

### I reparti sbarcati nella zona di Trondhjem respinti verso la costa e isolati - Offensiva aerea contro navi da guerra: un caccia affondato, due danneggiati e tre navi trasporto colate a picco

BERLINO, 23

Il bollettino del G. Q. G. reca: «Anche durante la giornata del 22 aprile gli inglesi non hanno tentato di eseguire sbarchi nella zona di Narvik occupata dai tedeschi. Hanno però bombardato un'altra volta la città ed il porto.

**Oltre Lillehammer**

Le truppe tedesche della zona di Trondhjem si sono spinte, sostenute da unità leggere della Marina a 100 km. a nord-est e vi hanno respinto il nemico e sbarrato le strade che da Namsos conducono a sud. Nel fiord di Vaktstal è stata affondata una nave guardacosta norvegese. Nelle regioni di Bergen e Stavanger, nei lontani dintorni di queste città durante il combattimento contro reparti norvegesi sbaragliati, sono caduti in nostro possesso altri cannoni. Le truppe germaniche hanno continuato la loro avanzata a nord di Oslo oltre Hamar e Lillehammer, malgrado le difficoltà del terreno e gli sbarramenti del nemico. Nostre formazioni aeree da combattimento hanno partecipato vittoriosamente all'azione. Un aeroplano norvegese è stato distrutto.

Davanti alla media costa occidentale norvegese nostre formazioni aeree da combattimento hanno attaccato ancor una volta navi da guerra e navi da trasporto britanniche e, malgrado il violento fuoco della difesa avversaria, hanno affondato un cacciatorpediniere britannico ed una nave da trasporto. Un altro cacciatorpediniere è stato colpito da bombe di medio calibro ed un trasporto di circa 5000 tonnellate incendiato e distrutto.

Altri attacchi aerei tedeschi hanno avuto luogo contro le importanti stazioni ferroviarie di Dombas e Grong nella Norvegia centrale e contro le linee ferroviarie e ordinarie dipartentesi da queste località. Stazioni, impianti ferroviari e strade sono state distrutte e così al nemico operante da Andalsnes e da Namsos è tolta ogni possibilità di rapida operazione.

**Reparti norvegesi che si arrendono**

Nella notte scorsa gli inglesi hanno eseguito senza successo un nuovo attacco aereo contro Aalborg. L'attaccante è stato respinto ed un apparecchio britannico è stato abbattuto dalle batterie contraeree. La caccia ed i sommergibili nel Kattegat hanno riportato un altro successo. Il rifornimento di porti norvegesi continua. Un sommergibile ha affondato all'altezza di Stadlandet un trasporto di 6000 tonnellate che navigava in convoglio verso la Norvegia.

In occidente nessun particolare avvenimento. Si sono svolti voli di sorveglianza nella zona di frontiera e voli di ricognizione. Durante la notte isolati apparecchi nemici hanno sorvolato la Germania occidentale».

Un comunicato ufficiale straordinario dice: Apparecchi da combattimento germanici hanno oggi nuovamente attaccato forze navali inglesi sulle coste occidentali norvegesi. Secondo le notizie finora pervenute, nel fiordo di Namsos un cacciatorpediniere britannico è stato gravemente colpito. Apparecchi da esplorazione germanici hanno eseguito voli di esplorazione e si sono spinti fino a Scapa Flow.

Il «D. N. B. pubblica:

Nella zona montuosa e sud-est di Stavanger oggi, dopo vivace combattimento, forti reparti di una divisione norvegese hanno deposto le armi. Non è possibile ancora comunicare il numero dei prigionieri e l'inventario del bottino catturato. Aeroplani britannici hanno ieri attaccato senza successo l'aeroporto di Stavanger. Due apparecchi inglesi sono stati abbattuti.

**Due navi da carico colpite e affondate**

Un altro comunicato straordinario del «D. N. B.» dice:

In occasione degli attacchi eseguiti il 22 corrente dai nostri apparecchi da combattimento davanti ad Aalesund, due navi da carico britanniche di una stazza tra le 4 e le 6 mila tonn. sono state colpite in pieno da bombe e affondate.

«Un combattimento aereo ha avuto luogo martedì nella regione di Diedenhofen tra caccia britannici tipo «Hurricane» e caccia tedeschi tipo «Messersmith». Il combattimento si è svolto a 7000 metri di altezza. Un apparecchio inglese è stato abbattuto. Dopo un quarto d'ora di lotta gli inglesi hanno tentato di interrompere il combattimento probabilmente a causa della mancanza di benzina. Nell'inseguimento i tedeschi hanno abbattuto un altro apparecchio inglese».

L'artiglieria controaerea germanica ha ieri abbattuto a Narvik un apparecchio britannico.

Nei circoli di sicura autorità della capitale tedesca non si ha conferma di un'azione navale che si sarebbe verificata stamane nello Skagerrak secondo notizie da Stoccolma. Si manca di notizie anche su un'azione che l'aviazione franco-britannica avrebbe compiuto la notte scorsa nel cielo di Oslo.

## La micidiale azione di Andalsnes

**Ondate di apparecchi contro gli inglesi - Fuoco d'inferno per un giorno intero**

BERLINO, 23

Sul bombardamento di Andalsnes, effettuato ieri dall'arma aerea tedesca, si hanno, da fonte competente, questi particolari:

L'azione si iniziò nelle prime ore del mattino e colse di sorpresa le truppe inglesi già sbarcate o quelle che stavano per sbarcare. Gli aviatori germanici gettarono un grande numero di bombe sul porto e sui dintorni della città e mitragliarono efficacemente i soldati britannici. A questa prima incursione seguirono a brevi intervalli altre ondate per l'intera giornata con risultati disastrosi.

Gli inglesi, già scesi a terra, si diedero a fuggire in disordine in preda al panico; quelli che si trovavano ancora sulle navi trasporto si gettarono in acqua per salvarsi dalla pioggia di bombe che si riversò sulle navi stesse provocando gravi incendi. Ma la confusione raggiunse il culmine quando un cacciatorpediniere che doveva proteggere lo sbarco incominciò ad affondare, perchè colpito in pieno da una bomba di grosso calibro. Il molo può considerarsi demolito ed i magazzini portuali furono distrutti dalle fiamme. Danni particolarmente sensibili sono stati arrecati agli impianti ferroviari ed ai porti.

Quando l'ultima ondata di aerei tedeschi abbandonò il cielo di Andalsnes tutti gli obiettivi militari della zona erano distrutti o resi inutilizzabili. Non rimaneva che un cumulo di macerie, da cui si levavano lunghe colonne di fuoco. Le truppe inglesi debbono aver subito perdite rilevantissime. Gli apparecchi tedeschi sono ritornati tutti incolumi alle loro basi.

## Gli avvenimenti a Trondhjem e le incursioni aeree nei comunicati britannici

LONDRA, 23

Il bollettino del Ministero della Guerra dice:

*Le operazioni in Norvegia procedono in collaborazione con le forze armate norvegesi. Nel sud le nostre truppe, unitamente a quelle norvegesi, resistono alla pressione del nemico. A nord di Trondhjem esse sono state contrattaccate e ne è seguito un violento scontro.*

*Il Ministero dell'Aviazione comunica che un altro attacco è stato effettuato da apparecchi inglesi contro le basi navali tedesche in Norvegia e in Danimarca durante la scorsa notte. Gli aerodromi di Kjeller e di Fornebu, presso Oslo, sono stati bombardati. Presso Fornebu bombe incendiarie hanno provocato vasti fuochi. Aalborg è stato anche nuovamente bombardato.*

*Si smentisce che quattro apparecchi britannici siano stati abbattuti nel corso delle operazioni della scorsa notte. Uno solo non è tornato alla base.*

*Nei circoli navali di Londra si dichiara che nessun trasporto di forze britanniche in Norvegia è stato affondato. Si annuncia nello stesso tempo che tre piroscafi inglesi sono stati affondati dai tedeschi la stessa settimana e cioè: lo «Swainvy» di 4935 tonn., il «Mersey» di 1037 tonn. e l'«Hawnby» di 5380 tonn. per un totale di 11.352 tonnellate. Nessun piroscafo neutrale è stato affondato nel detto periodo.*

*Le navi tedesche affondate sono le seguenti: il «Torger Fritzen» di 4465 tonn. e il «Rhein» di 254 tonn. Inoltre si aggiunge che sottomarini britannici hanno affondato un piroscafo nemico di circa 3000 tonnellate, un altro di circa 6000, uno in convoglio e, il 15 aprile, quattro altri che pure procedevano in convoglio.*

*Il Ministro dell'Aviazione comunica che durante la notte un certo numero di aeroplani sono apparsi sulle coste orientali e sud-orientali inglesi. Questi aeroplani sembra avessero il compito di posare mine nell'estuario del Tamigi e dello Humber. Le batterie antiaeree e unità navali hanno aperto un violentissimo fuoco e caccia britannici si sono alzati per respingere gli aeroplani tedeschi.*

## Il Ministro d'Italia al Cairo a colloquio col Capo del Governo

CAIRO, 23

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il R. Ministro d'Italia Mazzolini, col quale ha avuto un cordiale colloquio.

## UN MITO SECOLARE SCOSSO DALL'ARMA AEREA

# Le breccie nella "Muraglia dell'Impero" sono irreparabili, dichiara Dietrich

### L'Inghilterra non potrà nascondere lungamente la paurosa diminuzione della sua potenza navale

BERLINO, 23

*Le truppe tedesche non sono rimaste inattive dinanzi alle forze avversarie che, reiterando evidentemente i tentativi di cui parlava ieri il comunicato del Comando supremo germanico, le Potenze occidentali sono riuscite a sbarcare a Namsos e ad Andalsnes. I reparti della guarnigione di Trondhjem si sono infatti, secondo il bollettino odierno, lanciati risolutamente verso il nord in una puntata di un centinaio di chilometri per tagliare il passo al nemico, prevenendo così un eventuale tentativo di accerchiamento da quella parte. La aviazione tedesca si è poi prodigata in incursioni sul territorio non ancora occupato, al fine di distruggere stazioni, strade, ferrovie che possono facilitare le operazioni dell'avversario.*

**Gli scopi sono conseguiti**

*Sull'esecuzione del piano di occupazione della Norvegia, come si presenta la situazione militare e i suoi prevedibili sviluppi, noi giornalisti italiani a Berlino abbiamo avuto modo d'intrattenerci oggi, nel corso di un'amichevole conversazione con il Sottosegretario di Stato alla Propaganda dott. Dietrich, il quale ha voluto anzitutto osservare , come del resto afferma ogni giorno la stampa nazionalsocialista — che l'Inghilterra non desiste dal travisare i fatti*

*A titolo di esempio il dott. Dietrich si è riferito alla cosiddetta battaglia navale su un fronte di duemila chilometri, di cui Londra ha parlato per tre giorni e alla quale, per ragioni di ordine tecnico e psicologico, era difficile opporre delle smentite. In realtà, la flotta tedesca non era già uscita dalle sue basi per affrontare e dare battaglia alle flotte alleate; il cui compito consisteva soltanto nell'assicurare le operazioni di sbarco in Norvegia, ed essa lo ha assolto alla perfezione.*

*Si capisce che un'impresa di questo genere comporta delle perdite. Ma ormai lo scopo di occupare la Norvegia è stato conseguito. Tutti i porti e gli aeroporti veramente attrezzati sono nelle mani dei tedeschi e per le loro eventuali operazioni di sbarco non sono rimasti agli alleati — ha fatto notare ancora il dott. Dietrich — che delle modeste basi di pescatori, sprovviste di moli e magazzini e di gru, cosicchè essi si trovano a lottare contro difficoltà insormontabili.*

*A codesti sbarchi — secondo il dott. Dietrich — non c'è da attribuire alcuna importanza, nonostante quello che va diffondendo per il mondo la propaganda avversaria e in Norvegia faranno la loro apparizione tutt'al più alcuni piccoli distaccamenti alleati mandati, non i norvegesi, ma per aizzarli ad una già per soccorrere efficentemente resistenza che potrebbe tradursi in una forma di guerriglia.*

**Realtà non modificabile**

*La situazione strategica dei tedeschi — egli ha soggiunto — che hanno in saldo potere tutti i porti muniti di impianti moderni o comunque in grado di permettere operazioni di sbarco, tutti i nodi vitali di comunicazioni, tutte le basi aeree della Norvegia, è nettamente favorevole ai tedeschi, che hanno imposto la loro azione agli inglesi nelle stesse posizioni strategiche di questi ultimi. I piccoli distaccamenti britannici o di altra nazionalità che sono sbarcati qua e là lungo le inospitali ed impervie coste norvegesi frastagliate da fiordi, non possono, nell'impossibilità logistica in cui si trovano, opporsi al gruppo di armate germaniche che operano in Norvegia. La Norvegia meridionale e centrale è saldamente in mano tedesca. Al nord tedeschi tengono Narvik e impediscono in quel modo agli inglesi il rifornimento di minerali. Del resto Narvik, libera sempre dai ghiacci, può rappresentare per la Germania una via supplementare. Fra giorni il golfo di Botnia sarà libero dai ghiacci e per questa via, come di consueto, i rifornimenti si dirigeranno verso la Germania. Narvik, al contrario, non sarà mai più a disposizione degli inglesi.*

*Il dott. Dietrich ha tenuto specialmente ad affermare con noi il grande scrupolo di verità e di obiettività cui si informa il Comando supremo tedesco nel redigere i suoi bollettini. Il Comando supremo non dice mai per esempio che una nave è stata colpita e distrutta dalle bombe dell'aviazione tedesca se il fatto non è stato osservato e constatato da diverse ineccepibili testimonianze.*

**L'Inghilterra ha reso un ottimo servizio**

*Che la Granbretagna sia propensa magari ad ammettere dei siluramenti delle sue navi da guerra, ma perseveri a negare recisamente gli affondamenti provocati dagli aeroplani tedeschi, non è difficile a capirsi — secondo il dott. Dietrich — poichè nel momento in cui l'Inghilterra lo confessasse proclamerebbe implicitamente la sua fine di Potenza marittima.*

*Insomma, il succo di questa interessante conversazione in margine alla guerra in Norvegia con l'eminente gerarca nazionalsocialista, è che l'aviazione ha ormai partita vinta sulla flotta; ciò che annulla — come i nazionalsocialisti asseriscono con crescente sicurezza — tutte le minacciose affermazioni dei franco-inglesi nei riguardi dell'Italia fondate sulla preponderanza navale.*

*Ma a che serve avere più navi se gli aeroplani le possono colare tanto facilmente a picco? E sarà poi interessante vedere per quanto tempo ancora la Granbretagna potrà negare le sue perdite, giorno per giorno denunciate in gran copia dal bollettino del Comando supremo. Sommate insieme, come abbiamo rilevato di recente, si tratta già di perdite enormi, diciamo addirittura irreparabili.*

*Notava a questo proposito il dott. Dietrich — per riferirsi alle sue acute osservazioni — che l'Inghilterra non poteva rendere migliore servigio alla Germania impegnandosi in Norvegia: accade infatti che l'aviazione tedesca non ha più da cercare le navi inglesi nelle loro munite basi, ma le attacca nelle acque norvegesi. Giustissimo. Ma i mari non si tengono senza navi e invano l'Inghilterra tenterà di occultare gli affondamenti che subisce. E' proprio il caso di dire che l'aritmetica non è un'opinione e che non dev'essere lontano il giorno in cui — lo voglia o meno ammettere — l'Inghilterra non avrà più nulla della sua potenza navale.*

*Da un nuovo articolo che l'Angriff deve alla brillante e colorita penna del dot. Ley, capo del Fronte del lavoro, si ha oggi nuova conferma che l'ora del regolamento dei conti fra la Germania e gli avversari è imminente.*

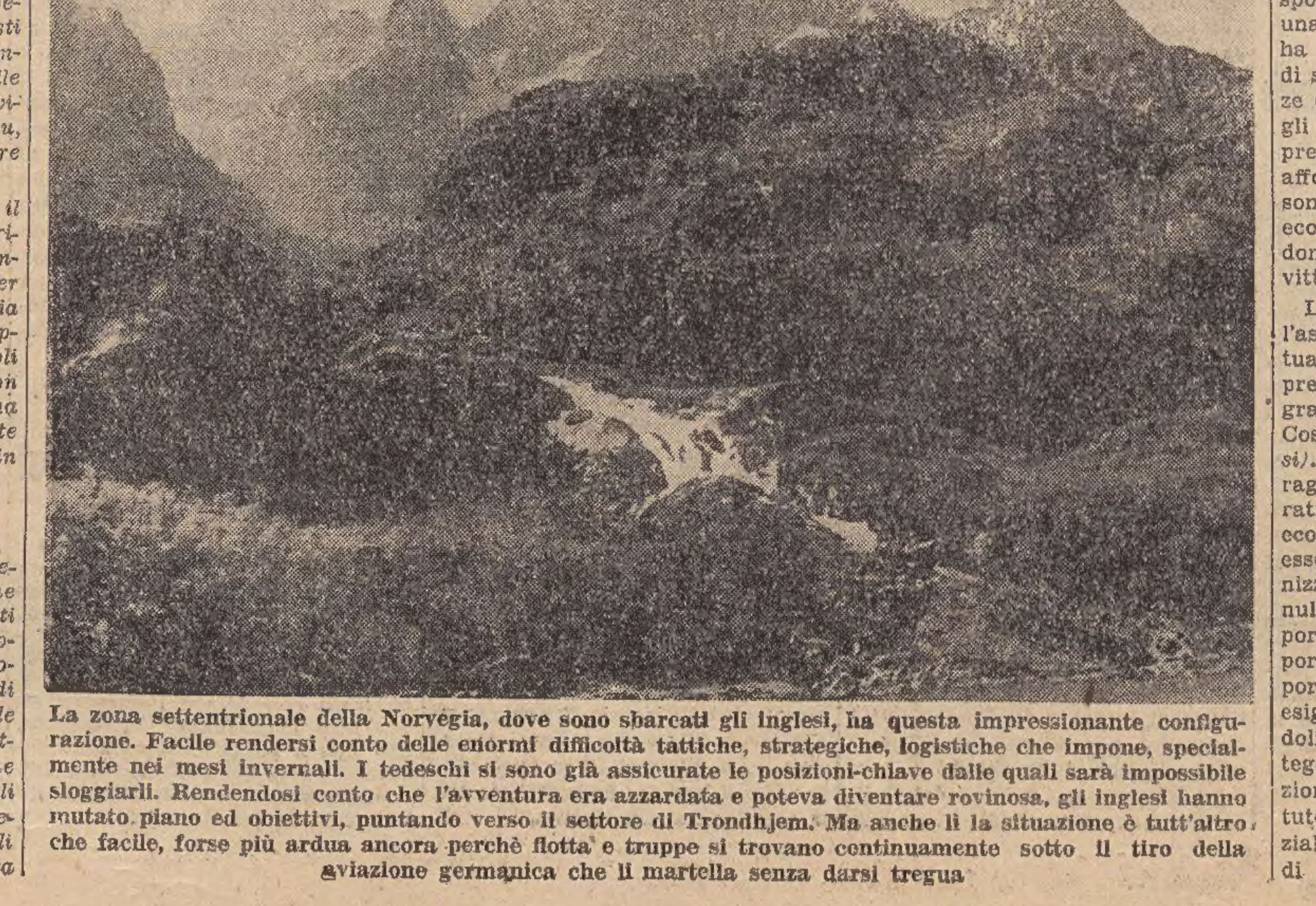
**Reazione alle falsità divulgate in Svezia**

*Il dott. Ley si richiama ad un suo precedente scritto, in cui diceva che Chamberlain e Churchill non avrebbero potuto impedire alla primavera di tornare e soggiunge: «Ed ecco ormai tra noi la primavera. Il Governo e il popolo conoscono la guerra. E noi tedeschi ci rallegriamo nondimeno della primavera come mai prima ce ne siamo rallegrati. Non solo perchè l'inverno è stato così duro, ma perchè non vediamo l'ora di liquidare finalmente i nostri avversari».*

*Il D. N. B. segnala la vivace reazione della stampa tedesca contro la propaganda antigermanica di pretese atrocità, che continua ad essere svolta dai giornali svedesi. La risposta dei quotidiani germanici è particolarmente energica nei confronti dello* Svenska Dagbladet, *il quale ha affermato che gli aviatori germanici avrebbero mitragliato ed inseguito, nelle campagne norvegesi, donne e fanciulli che cercavano di fuggire attraverso i campi. La Börsen Zeitung ricorda l'ammonimento del Ministro della Giustizia svedese Westemann alla stampa svedese, di considerare bene l'effetto delle parole sia all'interno che fuori della Svezia;*

MASSIMO CAPUTO

## Dove sono sbarcati



La zona settentrionale della Norvegia, dove sono sbarcati gli inglesi, ha questa impressionante configurazione. Facile rendersi conto delle enormi difficoltà tattiche, strategiche, logistiche che impone, specialmente nei mesi invernali. I tedeschi si sono già assicurate le posizioni-chiave dalle quali sarà impossibile sloggiarli. Rendendosi conto che l'avventura era azzardata e poteva diventare rovinosa, gli inglesi hanno mutato piano ed obiettivi, puntando verso il settore di Trondhjem. Ma anche lì la situazione è tutt'altro che facile, forse più ardua ancora perchè flotta e truppe si trovano continuamente sotto il tiro della aviazione germanica che li martella senza darsi tregua

## LA RIPRESA ALLA CAMERA

# Comunicazioni e LL. PP.

### Elettrificazione, ferrovie, porti, marina, case popolari e problemi delle costruzioni - Il bilancio degli S.V. approvato senza discussione

ROMA, 23

Oggi la Camera ha ripreso i suoi lavori. Alle 9.30 il Presidente Grandi apre la riunione ordinando il saluto al Duce cui l'assemblea in piedi risponde con un tonante «A noi!». Vengono comunicati i nomi dei consiglieri nazionali decaduti e di quelli di nuova nomina, i quali prestano giuramento.

**L'opera della gente di mare**

Si inizia quindi la discussione del bilancio delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1940-41.

PIERANTONI si occupa della elettrificazione ferroviaria e fa voti perchè si dia un maggiore impulso agli impianti idroelettrici siciliani.

Quanto alle ferrovie secondarie rileva che disimpegnano una funzione economica di speciale interesse per alcune zone. Esse si trovano peraltro in condizione difficile ad onta dei benefici e delle agevolazioni loro concesse dallo Stato. Il problema non può certo avere una soluzione totalitaria immediata ma merita la ulteriore sollecitudine del Governo specie attraverso la revisione delle convenzioni. *(Vivissimi applausi).*

PALA si soffermerà sulla Marina mercantile che specie in questo momento deve essere presente al cuore di tutti gli italiani. Esalta l'opera della gente del mare che oggi fa la sua guerra per la difesa degli interessi del Paese. *(Vivissimi applausi).* Afferma la necessità dell'incremento quantitativo della flotta mercantile e del suo miglioramento qualitativo: i cantieri lavorano intensamente per tale scopo compiendo opera altamente autarchica e utile anche ai fini valutari. Nel campo marittimo non possono invero fissarsi limiti alla nostra intraprendenza, specie se si tiene presente l'attività di Paesi minori che posseggono flotte assai numerose.

Nota che per il passato l'armamento italiano ha preferito l'acquisto di navi da carico estere di seconda mano ma poi si è reso conto che il potenziamento della Marina, oltre che sugli acquisti, deve basarsi sulle nuove costruzioni. Ciò è vero specialmente oggi: opportuno è quindi che tutti i cantieri si attrezzino per costruire navi da carico, che costano poco e sono tanto utili per l'economia del Paese. *(Applausi).* Conclude, esprimendo la piena fiducia che il Ministro delle Comunicazioni saprà imprimere sempre maggiore impulso alla nostra Marina mercantile. *(Vivissimi applausi).*

AGAZZI si occupa della Marina motovelica sulla quale la guerra economica ha richiamato l'attenzione, dato che essa si deve considerare parte integrale del sistema dei trasporti e non soltanto marina di emergenza. La curva di discesa si è perciò arrestata ed un nuovo fervore di vita agita il piccolo grande mondo che vive all'ombra della vela. Occorre garantire una equa e stabile situazione a questa marina perchè le sia assicurata la vita, quale prezioso apporto al nostro problema autarchico e alla formazione di veri marinai. *(Applausi).* Segnala anche la opportunità della costituzione del tanto invocato consorzio che realizzi la disciplina collettiva, evitando sprechi, distribuendo i guadagni e costituendo le opportune riserve. *(Vivissimi applausi).*

**Il florido organismo delle FF. SS.**

BERTAGNA rileva i brillanti risultati dell'amministrazione ferroviaria, che dal 1937 ha chiuso i suoi bilanci in avanzo. L'organismo ferroviario italiano è perfettamente attrezzato degli strumenti più moderni e oggi è in grado, di fronte alla crisi del carbone, prodotta dalla guerra, di sopperire ai bisogni della Nazione, specialmente col sistema della elettrificazione. Segnala le opportune disposizioni adottate per sopperire alla deficienza di carri ferroviari, le quali hanno permesso di far fronte alle necessità del traffico, grazie anche alla solerzia del personale. Lo adeguamento delle tariffe per il trasporto delle merci, rispondente a una profonda esigenza economica, ha permesso all'amministrazione di soddisfare le sue proprie esigenze e quelle degli utenti, superando gli inconvenienti determinati dalle precedenti disposizioni. Conclude affermando che le ferrovie, come sono oggi elemento della floridezza economica della Nazione, saranno domani un elemento sicuro della vittoria. *(Vivissimi applausi).*

LIVERANI AUGUSTO, segnala l'assidua milizia dei lavoratori portuali, la cui attività si ispira sempre alle direttive impartite dal grande marinaio di Cortellazzo, Costanzo Ciano. *(Vivissimi applausi).* La categoria dei portuali ha raggiunto un'alta coscienza corporativa e un importante posto nella economia nazionale: l'Italia può essere fiera perciò della sua organizzazione portuale, che non ha nulla da invidiare ai maggiori empori stranieri. E' convinto dell'opportunità di diminuire le spese portuali, adeguando i porti alle esigenze marinare e sottomettendoli tutti, senza distinzione di categoria, alle stesse regolamentazioni. I lavoratori portuali sono tutelati dalle disposizioni assistenziali del Regime; essi sono degni di questa cura, per l'abnegazione con la quale assolvono il loro lavoro al servizio della Patria, obbedendo al comandamento del Duce. *(Vivissimi applausi).*

CENZATO riferendosi alla relazione della Commissione generale del bilancio sui progressi della elettrificazione, segnala l'opera svolta dalle Ferrovie, che ha riscosso le lodi unanimi dei tecnici stranieri, convenuti al congresso di Bologna. L'Italia è oggi al primo posto nello sviluppo della trazione elettrica, che è stata ispirata, non soltanto al criterio del risparmio del carbone, ma ad altri fattori, come l'economia del personale e la migliore utilizzazione degli impianti. Ma soprattutto essa consente grande abbreviamento delle distanze e di una maggiore utilizzazione delle vecchie linee. Nel momento attuale poi non si deve dimenticare che l'elettrificazione ha permesso di fare fronte alla crisi del carbone, consentendo il trasporto del combustibile dalla Germania. Si augura perciò che la trazione elettrica sia sempre più sviluppata. Concludendo, segnala il pericolo della tendenza a sostituire i mezzi di trasporto elettrici con quelli automobilistici, perchè se questi agevolano la velocità, solo i primi consentono lo spostamento di grandi masse. Le ferrovie sono l'unico strumento capace di combattere l'eccessiva tendenza all'urbanesimo, perchè consentono la formazione di centri salubri attorno ai grandi organismi industriali: centri che potranno collaborare efficacemente all'ideale mussoliniano di una razza sana e forte. *(Vivissimi applausi).*

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in discussione i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge, che sono approvati.

**I problemi del ferro**

Si approva senza discussione il disegno di legge riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Scambi e Valute per l'esercizio finanziario 1940-41.

GORLA ricorda le provvidenze attuate a favore dell'edilizia popolare e l'impulso ad essa dato dal Duce fin dai primi anni del Regime. Con l'anno XV iniziò la sua attività il consorzio fascista fra gli istituti per le case popolari che ha in ogni capoluogo di provincia un suo organo. Le cifre dell'atti-

*(Continua in II pagina)*

## Una magnifica dimostrazione di efficienza artistica

# Il Duce a un concerto eseguito dalle Accademie della Gil

### Caldissime manifestazioni d'entusiasmo della imponente massa giovanile

ROMA, 23

Nella sala del Teatro Adriano — presente il Duce — si è svolto oggi un concerto offerto ed eseguito dal complesso bandistico della Accademia di musica della G.I.L., per la parte istrumentale, e dall'Accademia corale del comando federale della G.I.L. dell'Urbe e dalle Accademie della G.I.L. di Orvieto e del Foro Mussolini per la parte vocale.

**L'aspetto dell'Adriano**

Avvenimento, codesto, che integrato nella prima parte, dal concorso dell'orchestra della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal maestro Molinari, ha dato una magnifica, convincente e veramente degna dimostrazione della efficenza raggiunta dalla G.I.L. anche nel settore dell'arte. Colma, fremente e fresca di bella giovinezza nella platea e nelle balconate — tutti gli organizzati maschili e femminili della G.I.L. — la sala dell'Adriano appariva festosamente adorna di tricolori e di bandiere littorie e di Roma.

Sul palcoscenico, dove avevano preso posto l'orchestra e su un piano rialzato a gradinate i cori dell'Accademia del Comando federale della G.I.L. dell'Urbe e delle Accademie della G.I.L. di Orvieto e del Foro Mussolini — campeggia un grande ritratto del Duce incorniciato da un ricco tendaggio. Al concerto hanno pure assistito il Segretario del Partito, i Ministri dell'A. I., di Grazia e Giustizia, dell'Educazione, delle Comunicazioni, delle Corporazioni, della Cultura popolare, vari Sottosegretari; il Prefetto, autorità, gerarchie

Il Duce, allorchè è giunto all'Adriano ha ricevuto gli onori da una coorte di formazione della G.I.L., con fanfara, schierata dinanzi al teatro. Salutato dagli applausi vibranti della folla che si assiepava nei pressi, il Duce ha fatto il suo ingresso nella sala, prendendo posto in un palco di prim'ordine. L'apparire del Duce fa scattare in piedi la imponente adunata giovanile in una manifestazione altissima e commossa di amore, di fede e di dedizione. Il grido ardente e gioioso sale verso di lui con impeto appassionato e inesausto e si confonde, ma poi sovrasta, il suono di «Giovinezza» intonato dalla musica.

**Sinfonici e solisti**

Il Duce saluta romanamente, compiaciuto e sorridente, e quindi, placato appena l'entusiasmo delle voci acclamanti, ha inizio il concerto. Si apre l'introduzione all'opera «Cleopatra» di Mancinelli che, eseguita magistralmente dall'orchestra della Regia Accademia di S. Cecilia, sotto la direzione esperta del maestro Molinari, suscita i primi calorosi applausi. Quindi all'unissono degli strumenti succede un mottetto a quattro voci del Viadana: «Exultate Justi in Domino». E' l'Accademia corale del Comando federale della «Gil» dell'Urbe che, diretta dal maestro Franco Saraceni, l'intona con perfetta espressione aderente allo spirito sobrio del mottetto stesso. Grandi applausi salutano anche qui esecutori e maestro.

Ed ora è la volta di una solista: la Piccola Italiana Giuliana Bressan che all'arpa suona, con tocco squisito, tre pezzi: uno di Daquin, «Rondine»; uno di Scarlatti, «Sonata in la» e uno di Godefroid, «Goccie di rugiada. La giovanissima arpista, corretta, sicura interprete, si fa assai ammirare ed applaudire. E la prima parte del programma si conclude con la sinfonia verdiana della «Forza del destino» che, suonata dall'orchestra della R. Accademia di S. Cecilia, trascina all'applauso unanime per il vigore incisivo con cui è diretta dal maestro Molinari.

Un brevissimo intervallo e poi è la seconda parte che si inizia con la sinfonia dei «Vespri siciliani», suonata dalla banda dell'Accademia di musica della «Gil». I ritmi travolgenti ed appassionati della celebre sinfonia verdiana, eseguiti con bell'impeto, sono applauditissimi e nell'applauso dell'imponente uditorio è associato il maestro Emilio Tufacchi, che ha diretto con mano ferma e sicura. A sei voci miste cantano ora le due Accademie: della Gil di Orvieto e del Foro Mussolini, eseguendo un canto popolare, «La rumagnola», e il «Ballo della veneziana» di Fratella, assai piaciuti e gustati, sempre sotto la direzione del maestro Tufacchi.

**Un Balilla pianista**

Succede adesso nel programma un pianista, il Balilla Aldo Bressan, che suona il «Capriccio in mi maggiore» di Scarlatti e la «Asturias» di Albeniz e lo «Studio» op. n. 5 di Chopin. Questo giovanissimo pianista suscita ad ogni pezzo applausi convincentissimi per la tecnica spigliata dell'interprete. Il coro dell'«Imeneo» nell'opera «Guglielmo Tell» di Rossini; il coro guerriero del «Don Sebastiano» di Donizetti: l'inno «9 Maggio» del Classetti; infine l'«Inno a Roma» di Puccini, eseguito sempre dalle Accademie della Gil di Orvieto e del Foro Mussolini e sostenute dalla banda dell'Accademia di musica della Gil, coronano il concerto, che si conclude con grandissimi e reiterati applausi.

La sala è ora tutta in piedi col suo pubblico d'eccezione e tutta protesa verso il Duce. Un'altissima e travolgente dimostrazione di affetto si rinnova per Lui, mentre risuona fresco e squillante il suono di «Giovinezza». Il Duce saluta ripetute volte col braccio teso romanamente e quindi lascia il palco. E allorchè si congeda dalle gerarchie e risale in automobile, dopo aver ricevuto gli onori dalla centuria armata della Gil, un'appassionata manifestazione della folla, che sosta all'esterno del Teatro Adriano, Lo avvolge e Lo segue mentre in automobile si allontana.

## "Foglio di disposizioni"

**Camillo Pellizzi presiederà il convegno di studi autarchici**

ROMA, 23

Il *Foglio di disposizioni* n. 117 del Segretario del Partito reca:

*Il secondo convegno nazionale di studi autarchici che si svolgerà a Milano dal 25 al 27 aprile XVIII organizzato dall'Istituto per gli studi corporativi ed autarchici, sarà presieduto dal fascista Camillo Pellizzi, presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Avendo dovuto il cons. naz. Augusto Venturi per motivi indipendenti dal suo ufficio, lasciare la presidenza dell'I. S. C. A., essa sarà assunta dal presidente dell'Istituto di cultura fascista; quale vicepresidente rimane confermato il fascista Franco Alfonso Spinelli.*

*(Continuazione della I pagina)*

vità di questi istituti sono il migliore commento alla loro opera a vantaggio del popolo. Prospetta le sempre maggiori necessità che si presentano in questo campo di fronte all'incremento demografico della popolazione italiana e alle condizioni di vita sempre migliori che ad essa è necessario assicurare. Gli aumentati bisogni rendono necessario aumentare i mezzi del consorzio, e ciò può farsi chiamando il capitale privato a cercare investimento nella costruzione delle case popolari. Raccomanda in proposito al Ministro dei LL. PP. lo studio di provvidenze dirette ad allettare il capitale privato, mentre gli istituti per le case popolari dovranno dedicarsi a provvedere gli alloggi sopra tutto per le classi meno abbienti.

Quanto al ferro afferma che la piccola quantità riservata alle costruzioni potrà dare il più efficace rendimento se ne sarà disciplinato e rigorosamente sorvegliato l'impiego. *(Vivissime approvazioni)*. Circa la tecnica delle costruzioni invoca dal Ministro la più oculata vigilanza attraverso gli organi a sua disposizione, specie per far sì che i materiali autarchici siano usati in loco, evitando così le spese di trasporto. Termina dichiarandosi convinto che i tecnici italiani sapranno anche in questo campo svolgere la loro opera preziosa per obbedire ai comandamenti del Duce. *(Vivissimi applausi)*.

FERRARIO ARTEMIO accenna al problema sollevato dal fenomeno della corrosione ed erosione dei materiali metallici e siderurgici, che creano allarmanti vuoti nella disponibilità dei materiali stessi. Il Consiglio nazionale delle ricerche ha creato un centro di studi per la ricerca dei mezzi che valgano a limitare queste erosioni e corrosioni, accertandone le cause. Ricorda le indagini fatte in proposito per ridurre i danni prodotti dal fenomeno, specie per quanto si riferisce alle navi. Anche per gli attrezzi agricoli il problema riveste notevole importanza. Il campo in cui è realizzabile il migliore risultato per una soluzione del problema va ricercato — a suo avviso — nella elevazione delle qualità di resistenza dei materiali metallici. Conclude auspicando la massima cura nella conservazione ed utilizzazione del ferro, che costituisce un patrimonio prezioso per la Nazione, in pace ed in guerra. *(Vivissimi applausi)*.

## L'industria marmifera

PEVERELLI GIUSEPPE si occupa del patrimonio lapideo di cui l'Italia ha particolare dovizia ed accenna alle cause che hanno prodotto una crisi in questo campo, rilevando che occorre soprattutto fare affidamento sull'estensione del mercato interno. Rileva al riguardo che molti manufatti costruiti con materiale proveniente dall'estero possono essere sostituiti con vantaggio, anche estetico, nel campo delle costruzioni, con marmo e pietre di produzione italiana. *(Vivi applausi)*.

Il Presidente rinvia a domani il seguito della discussione. Ordina il saluto al Duce e la Camera risponde «A noi!». La riunione termina alle 12.15.

Il programma resta così fissato per i prossimi giorni: domani mercoledì dichiarazioni del Ministro dei LL. PP. Serena e inizio della discussione sul bilancio della Cultura Popolare; giovedì dichiarazioni del Ministro della C. P. Pavolini e approvazione del bilancio; quindi approvazione dello stato di previsione del Ministero degli Esteri e successivamente esame del bilancio del Ministero degli Interni. Venerdì 26 dichiarazioni del Sottosegretario agli Interni Buffarini Guidi, approvazione ed esame dello stato di previsione per il Ministero dell'A. O. I.; sabato 27 ultima riunione plenaria con le dichiarazioni del Ministro dell'A. I. Teruzzi e approvazione del bilancio del rendiconto dello Stato per il 1938-39. Successivamente la Camera si riunirà in Comitato segreto per l'approvazione del proprio bilancio consuntivo e preventivo per il prossimo esercizio.

## Nel Sindacato giornalisti
### Un'ampia relazione di Guglielmotti alla riunione del Direttorio nazionale

ROMA, 23

Presieduto dal cons. naz. Guglielmotti, presente il rappresentante della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, si è riunito il Direttorio nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti per esaminare e discutere un vasto o. d. g. Il cons. naz. Guglielmotti nella sua ampia relazione ha dato conto di quanto è stato fatto e ottenuto dal Sindacato nazionale nel periodo immediatamente precedente specie per quanto riguarda gli adeguamenti degli stipendi, l'azione tuttora in corso di svolgimento, ma prossima a dare positivi risultati, circa la estensione degli assegni familiari alla moglie ed ai figli (già per questi ultimi ottenuta), l'inquadramento dei radiocronisti dell'Eiar e principalmente la preparazione, ormai ultimata, del nuovo testo di regolamento degli Albi professionali, testo che sarà prossimamente sottoposto all'approvazione delle superiori gerarchie. Sono state anche diffusamente trattate questioni inerenti alla previdenza ed assistenza dei giornalisti con particolare riguardo alla riorganizzazione in corso dell'Istituto di previdenza «Arnaldo Mussolini». La adunanza protrattasi per oltre due ore è stata aperta e chiusa col Saluto al Duce.

## La posizione dell'Egitto
### in un discorso di Maher Pascià

CAIRO, 23

Parlando alla Camera, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che gli avvenimenti dell'Europa del Nord allontanano il pericolo della guerra in Oriente. Maher Pascià ha aggiunto che l'Egitto vuol far sentire la propria voce in tutte le questioni che interessano il Mediterraneo.

# L'Italia e il conflitto
## nella relazione di Mazzini al bilancio degli Esteri

ROMA, 23

La Commissione generale del Bilancio, relatore il cons. naz. Mazzini, ha presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni la relazione sul bilancio di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

La relazione nella premessa afferma che «la posizione dell'Italia nel conflitto fra la Germania e gli alleati è stata, fin dall'inizio, chiaramente definita dal comunicato del Consiglio dei Ministri del 1.o settembre 1939 XVII ed in seguito è stata confermata nell'o. d. g. del Gran Consiglio del Fascismo del 7 dicembre XVIII».

### Il discorso di Ciano

Gli avvenimenti che hanno preceduto tale decisione ed i moventi che l'hanno ispirata sono stati magistralmente esposti nello storico discorso tenuto dal Ministro degli Affari Esteri il 16 dicembre davanti alla Camera e di esso è ancora in noi vivissimo il ricordo. A questo discorso noi esplicitamente ci riferiamo nel rievocare gli avvenimenti che condussero alla guerra che tuttora si svolge; solo riteniamo opportuno di ricordare come la posizione assunta dall'Italia per volere del Duce, abbia evitato in quel momento l'estensione del conflitto all'Europa sud-orientale e al Mediterraneo e, con ogni probabilità, una generalizzazione di esso. Non è il caso di analizzare quale sia la posizione dell'Italia nei suoi rapporti con i diversi Stati del mondo in questo particolare e delicato periodo della politica internazionale, sia perchè così rapido e continuo risulta il trasformarsi delle diverse situazioni, sia che tale analisi, sotto certi punti di vista, non è compito specifico della nostra Commissione, sia infine perchè la Camera e tutto il popolo italiano hanno mezzo di seguire attraverso le notizie ufficiali, chiare e tempestive, quale sia l'evolversi degli avvenimenti cui ci è dato di assistere e di partecipare.

E' per questo che il compito nostro, in queste storiche contingenze, viene ad essere notevolmente ridotto e solo ci riferiamo ai vastissimi compiti politici che al Ministero degli Esteri spettano in questo momento per richiamare la opportunità della spesa che dal bilancio risulta. A questi compiti politici si aggiungono quelli derivanti dal complesso problema delle trattative commerciali ed economiche, dei trattati che ne derivano coi diversi Paesi del mondo, lavoro questo che nel 1939 fu di particolare mole ed importanza e che si concreta nella cifra di ben 77 trattati addizionali e scambi di note che sono stati firmati tra il 19 gennaio 1939 e la fine di marzo 1940. Riteniamo però opportuno di mettere in evidenza come in questo periodo si sia svolta l'opera del Ministero in alcune particolari attività che dallo stesso Ministero dipendono. La relazione compie un attento esame sul problemi delle nostre scuole all'estero, sull'emigrazione ed i rimpatri. Dopo un rapdio esame sul bilancio e sulla attività in Albania, la relazione conclude rilevando «l'opera complessa che in vasti campi è stata svolta dai diversi organi del Ministero il quale contemporaneamente provvede alla difesa degli interessi italiani nel mondo ed alla premurosa cura per i nostri connazionali viventi nei Paesi stranieri a noi vicini o lontani».

### Il bilancio dell'A. I.

La Commissione del Bilancio, relatore il cons. naz. Bolzon, ha presentato alla Camera la relazione sul bilancio di previsione del Ministero dell'A. I.. Il relatore afferma che l'imperialismo attivo, materiato dal nostro lavoro, ha una sua direttrice di marcia, di cui ogni bilancio misura con le sue variazioni l'intensità e la velocità verso l'avvenire, dando un significato trascendente ai fatti ed uno spirito alle cifre. Ecco perchè dalle ricognizioni compiute di recente dal Ministro per tutto il territorio dell'Impero si trae una visione d'insieme quanto mai confortante, una sintesi chiara e convincente di concrete affermazioni, secondo un piano costruttivo di rinnovazione profonda, sociale ed economica, e di lavoro benefico e fecondo. Aggiunge la relazione che nell'ingranaggio coloniale mosso ormai da un totalitarismo consapevole, voluto da un Governo forte, a cui il Partito dona ogni impeto propulsore ai fini imperiali, i vari settori dell'attività pubblica e privata compiono un lavoro così ferreamente disciplinato da abolire ogni disgregante particolarismo di settore e travolgere ogni resistenza. La Nazione è presente su tutta la linea di battaglia con i suoi mezzi, con i suoi accorgimenti, con le sue iniziative e con le sue responsabilità. Ecco perchè mentre nei centri principali l'accresciuta popolazione va preparando per l'Africa nostra di domani la classe dirigente, i vasti territori cedono alla civiltà che rapida li pervade e li trasforma, e affretta la messa in valore delle singolari risorse, da quelle del suolo a quelle del sottosuolo che offrono la più ricca gamma di prodotti, non solo per l'autarchia dell'Impero, ma per una redditizia esportazione verso la Madrepatria e l'estero.

## Italia, Spagna
### e il destino mediterraneo

MADRID, 23

Tutta la stampa esalta il grandioso raduno di oltre 250 mila falangisti a Valencia ed il discorso sull'unità di dottrina, di comando e di propositi pronunciato da Serrano Suner. A questo proposito in un articolo su *Informaciones* «Festo mediterranee», Diego Navarro scrive:

«Affacciati al mare latino i cuori castigliani ed aragonesi vedevano in Roma la più pura espressione dell'architettura politica disciplinata e nelle sue linee rette vi era come un riflesso di quella rigida severità che è rimasta in Roma oltre i secoli». E termina: «Più durevole del bronzo, più forte e più brillante, fu il destino mediterraneo: Per questo oggi vi sono riti solenni nei due litorali azzurri, in questa sponda perchè si costruisce la Spagna, nell'altra perchè Roma rivive la gloria della sua fondazione».

Tutti i giornali dànno rilievo alle cerimonie italiane per la celebrazione del Natale di Roma e riportano, sotto grandi titoli, le parole pronunciate dal Duce.

## 120 giornalisti e intellettuali partiti da Bucarest per l'Italia

BUCAREST, 23

E' partita per l'Italia, una comitiva di 120 giornalisti ed intellettuali romeni che sotto gli auspici dell'Unione dei giornalisti romeni, visiteranno le principali città italiane e le maggiori realizzazioni del Fascismo.

Il *Moment*, commentando le visite che il Ministro Sidorovici e Giurescu hanno compiuto in Italia, nonchè la visita che il Ministro del Commercio Estero farà ora, quella del Presidente del Senato e la partenza dei parlamentari avvenuta ieri e quella odierna dei giornalisti, sottolinea che il riavvicinamento fra la giovinezza italiana e quella romena, coincide con l'accordo culturale e gli accordi economici. Questi, scrive il giornale, sono tanti indici del riaffermarsi dell'amicizia italo-romena nei vari campi.

## Il miglioramento
### della situazione nei Balcani rilevato a Sofia

SOFIA, 23

La stampa bulgara registra con soddisfazione il fatto che l'atteggiamento energico dei Paesi balcanici di fronte ai tentativi di intorbidare le acque ha contribuito ad allontanare, almeno per ora, il pericolo di complicazioni e sottolinea le ottimistiche dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Filop durante il suo giro nelle provincie bulgare. I giornali pubblicano poi con alquanto rilievo tipografico i telegrammi scambiati tra il Duce e il Führer in occasione del 51.o anniversario di Hitler e le parole pronunciate dal Duce il 21 aprile, rilevando l'alto significato della parola d'ordine lanciata al popolo italiano: «Lavoro ed armi».

## Nuove proteste portoghesi
### contro i soprusi franco-britannici

LISBONA, 23

Il *Diario da Manha* ritorna sopra la questione dei vessatori controlli esercitati dai franco-inglesi sulla Marina portoghese. Il giornale scrive che i piroscafi portoghesi sono costretti a dirigersi ed a sostare in porti stranieri, con grave pregiudizio degli armatori e dei passeggeri ed insorge contro il sequestro di 10 tonnellate di merci caricate a Lisbona e dirette nelle colonie portoghesi. Circa l'arresto di una passeggera portoghese a bordo della nave «Lima», il giornale scrive: «Siamo in presenza di un atto di violenza che nessun pretesto può giustificare, perchè nessuna legge consente che un cittadino possa essere arrestato a bordo di una nave mercantile del proprio Paese da forze armate straniere». Anche il *Novidades* protesta contro il controllo franco-inglese rilevando come sia assolutamente inspiegabile che vengano sequestrate merci nazionali in transito fra porti nazionali.

## Numerosi capi siriani
### condannati a morte a Damasco
### Profonda impressione in Egitto

CAIRO, 23

Il *Misri* rileva che numerosi capi siriani sono stati condannati a morte o all'ergastolo dal tribunale militare di Damasco. Il giornale osserva che le sentenze hanno prodotto profonda impressione in Egitto dove si ritiene che esse non contribuiscono ad incoraggiare i popoli orientali a cooperare con i franco inglesi. Il *Balagh* rileva che tra i condannati vi sono varie personalità notissime nel mondo arabo, alcune delle quali erano addirittura oggetto di venerazione. Fu fatta istanza per ottenere la liberazione dei condannati al Generale Weygand, che la respinse, ed ora un gruppo di deputati egiziani si è rivolto al Primo Ministro sollecitandolo a intervenire presso il Governo francese.

## Gli americani residenti in Ungheria
### invitati a rimpatriare

BUDAPEST, 23

La Legazione degli Stati Uniti in Ungheria ha inviato una circolare a tutti i cittadini americani residenti nel Paese per consigliarli a rimpatriare al più presto possibile. «Sebbene la Legazione non abbia informazioni che portino a credere a una estensione della guerra nell'Europa meridionale, i cittadini americani devono attentamente considerare gli effetti di una tale estensione sulla possibilità di viaggi e giudicare l'opportunità di ritornare negli Stati Uniti mentre vi sono mezzi di uscita dal Paese».

Alla Legazione è stato dichiarato che circolari simili sono sempre inviate nei momenti di crisi internazionale e che il documento anzidetto non significa affatto che la rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti in Ungheria consideri la situazoine ungherese di particolare gravità. *(United Press)*.

## I Buoni del Tesoro 1941
### L'assegnazione dei premi per la settima serie

ROMA, 23

*Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 maggio 1940-XVIII per la settima Serie dei Buoni del Tesoro 1941:*

Settima Serie: *I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 887.345 e 1.885.998.*

*I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.241.000, 1.863.574, 1.929.298 e 1.936.067.*

*I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni*

| | | | |
|---|---|---|---|
| 35.506 | 42.315 | 51.135 | 51.201 |
| 115.051 | 165.620 | 180.269 | 360.326 |
| 419.490 | 439.526 | 476.324 | 499.249 |
| 504.989 | 559.595 | 563.858 | 594.579 |
| 616.354 | 688.463 | 722.587 | 738.079 |
| 749.013 | 788.394 | 851.879 | 942.920 |
| 967.690 | 974.760 | 997.322 | 1.054.122 |
| 1.111.118 | 1.148.999 | 1.184.374 | 1.262.630 |
| 1.299.434 | 1.299.893 | 1.311.809 | 1.323.178 |
| 1.367.102 | 1.491.612 | 1.522.960 | 1.616.484 |
| 1.618.515 | 1.620.170 | 1.693.777 | 1.759.480 |
| 1.763.806 | 1.787.769 | 1.834.039 | 1.855.924 |
| 1.818.728 | 1.970.482. | | |

*Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 20 aprile 1940-XVIII: Settima Serie: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.297.640 e quello di lire 500.000 al Buono 1.562.481.*

## Fronte occidentale, nulla di nuovo

Mentre nel Nord la guerra ha un ritmo incalzante, sul fronte occidentale si continua a sonnecchiare. Ecco un soldato francese che dedica il molto tempo a disposizione a lavori d'intaglio

## Eroi dell'Italia di Mussolini
# La medaglia d'oro alla memoria di quattro Caduti in A.O.I.

ROMA, 23

Sono state concesse le seguenti medaglie d'oro al V. M. alla memoria: Tenente Mangano Sebastiano: «Ufficiale di elette virtù militari, volontario in A. O. I., durante 30 mesi di importanti operazioni di polizia coloniale ed in 14 combattimenti sostenuti fu mirabile esempio di indomito valore e di generoso spirito di sacrificio. Sempre al comando della sua compagnia, che non volle mai abbandonare anche per incarico meno rischioso per quanto onorifico, durante l'attacco di una posizione tenacemente difesa dall'avversario, sempre primo fra i primi, dava splendida prova di ardimento, decisione e sprezzo del pericolo, riuscendo a travolgere l'accanita resistenza avversaria. Rientrato volontariamente in anticipo da una licenza in Patria per partecipare ad un'azione in cui sarebbe stata impegnata la sua compagnia, in aspro combattimento contro una formazione ribelle situata in forte posizione, trascinava i propri ascari nei quali aveva trasfuso il suo stesso spirito guerriero, in un impetuoso assalto, riuscendo dopo violento corpo a corpo a sbaragliarla con perdite. Colpito mortalmente quando già aveva ghermito la vittoria, immolava gloriosamente sul campo la sua nobile vita, suggellando col suo sacrificio tutta una giovinezza volta al più puro ed ardente amor di Patria. - A. O. I. gennaio 1938-ottobre 1939 XVII».

Sottotenente Corsi di Torri Antonio: «Ufficiale di elevate qualità militari, volontario in A. O., già distintosi in precedenti combattimenti, si lanciava con pochi uomini contro un rilevante numero di ribelli che ricacciava con lancio di bombe a mano, infliggendo loro gravi perdite ed impedendo che asportassero un fucile mitragliatore del quale erano caduti i serventi. Ferito ad un braccio nel nobile tentativo di riportare nelle linee un collega caduto, continuava a combattere ed a incitare i propri ascari, finchè, colpito mortalmente, immolava gloriosamente la vita sul campo, pago del dovere compiuto. Ementerà (Cussaiè), 21 settembre 1939 XVIII».

Sottotenente de Giorgio Havis: «In aspro combattimento, si lanciava arditamente all'attacco in testa al proprio reparto. Ferito gravemente rifiutava ogni soccorso, conscio della necessità nel momento decisivo della lotta, della sua azione di comando. Mentre impavido incitava i suoi ascari, cadeva colpito a morte da una raffica di mitragliatrice. Esempio fulgidissimo di elette virtù militari e di dedizione al dovere fino al supremo sacrificio. - Torrente Manta, 7 marzo 1939 XVII».

Sergente maggiore Sarotti Giovanni. «Capo equipaggio di un carro di assalto, in aspro combattimento si distingueva per ardimento e valore personale. Avuto il proprio carro immobilizzato nel generoso tentativo di trarne un altro in salvamento, si rifiutava di abbandonarlo difendendosi animosamente in una lotta impari contro masse urlanti e inferocite. Immolava eroicamente la propria esistenza emergendo dal carro in disperata difesa ed al grido «Viva l'Italia» accoglieva la scarica in petto che lo fulminava. Hamanlei, 11 novembre 1935 XIV».

## L'assemblea degli Istituti finanziari
### Costituzione del Sindacato degli enti di credito fondiario

ROMA, 23

Ha avuto luogo, con l'intervento del presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, cons. naz. Giambattista Ferrario, l'assemblea triennale della Federazione nazionale fascista degli Istituti finanziari, che ha avuto anche il carattere di raduno e di rapporto del presidente federale a tutti i dirigenti centrali e periferici in occasione della celebrazione della Festa del Lavoro. E' stato confermato in carica per il nuovo triennio quale presidente della Federazione il cons. naz. Vittorio Carlo Vitali.

In seno alla Federazione nazionale fascista degli Istituti finanziari e con l'intervento del presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e del presidente federale è stato costituito il Sindacato nazionale fascista degli enti di credito fondiario per lo studio sistematico dei problemi tecnici, economici e sociali interessanti questo ramo cospicuo del credito a lungo termine. A presidente del Sindacato stesso è stato chiamato il gr. uff. avv. marchese Alfredo Domine di S. Igino, direttore generale dell'Istituto italiano di credito fondiario ed è stato nominato il relativo Direttorio, a termine di statuto.

## Un'originale domanda
### di nullità di matrimonio respinta dal Tribunale di Roma

ROMA, 23

Con una notevole sentenza, ora pubblicata, il nostro Tribunale civile si è pronunciato su di un nuovissimo e originale caso di domanda di nullità di matrimonio.

La signora M. T. Z. adiva il Tribunale chiedendo che venisse dichiarata nulla la trascrizione del suo matrimonio religioso con R. C., perchè, non comprendendo essa l'italiano, non aveva dato peso alla lettura degli articoli 130 e seguenti fatta dal sacerdote officiante. Aveva, anzi, ritenuto che questi leggesse delle preghiere. Conseguentemente, tale lettura, che costituisce una formalità essenziale perchè il matrimonio possa produrre effetti civili, doveva ritenersi nullo. Il marito aveva aderito alla tesi sostenuta dalla signora. Senonchè il Tribunale ha respinto in pieno la domanda attrice riportandosi all'articolo 34 del Concordato in cui lo Stato italiano solennemente dichiara di voler ridonare all'istituto del matrimonio la dignità conforme alle tradizioni cattoliche del popolo italiano epperò di voler riconoscere nel sacramento del matrimonio, disciplinato dal diritto canonico, gli effetti civili, riconoscimento non sottoposto ad alcuna condizione nè vincolato ad osservanza di forme e diritti, ma quale omogeneo alla Chiesa di Roma e alla religione dello Stato

La lettura degli articoli del Codice civile sopra ricordati viene fatta dal celebrante quando il matrimonio è già canonicamente perfetto, e pertanto non costituisce nè può costituire un elemento essenziale, senza del quale il matrimonio religioso può conseguire effetti civili, perchè altrimenti lo Stato rinnegherebbe la solenne affermazione di voler attribuire effetti civili al matrimonio religioso, giacchè questi non ne sarebbero più una conseguenza immediata e necessaria, ma deriverebbero dall'osservanza di forme e di riti estranei al matrimonio stesso. Più oltre la sentenza rileva che l'omessa lettura degli articoli del Codice civile costituisce una di quelle irregolarità che la legge non colpisce con alcuna sanzione e tanto meno con quello del rifiuto di trascrizione. La lettura degli articoli non ha che un valore d'istruzione, di spiegazione; essa non è forma integrativa nè essenziale, ma vale solamente a rammentare ai coniugi, in un momento solenne, i diritti e i doveri di natura civile che dal matrimonio derivano, diritti e doveri però che per essere dettati dalla legge non devono essere ignorati.

## Un altro terremoto in Turchia
### Danni e vittime

ISTANBUL, 23

Nuove scosse di terremoto stasera hanno devastato la regione di Erzinkan. Si sa che i danni materiali sono rilevanti e si teme anche che il numero delle vittime tra la popolazione sia elevato.

### Stati Uniti e Giappone
## L'Amm. Taussig sconfessato
### da Cordell Hull e dal Ministro Edison

WASHINGTON, 23

Il Ministro della Marina Edison e il Segretario di Stato Hull, hanno sconfessato l'Amm. Taussig, il quale ha dichiarato inevitabile una guerra nippo-americana. I due uomini di Stato hanno dichiarato che le idee dell'Ammiraglio non corrispondono a quelle del Governo la cui politica estremo-orientale è ben stabilita e immutabile. A sua volta il maggiore Elliott, noto scrittore militare, ha dichiarato alla Commissione senatoriale della Marina di non condividere le idee dell'Ammiraglio Taussig nemmeno riguardo ad un nuovo patto fra gli S. U., Inghilterra, Francia e Olanda a difesa dello «status quo» del Pacifico, rilevando come specialmente in questo momento Inghilterra e Francia non possano assumere impegni precisi in Estremo Oriente. Il maggiore Elliott ha posto invece in rilievo come sarebbe più consigliabile un accordo con l'Australia.

## Viva eco a Tokio
### delle infelici dichiarazioni

TOKIO, 23

La stampa nipponica ha dato grandissimo rilievo alle dichiarazioni fatte ieri dal Contrammiraglio Taussig alla Commissione di marina del Senato di Washington sulla inevitabilità di una guerra fra il Giappone e gli Stati Uniti. Essa si astiene però rigorosamente dal commentarle. Anche al Ministero degli Esteri si mantiene il massimo riserbo. Gli ambienti navali giapponesi si limitano a dichiarare che si tratta di un nuovo sbandieramento del pericolo giapponese per uso interno e precisamente per facilitare lo stanziamento di nuove somme per costruzioni navali negli Stati Uniti.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti Grew ha oggi visitato il Ministero degli Esteri nipponico e gli ha comunicato le lagnanze dei residenti americani contro il rigore del blocco nipponico a Pechino e a Tientsin. Il vice Ministro degli Esteri Tani ha ascoltato la comunicazione dell'Ambasciatore e si è riservato di riferirla al Ministro Arita. Poche ore dopo un portavoce del Ministro degli Esteri ha dichiarato ai giornalisti che il problema del blocco era interamente nelle mani delle autorità militari nipponiche e ha auspicato una sollecita soluzione del problema dell'argento cinese depositato nelle banche straniere delle Concessioni.

## Il Primo Ministro canadese a colloquio con Roosevelt
### Il Presidente si affretta a comunicare che la visita «non significa nulla»

WASHINGTON, 23

Il Primo Ministro canadese Mackenzie King è giunto stamane a Warm Spring's ed ha subito avuto un lungo colloquio con il Presidente Roosevelt. Poco dopo quest'ultimo ha consegnato ai rappresentanti della stampa la seguente dichiarazione:

«Il Presidente spera che nessuna conclusione, deduzione o assunto saranno tratti dalla visita del signor Mackenzie King, essendo ingiustificati. La visita non significa nulla. Il signor King e il Presidente sono amici di lunga data, da 30 anni. Ogni primavera, quando il Parlamento canadese è chiuso, il signor King compie un viaggio verso il sud per concedersi un po' di riposo e di vacanza e sempre si incontra col Presidente. Mai queste visite ebbero alcun significato di sorta e non ne ha quella attuale. Poichè non sarebbe opportuno nella attuale situazione americana che il signor King concedesse interviste o facesse dichiarazioni durante il suo viaggio.

### L'impresa sul Danubio
## Alte personalità inglesi
### coinvolte nella questione

BELGRADO, 23

L'inchiesta preliminare che si sta conducendo a Orsava, sul Danubio, per appurare la responsabilità degli agenti britannici nell'affare delle dimissisoni dei piloti delle Porte di Ferro del Danubio, avrebbe fatto convergere i sospetti su due alte personalità britanniche che fino a pochi mesi or sono facevano parte della direzione e dell'amministrazione della Società internazionale del Danubio.

### GEOGRAFIA, ORO E POLITICA
# L'esportazione jugoslava
## è una corrente che non può deviare

BELGRADO, 23

Il problema balcanico, qual'è posto oggi in conseguenza della guerra economica, è essenzialmente politico e strategico ma ha le sue basi nella struttura e nello sviluppo del commercio estero dei Paesi sud-orientali con la Germania. La gran confusione causata dalla valanga di notizie partigiane nasconde tanto la sua reale consistenza e volume, quanto le possibili finalità e l'efficacia delle misure adottate dai belligeranti per proteggere o annientare il movimento di scambi che dalla zona balcanico-danubiana risale verso il Grande Reich.

### Esame delle cifre

La Jugoslavia è, con la Romania, il più grosso fra questi Paesi esportatori di materie prime ed alimentari. Nel 1939 il suo commercio estero ha rappresentato un valore di 10 miliardi e 200 milioni di dinari, pari a quattro miliardi e mezzo di lire italiane. E' interessante notare subito che tale ammontare, superiore del due e mezzo per cento a quello del 1938, che fu pure un'annata complessivamente migliore, corrisponde ad una diminuzione di scambi di ben 9 per cento, largamente compensata, del resto, dall'aumento del valore delle merci. Le previsioni per i raccolti di quest'anno sono catastrofiche, giacchè oltre ad un maggiore consumo interno determinato dalle maggiori necessità dell'esercito e dalla costituzione delle scorte, si dovrà aggiungere la minore produzione dipendente dalle devastazioni causate dalle inondazioni.

Ma, tornando ancora all'esame approfondito delle statistiche, si rileva che nel 1939 il volume delle esportazioni è diminuito del 6 e 4 per cento, mentre il loro valore è aumentato del 9.3 per cento. Le importazioni hanno accusato una diminuzione dell'11 per cento in volume e del 4.4 per cento in valore. In altre parole, la Jugoslavia, nonostante l'enorme richiesta dei suoi prodotti, ha esportato meno ed ha, di conseguenza, importato meno. La correlazione fra i due fenomeni è infatti strettissima poichè, come si vedrà, la maggior parte del commercio estero jugoslavo è basata sugli scambio compensati.

Infatti, esaminando lo sviluppo mensile del traffico d'importazione ed esportazione, si può rilevare che sono i Paesi che intrattengono con la Jugoslavia rapporti di clearing quelli che partecipano in stragrande misura al suo movimento commerciale. Quel che più conta come significato politico, è poi che gli ultimi quattro mesi del '39, i primi di guerra e quelli durante i quali si effettuano normalmente le maggiori vendite a fine raccolto, registrano un aumento delle esportazioni di ben 25 milioni di dinari contro 395.9 milioni nel 1938.

La bilancia dei conti indica infatti un'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni di 763,8 milioni di dinari. E' così evidente, contro affermazioni opposte secondo le quali il commercio per i Paesi a clearing aveva subito enormi falcidie, che la guerra ha accelerato il processo di assorbimento dei prodotti jugoslavi proprio da parte dei Paesi che non dispongono di oro e che pagano quindi in merci. E' questa un'altra conferma non solo dell'interdipendenza dei mercati danubiani e balcanici con i Paesi vicini, con i quali vige appunto il regime di clearing, ma della fiducia di questi mercati nella possibilità di pagamento dei Paesi a clearing impegnati in guerra o ancora non-belligeranti.

Tale fiducia è eloquentemente confermata dalle cifre. I Paesi a clearing hanno assorbito, nel 1939, il 66.8% delle esportazioni jugoslave contro il 32.2 dei Paesi paganti in divise ed hanno contribuito col 76.2 alle importazioni jugoslave contro il 23.8 fornito dai Paesi a cambio libero. Nel 1938 i rapporti erano stati i seguenti: 67 contro 33 per le esportazioni jugoslave e 69.5 contro 30.5. La statistica quindi, se fa rilevare una certa stabilità in ciò che concerne le esportazioni, indica anche un aumento del 7% nelle importazioni a vantaggio dei Paesi a clearing, realizzata a spese dei Paesi a divisa. Ciò vuol dire che entro i primi mesi del corrente anno le maggiori importazioni dai Paesi a clearing compenseranno la deficenza relativa determinata nell'ultimo quadrimestre 1939.

### Bisogno di divise

Un solo terzo del movimento commerciale jugoslavo contribuisce così a fornire allo Stato le indispensabili divise necessarie per pagare gli acquisti di talune materie prime, ma, contrariamente a quanto si potrebbe credere, non sono gli alleati i maggiori fornitori di oro, perchè è in testa il Belgio con 292.9 milioni di dinari, seguito di lontano dalla Granbretagna con 124.7, dalla Svizzera con 108.5, dalla Francia con 43.5, dall'Egitto con 41.2 e dagli Stati Uniti con 32.7.

Tutto fa però prevedere che, all'infuori dell'azione che gli alleati intendono esercitare su questi mercati, gli stessi Paesi balcanici cercheranno di cedere le maggiori quantità di merci possibili contro divise, trovandosi la Jugoslavia nella necessità di costituire una scorta di divise destinata al pagamento di quelle materie prime necessarie sul mercato internazionale. Una recentissima disposizione del Ministro delle Finanze ha reso però segreti i dati sul commercio estero e dalla fine del 1939 si entra quindi nel campo delle supposizioni per ciò che riguarda l'orientamento commerciale della Jugoslavia. Ma si può ritenere, per motivi che trovano fondamento nel rispetto della neutralità anche commerciale e nell'interesse jugoslavo a non privarsi dei beni forniti sino ad oggi dai Paesi a clearing, che la posizione di quest'ultimi nel quadro del commercio estero jugoslavo non sarà influenzata nè dall'offensiva commerciale degli alleati, nè dal sempre crescente bisogno jugoslavo di procurarsi divise.

GINO TOMAJUOLI

## La produzione del grano in Jugoslavia dimezzata a causa delle alluvioni

BELGRADO, 23

Secondo dati attendibili, la produzione del grano in seguito ai danni prodotti dalle alluvioni nella zona del Banato, della Voivodina e in altre regioni della Jugoslavia, si calcola ridotta del 50 per cento, mentre non potendosi procedere alla coltura normale del granoturco, si ritiene che la sua produzione sarà quest'anno ridotta del 40 per cento.

## Arresto d'un ex Ministro
### del Gabinetto Stojadinovic

BELGRADO, 23

L'ex capo della polizia di Belgrado Milan Achimovic, che per qualche tempo fu anche Ministro degli Interni del Gabinetto Stojadinovic, è stato oggi arrestato e confinato nel paese di Rogotica, nelle montagne della Bosnia, a una cinquantina di chilometri da Saraievo. L'Achimovic faceva parte anche del consiglio esecutivo neoradicale serbo fondato da Stojadinovic di recente. *(United Press)*.

## Un comunicato ufficioso

BELGRADO, 23

Un comunicato dell'Agenzia *Avala* precisa che, contrariamente alle voci tendenziose diffuse all'estero, soltanto motivi di politica interna hanno determinato l'arresto dell'ex Presidente del Consiglio, Stojadinovic.

## Dichiarazioni di Macek
### L'accordo serbo-croato esempio ai popoli del bacino danubiano

BUCAREST, 23

Il Vice presidente del Consiglio jugoslavo, Macek, ha concesso una intervista ad un inviato speciale del *Curentul* a Zagabria. Macek sostiene che l'accordo del 26 agosto 1939 fra i serbi ed i croati deve essere un esempio per tutti i popoli che abitano il bacino danubiano, allo scopo di realizzare una collaborazione economica che deve servire a sostenere la pace in Europa, collaborazione che secondo Macek, deve procedere indipendentemente da vecchie formule definitivamente sorpassate. Macek ha concluso la sua intervista auspicando che la collaborazione fra i popoli interessati si è fatta liberamente e con libera scelta dei propri amici, secondo gli interessi di ciascuno, senza prestarsi a soluzioni che potrebbero essere imposte dal di fuori.

## Convenzione bulgaro-romena
### per l'aviolinea Bucarest-Sofia-Atene

BUCAREST, 23

E' stata firmata una convenzione romeno-bulgara per la creazione di una linea aerea fra Bucarest, Sofia ed Atene. La concessione per tale linea è stata fatta alla società romena di navigazione aerea «Lares» che inizierà senz'altro il nuovo servizio il 15 maggio prossimo. Su tale linea saranno impiegati i trimotori Savoia-Marchetti di nuova costruzione che la società romena ha recentemente acquistato

## NOTIZIE BREVI

Il «Giornale ufficiale» belga pubblicherà i nuovi statuti concernenti la polizia di Stato.

La nave da carico tedesca «Jürgen Fritzen» ha fatto naufragio sugli scogli di Landsort a 50 miglia a sud di Stoccolma ed è affondata in poche ore. La nave trasportava 9000 tonn. di carbone dirette a Stoccolma.

## Bollettino meteorologico
23 aprile

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste.. | dim. | ser., m. | +20 | +13 |
| Roma.... | var. | coperto | +22 | +10 |
| Milano... | var. | coperto | +23 | +12 |
| Torino... | staz. | misto | +22 | +13 |
| Genova.. | dim. | misto, cal. | +18 | +13 |
| Sanremo | dim. | ser., m. | +18 | +13 |
| Venezia. | staz. | ser., cal. | +22 | +14 |
| Trento... | dim. | misto | +22 | + 9 |
| Bolzano. | — | — | — | — |
| Bologna. | dim. | sereno | +23 | +17 |
| Firenze.. | staz. | misto | +21 | + 9 |
| Rimini... | staz. | ser., cal. | +18 | +12 |
| Ancona.. | dim. | ser., cal. | +19 | +14 |
| Napoli... | aum. | cop., m. | +23 | +11 |
| Foggia.. | staz. | sereno | +21 | +12 |
| Bari...... | var. | ser., m. | +19 | +13 |
| Lecce..... | dim. | misto | +23 | +13 |
| Taranto. | staz. | misto, cal. | +22 | +12 |
| Messina. | var. | ser., m. | +20 | +13 |
| Palermo | — | — | — | — |
| Catania. | dim. | ser., m. | +22 | +14 |
| Cagliari. | dim. | misto, m. | +21 | +10 |
| Sassari.. | dim. | misto | +25 | +13 |
| Tripoli.. | aum. | misto, cal. | +29 | +11 |
| Bengasi. | aum. | misto, cal. | +21 | +18 |
| Rodi...... | dim. | misto, m. | +21 | +16 |

## COMUNICATI

### AVVISO D'ASTA

Il giorno 1 maggio 1940, ore 16, in Trieste, via Tesa 14, si procederà alla vendita di macchinari per falegnameria. Il Cancelliere della R. Pretura.

**Buda** GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

## La festa di S. Giorgio in Inghilterra

# Nuovi schiaccianti pesi fiscali

## per il fabbisogno di guerra: 189 miliardi

### *A Londra si comincia ad abbandonare l'idea di una rapida espulsione dei tedeschi dalla Norvegia*

LONDRA, 23

Oggi è stato il giorno di S. Giorgio, la grande festa della Nazione che nel santo riconosce il difensore e il patrono dell'idea britannica nel mondo.

### Le rifritture di Duff Cooper

Di solito questa giornata dà occasione a riunioni politiche, a ricevimenti e a banchetti; ma questo anno l'unica riunione del genere è stata la colazione tradizionale organizzata dalla Società reale di S. Giorgio, areopago del conservatorismo britannico, alla quale aveva promesso di intervenire Churchill per pronunciarvi un discorso che, si sperava, avrebbe tolto gli inglesi dall'ansietà in cui si dibattono per questa nebbia continua che offusca ancora le notizie dal settore di guerra norvegese. Viceversa proprio all'ultimo momento, quando tutti i convitati erano trattenuti ai loro posti, e non mancava che l'ospite d'onore, Lord Queenborough che presiedeva il banchetto ha letto un breve messaggio nel quale Churchill si scusava di dover mancare all'appuntamento a causa della grave pressione degli affari di Stato, e vi delegava a rappresentarlo il signor Duff Cooper, suo predecessore al Ministero della Marina.

Duff Cooper non soltanto non ha la struttura di Churchill, ma non ha nemmeno quel consenso che Churchill gode negli ambienti del suo partito. Del resto egli si è limitato alle solite invettive ormai fritte e rifritte contro i tedeschi e alla solita minaccia che, tutta la responsabilità della guerra dovendo ricadere interamente sulle spalle del popolo germanico, non vi sarà più questa volta quella «condiscendenza» che vi fu a Versaglia; ovvero, per dirla con le sue parole testuali. «non saremo più imbrogliati questa volta, come lo fummo l'altra volta». «Noi — ha aggiunto Duff Cooper agitando il pugno minaccioso — questa volta li sconfiggeremo in battaglia, per quanto formidabile e terribile possa essere l'impresa. San Giorgio ha ripreso il cavallo per lanciarsi contro il suo nuovo avversario e distruggerlo».

Altro colpo duro per il popolo britannico è stato oggi il discorso del Cancelliere dello Scacchiere il quale, esponendo il suo progetto per l'anno finanziario 1940-41, ha dichiarato che non erano errate le previsioni di quei giornali che avevano scritto che «il bilancio di S. Giorgio sarebbe stato il più draconiano mai sottoposto al pubblico britannico».

### Mezzo miliardo al giorno

Sir John Simon infatti non ha fatto complimenti e, pur rallegrandosi che la Nazione si sia sottoposta fin qui ai pesi fiscali già imposti, ha detto che molti altri dovranno essere accettati e sopportati, che la guerra deve essere proseguita e che la strada verso la vittoria deve rimanere aperta. Il Cancelliere dello Scacchiere ha assicurato la Camera che qualche economia, circa 116 milioni di sterline, si è fatta sulle spese previste; ma d'altra parte ha subito specificato che queste economie non erano nulla di fronte al crescente fabbisogno provocato dalla guerra, fabbisogno che è salito in maniera fantastica e che, come egli ha profetizzato, sta ancora salendo e continuerà a salire. In sostanza egli prevede una spesa per l'anno in corso di circa 2700 milioni di sterline, ossia nè più nè meno che sette milioni di sterline al giorno.

Per trovare queste favolose entrate egli propone in primo luogo di ritoccare l'eggermente la tassa di ricchezza mobile, portandola da sette scellini a sette scellini e mezzo per ogni sterlina, ossai dal 33 al 35 per cento, abbassando tuttavia a 1500 sterline il limite al di là del quale una sopratassa viene aggiunta alla tassa basica. In altre parole, coloro che guadagnano più di 1500 sterline all'anno, ossia 100.000 lire al cambio attuale, dovranno pagare una tassa di ricchezza mobile del 35 per cento più una sopratassa applicata secondo una tariffa proporzionale, che giunge fino ad un massimo di 17 scellini per ogni sterlina, ossia circa l'85 per cento. Inoltre egli ha proposto l'aumento delle tasse attuali sulla birra, le bevande alcooliche, il tabacco, i fiammiferi, gli accendisigari automatici, il wisky, sale di un altro scellino e nove pence la bottiglia, mentre il bicchiere quotidiano di birra dell'operaio costerà circa un penny, ossia 30 centesimi di più. Anche l'affrancatura della corrispondenza verrà aumentata. Le lettere per l'interno saliranno da n penny e mezzo a due pence e mezzo; le cartoline da un penny a due pence, le lettere per l'estero da due pence e mezzo a tre pence.

### Contro le fortune di guerra

Egualmente saranno ritoccate le tariffe minime dei telegrammi, mentre i servizi telefonici subiranno un aumento del 15 per cento. Una nuova tassa, la cui misura e la cui data di applicazione dovranno essere approvati dal Parlamento, verrà applicata su tutti gli scambi commerciali ad eccezione di quelli che si riferiscono ai viveri e alle bevande. Questa tassa, a detta del Cancelliere dello Scacchiere, produrrà risultati assai maggiori di quelli che potrebbero essere ottenuti con l'imposizione di tasse individuali. Essa verrà calcolata sotto il prezzo di vendita dal grossista al dettagliante, ma il dettagliante sarà responsabile della sua applicazione al pubblico. Infine, Sir John Simon ha informato che verrà d'ora innanzi proibito alle società anonime di distribuire durante la guerra dividendi superiori alla media del triennio precedente e che verrà impedita anche la distribuzione di nuove azioni gratuite agli azionisti in sostituzione di dividendi. «Se malgrado questo — egli ha aggiunto — vi sarà ancora qualcuno che riuscirà ad accrescere la propria fortuna causa la guerra, il Parlamento non mancherà di prendere a tempo opportuno provvedimenti efficaci; ma di questo vi sarà tempo di parlare dopo la guerra.»

Il giro di vite che il Cancelliere ha così dato con questo suo bilancia finirà per colpire la Nazione intera e anche le classi meno abbienti, cosicchè, se egli ha scartato quei suggerimenti di risparmio volontario e di ricchezza mobile anche degli operai che gli erano giunti da certe parti, riuscirà egualmente ad ottenere un contributo fiscale, sia pure indiretto, da tutte le classi sociali e per di più riuscirà indirettamente ad ottenere quella riduzione dei consumi che è indispensabile per il proseguimento della guerra.

D'altra parte i circoli finanziari non nascondono che la nuova tassa sugli scambi finirà, a lungo andare, per accrescere ancora di più il costo della vita e minaccerà quindi di dare nuova esca al circolo vizioso in fondo al quale si annida la pericolosa inflazione.

### Profezie sbagliate

Come abbiamo detto in principio, le notizie dal fronte norvegese continuano ad essere quasi interamente limitate alle operazioni aeree contro i nuovi centri d'aviazione tedeschi.

Non si hanno notizie ufficiali degli scontri che avrebbero avuto luogo in varie località della Norvegia meridionale fra truppe anglo-franco-norvegesi e truppe tedesche. Le notizie non ufficiali nè confermate di origine svedese sembrano ammettere tuttavia che l'affermazione dei tedeschi che Narvik sia tuttora nelle loro mani, sia esatta.

Le apprensioni che suscita la mancanza di notizie ufficiali dalla Norvegia sono riassunte in un importante editoriale dell'*Evening Standard*, il quale esamina stasera la situazione che si è andata creando dopo l'invasione tedesca della Norvegia e scrive che ancora una volta tutte le profezie su questa guerra sono andate errate.

Calcolando poi le perdite causate finora dall'aviazione, il giornale continua dicendo che le cifre non danno che un primo indice di ciò che sta avvenendo, giacchè non vi è dubbio che «le minacce dall'aria che si ripetono e continuano, ci danno molta noia e ci obbligano ad una più stretta vigilanza. Lo stesso successo ottenuto dagli aeroplani inglesi contro gli incrociatori tedeschi nel fiordo di Bergen dimostra con quali effetti l'arma aerea possa scagliarsi contro le navi meno pesantemente corazzate che siano momentaneamente prive di libertà di manovra. Perciò bisogna riservarsi il giudizio sugli avvenimenti in Norvegia.

### Nubi di pessimismo

La forza aerea tedesca — continua il giornale — non ci ha impedito di fare dei vasti sbarchi ma intralcia le nostre operazioni terrestri, impedisce alle nostre grandi navi di lavorare attivamente lungo le coste della Norvegia meridionale e permette agli aeroplani tedeschi di rafforzare le proprie guarnigioni.

Da quando la Granbretagna è divenuta una grande Potenza nessun'altra arma è riuscita ad egualiare il dominio del mare. Fu soltanto quando gli olandesi ci tolsero temporaneamente questo dominio che la Granbretagna fu umiliata. Anche il blocco continentale di Napoleone fu uno strumento di proporzioni assai ridotte e quanto alle vaste armate del Kaiser esse poterono venire distrutte dalla nostra resistenza sul mare. Non dimentichiamo — conclude — che in questa guerra il nemico crede di poter perforare quella corazza che per secoli ha mantenuto libera e sicura la nostra isola».

Anche l'*Evening News* è pessimista. Il Gen. Aspinall, che fu a Gallipoli, confronta lo sbarco degli inglesi in Norvegia con quello di Gallipoli nell'ultima guerra e rileva che mentre a Gallipoli poterono operare liberamente 84 grandi trasporti che portavano 65 mila uomini, giacchè — egli dice — in quell'epoca l'Italia era una benevola neutrale, oggi si deve sbarcare in una terra estremamente difficile dove bisogna trasportare tutte le munizioni e i viveri e dove la costa, sorvegliata da sottomarini tedeschi, è continuamente sottoposta agli attacchi degli aeroplani germanici.

MARIO PETTINATI

## Manifestini su Parigi
### durante una incursione notturna

PARIGI, 23

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

*«Nulla da segnalare».*

Il bollettino serale dice:

*«Attività abbastanza vivace delle due artiglierie tra la Mosella e la Blies. Pattuglie nemiche sono state respinte all'est dei Vosgi. Scambio di colpi sulle rive del Reno».*

Un'incursione aerea sulla Capitale ha avuto luogo stanotte. Nessun allarme è stato dato ma tutte le batterie antiaeree della Capitale hanno aperto il fuoco contro gli apparecchi che sono stati uditi volare a bassissima quota. La sparatoria è durata oltre mezz'ora. Nell'emissione di stasera alle 21.30, la radio francese ha dato notizia di una vasta diffusione di manifestini propagandistici su Parigi da parte di questi apparecchi.

## Nessuna misura eccezionale
### contro gli stranieri a Istanbul

ISTANBUL, 23

Nei giorni passati era corsa la voce di misure eccezionali che sarebbero state adottate contro gli stranieri residenti ad Istanbul. Ora l'*Akcham*, interrogato il direttore generale della polizia, riferisce che nessuna misura straordinaria è prevista oltre al controllo normale sugli stranieri.

## Nè presto, nè molto
## Amara confessione
### dei circoli militari londinesi

LONDRA, 23

Un comunicato del Ministero della Guerra annuncia che le operazioni inglesi in aiuto dei norvegesi consistono in sbarchi di truppe su molti punti della costa ed hanno ottenuto considerevole successo di fronte a gravi difficoltà. Le truppe, aggiunge il comunicato, sono entrate in contatto con le forze norvegesi le quali stanno dando tutto l'aiuto in loro potere. Negli ambienti militari londinesi si dichiara che rapidi e completi risultati non debbono attendersi per ora.

*La scalmana ottimistica dei primi giorni appare molto sgonfiata a giudicare dalle opinioni, caute ma significative degli ambienti militari londinesi. Chi non ricorda le clamorose notizie pubblicate dai giornali e stamburate dalle radio anglo-francesi, di schiaccianti azioni aeronavali, cui doveva seguire nel giro di pochi giorni la cacciata dei tedeschi dall'intero territorio norvegese? La dura realtà è caduta, come un manto gelato su tutte queste previsioni temerarie e anche la propaganda segna un abbassamento di tono. Giorno per giorno la verità sulle cose di Norvegia viene a galla ed è una verità molto amara per gli occidentali, ingolfati in un'avventura che può diventare a breve scadenza fatale.*

## L'ottava riunione per la condotta della guerra

# Il Consiglio supremo alleato

## si è riunito ieri a Parigi ed ha preso "nuove decisioni,,

PARIGI, 23

L'ottava riunione del Consiglio supremo di guerra è stata tenuta a Parigi il 22 e il 23 aprile. La Granbretagna era rappresentata da Chamberlain, da Lord Halifax, Winston Churchill e Sir Samuel Hoare, che erano accompagnati da Sir Ronald Campbell, Sir Alexander Cadogan, Sir Cyril Newall, Sir Dudley Pound e Sir Edmund Ironside. La Francia era rappresentata dal Reynaud, da Edoardo Daladier, Campinchi, Laurent-Eynac, che erano accompagnati da Leger, Baudouin, dal Gen. Gamelin, dall'Ammiraglio Darlan, dal Generale Wuillemin, da Corbin e dal Gen. Koeltz. Erano stati invitati ad essere presenti anche il Gen. Sikorsky e Zalesky per la Polonia, nonchè il Ministro di Norvegia a Parigi, Bachke.

### Un comunicato ufficiale

Un comunicato diramato ai giornali dice che vi è stato uno scambio generale di punti di vista su tutti i problemi politici e militari che richiedono il conseguimento degli scopi degli alleati e la difesa comune dei loro interessi contro ogni iniziativa avversaria. Dopo avere considerate tutte le questioni relative alla condotta generale della guerra, il Consiglio supremo ha preso nuove decisioni destinate a garantire una cooperazione efficace, in tutte le circostanze, tra gli alleati.

Il Presidente del Governo nominale polacco ha portato al Consiglio supremo l'assicurazione della risolutezza con la quale il Governo, l'esercito e il popolo polacco proseguono la lotta con tutte le loro risorse attualmente in piena riorganizzazione e in pieno sviluppo. Il Comando supremo ha tenuto ad esprimere il proprio apprezzamento per lo spirito con il quale si compiono questi sforzi e si è felicitato per il contributo effettivo della Polonia alla causa comune.

Il Presidente del Consiglio francese, il Primo Ministro britannico, il Presidente del Consiglio polacco, hanno pregato il Ministro di Norvegia di esprimere al suo Governo il loro sentimento di ammirazione per l'eroica resistenza opposta agli invasori dal popolo norvegese, sotto l'alta direzione del suo Sovrano Re Haakon VII. Il rappresentante della Norvegia ha espresso i ringraziamenti del suo Governo per la rapidità e la efficacia dell'assistenza data al suo Paese dai Governi alleati.

Gli ambienti politici e diplomatici parigini hanno polarizzato la loro attenzione sulla prima parte del comunicato, ove è precisato che il Consiglio supremo ha esaminato tutti i problemi politici e militari relativi all'eventuale esecuzione degli impegni e alla difesa dei loro interessi contro ogni iniziativa avversaria.

### Oggi Consiglio dei Ministri

Con questa affermazione, gli alleati occidentali e nordici (la Norvegia è ormai considerata come belligerante del nord) si sono preoccupati di prospettare tutte le eventualità relative ad un allargamento del conflitto. Dove? Svezia, Olanda, Belgio, Svizzera, sud-est europeo sono i settori che possono ormai divenire fronti operativi della guerra, ma che sono tuttora, e vanno considerati, come fronti operativi diplomatici.

L'opinione pubblica continua a seguire con interesse le operazioni in Norvegia, le quali però non forniscono motivi di grande emozione alla coscienza nazionale. Il teatro delle operazioni è lontano, le località risultano assolutamente nuove per la gamma delle nozioni geografiche dei francesi e praticamente si misura l'importanza dell'urto nelle forze degli alleati da un lato e della Germania dall'altro nel settore nord dell'Europa come una manifestazione di potenza dalla quale risulterà, si afferma a Parigi, una indicazione precisa per le Nazioni che assistono al conflitto in attesa di sviluppi sicuramente decisivi. In altri termini, dal successo o dall'insuccesso della guerra di Norvegia dipenderebbe l'atteggiamento di molti Paesi neutri che potrebbero considerare l'opportunità di rinunciare alla loro posizione passiva di spettatori certo non indifferenti.

E' naturalmente questo uno dei motivi per i quali ci si è preoccupati a Parigi di conoscere le reazioni dell'opinione pubblica italiana alle vicende norvegesi. E' noto come tutti i settori francesi si siano mostrati sorpresi, per non dire contrariati, del fatto che l'Italia ha continuato, durante le prime settimane della fase norvegese del conflitto, a considerare gli sviluppi della situazione, tenendo conto della propria posizione diplomatica. Ora gli ambienti parigini sembrano rendersi conto che la «non belligeranza» ha un significato suo particolare e che precisamente in virtù di tale suo particolare aspetto, l'Italia si differenzia da tutte le altre Nazioni, soprattutto europee, che si sono affermate o confermate neutre. Il *Times* di questa sera, a proposito della posizione diplomatica italiana, scrive: «Il rifiuto dell'Italia all'invito del Governo francese di risolvere le questioni pendenti fra i due Paesi potrebbe essere spiegato dalla scarsa fiducia che si nutre a Roma negli impegni sottoscritti dalla Francia. L'esperienza fatta al momento del conflitto etiopico mette i dirigenti italiani in uno stato di profonda diffidenza nei confronti di quelli francesi. Quale che sia il valore di questa spiegazione, nota il giornale, salta agli occhi che nell'attuale situazione diplomatica ogni regolamento franco-italiano è difficile.»

«Sembra, scrive questa sera l'*Agenzia Radio*, che secondo le ultime notizie pervenute dalla Svezia, la Germania prepari l'invasione di questo Paese». I sintomi allarmanti che autorizzano le preoccupazioni francesi sarebbero forniti dall'atteggiamento aggressivo della radio germanica contro la stampa svedese. «Tali attacchi, ha precisato inoltre l'annunciatore del radio giornale serale francese, precedono sempre le azioni militari intraprese dal Reich».

Per domani, alle 16.30, è annunciato un Consiglio di Ministri francese che avrà luogo sotto la presidenza del signor Lebrun all'Eliseo.

MIRKO GIOBBE

## DAL BAGAGLIO DEGLI AGENTI INGLESI

# Le avanguardie in abiti civili

## della fallita impresa in Scandinavia dovevano preparare il terreno alle truppe

OSLO, 23

*Dai documenti trovati nel bagaglio sequestrato ai numerosi agenti britannici che non fecero a tempo a fuggire dopo l'improvvisa occupazione tedesca dei porti norvegesi, risulta provato che la maggioranza di essi erano giovani ufficiali e sottufficiali che dovevano comandare truppe celeri d'assalto durante le operazioni di sbarco a cui l'Inghilterra si accingeva.*

*Dagli interrogatori è risultato che i rinforzi inglesi inviati nella Scandinavia in marzo e nominalmente destinati alla Finlandia, non varcarono mai il confine norvegese e rimasero in Norvegia con lo specioso pretesto di dover assolvere un corso di sci nei dintorni di Oslo. Alcuni altri degli inglesi fermati erano stati invece in Finlandia, ma erano tornati in Norvegia in seguito ad ordini ricevuti alla fine del conflitto russo-finlandese. Dalla voluminosa corrispondenza e dalle carte topografiche sequestrate, risulta anche che gli ufficiali inglesi lavoravano alla preparazione di punti favorevoli di sbarco, non solo a Oslo, ma anche negli altri porti della Norvegia, senonchè patrioti norvegesi, preoccupati dell'attività degli agenti inglesi, ne informarono in tempo utile le autorità tedesche.*

*Il Generale von Falkenhorts, comandante generale del Corpo di occupazione tedesco in Norvegia, in considerazione della lealtà dimostrata dalla popolazione norvegese, a partire da oggi, ha revocato le restrizioni che vigevano per il traffico delle persone e dei veicoli fra i distretti di Oslo ed i distretti vicini di Haker e Baerum.*

## Incursione notturna a Oslo
### Scontri navali nello Skagerrak

STOCCOLMA, 23

Secondo informazioni da Mellerund, frontiera novegese, formazioni aeree franco-inglesi hanno effettuato nella scorsa notte un'incursione sugli aeroporti situati nei dintorni di Oslo, gettando alcune bombe su quello di Fornebo a nord della città. La prima bomba è caduta nel centro della città presso l'Albergo Continental ed avrebbe causato danni rilevanti. Successivamente le bombe sono cadute alla periferia. Le batterie controaeree tedesche sono entrate immediatamente in azione e nello stesso tempo la città piombava nel buio più assoluto. L'azione franco-inglese è durata circa due ore e mezza.

Stamane la città di Oslo era deserta, chè gli abitanti hanno preferito rimanere nelle loro abitazioni. Corre insistente la voce che un apparecchio britannico sia stato abbattuto.

Verso il tocco di ieri due aeroplani francesi erano comparsi nel cielo di Oslo e avevano gettato manifestini, mantenendosi a grandissima altezza, manifestini che preannunciavano alla popolazione l'arrivo di aiuti franco-britannici in Norvegia e consigliavano l'evacuazione di Oslo, pur promettendo che questa non sarebbe stata bombardata dall'alto.»

Il giornale *Allehanda* è informato da Stroemdad che due scontri navali si sono verificati oggi nello Skagerrak. Ad essi hanno partecipato naviglio silurante ed aerei tedeschi e inglesi. Sembra che un convoglio germanico di truppe e di materiale per la Norvegia sia stato attaccato da caccia britannici. Dalla costa svedese si è distinto un furioso cannoneggiamento. Il primo scontro ha avuto termine alle 9.45. Venti minuti dopo, nelle stesse acque, a sud dell'isola di Ursholmen, il cannoneggiamento riprendeva. Gli abitanti dell'isola hanno notato al largo una dozzina di caccia britannici e germanici manovrare ad altissima velocità, mentre forze aeree delle due parti evoluivano nel cielo sgranando le loro mitragliatrici.

I forti in cemento armato situati sulla sponda settentrionale del Linesund, i quali dominano Halden sono attualmente stati migliorati e bene armati dalle forze germaniche. Essi furono abbandonati nel 1905 quando attorno ad essi fu creata una zona neutra tra la Svezia e la Norvegia. Sembra che le autorità svedesi abbiano già elaborato i piani per l'evacuazione di Malmoe e di altri abitati nella Svezia meridionale. E' già stato iniziato il censimento di quelli abitanti che dovranno lasciare immediatamente le città in questione per trasferirsi nell'interno.

## Le posizioni - chiave di Narvik
### saldamente tenute dai tedeschi

STOCCOLMA, 23

I circoli norvegesi locali dichiarano di non sapere ancora se le forze franco-britanniche sbarcate nella regione di Narvik abbiano iniziato o meno l'investimento della città. Le autorità militari svedesi, che ben conoscono la regione, contemporaneamente fanno osservare che le forze franco-britanniche per poter avere una salda base di operazioni devono assalire e conquistare il colle Falcherness dietro a Narvik, dominante detto abitato; diversamente anche un bombardamento navale della città avrebbe scarsa efficacia strategica. Il Comando alleato si è reso conto dell'importanza del possesso della montagna e ieri alle 16 ha iniziato l'attacco della posizione, secondo quanto riferiscono profughi giunti al confine svedese stamane dalla regione di Narvik. Essi hanno aggiunto che i tedeschi si sono saldamente sistemati a difesa sul Falcherness e che sarà assai difficile sloggiarli dal bastione protettivo di Narvik. *(United Press)*

## Il servizio traghetti ripreso
### tra Copenaghen e Malmoe

BERLINO, 23

Oggi è stato ripreso il servizio traghetti tra Copenanghen e Malmoe. I traghetti circolano due volte al giorno. Questo fatto è una nuova smentita alle affermazioni britanniche di avere seminato il Kattegat e lo Skagerrak di mine.

## Aviazione tedesca in Norvegia

# La grandiosa opera svolta

## e le future possibilità

### Trasporti aerei di truppe, collegamenti, difesa e folgoranti azioni sulla flotta nemica

ROMA, 23

L'aviazione del Reich ha brillantemente assolto, in Norvegia, i compiti più vari e complessi: vigilanza di una costa frastagliata ed insidiosa, azioni offensive contro convogli e formazioni navali avversarie, esplorazione lontana e vicina, caccia e trasporto di forti contingenti terrestri della zona di occupazione.

### Efficienza delle basi

Il Ministero dell'Aria del Reich ha risposto ad alcune domande formulate dalla *Tribuna* su tale grandioso insieme di iniziative e di operazioni. Il detto Ministero, dopo avere esposto i complessi compiti esplorativi assolti dall'aviazione germanica nel primo tempo delle operazioni in Norvegia ed i considerevoli risultati conseguiti in base alle notizie fornite dall'esplorazione stessa, a proposito di trasporti di truppe per via aerea e circa i collegamenti con reparti eventualmente isolati, ha fornito queste precisazioni:

«Formazioni di combattimento e di ricognizione hanno avuto, nell'avanzata delle truppe in Norvegia, compito notevole e particolarissimo, non solo considerando la opera di vigilanza e scorta, ma anche quella dei rifornimenti e dei trasporti di truppe. Esse hanno facilitato più volte la situazione dei reparti terrestri e specialmente di quelli che operavano nella zona di Narvik.

Sull'efficienza raggiunta dall'organizzazione delle nuove basi ai fini dell'azione offensiva dell'Aviazione, il Ministero ha detto che sulla costa occidentale le batterie antiaeree e gli aerodromi hanno lavorato fin dai primi giorni, senza sosta, dando notevoli risultati. Così pure i riflettori, i pezzi di artiglieria vari e le mitragliatrici. I successi hanno attestato la piena efficienza di questa immediata formidabile organizzazione.

### I sottomarini

Le batterie antiaeree norvegesi sono state fornite di serventi germanici e adibite al servizio di controllo e di scrutamento senza sosta nel cielo. A tale organizzazione si deve parimenti il perfetto funzionamento dei servizi di comunicazione con la stessa Germania oltre che con i territori occupati. Piccole navi esploratrici e servizi di controllo aeronavale sono stati istituiti lungo tutta la costa, in stretta collaborazione.

Nelle basi aeree tedesche la vita si svolge in piena attività e fiducia. Gli esploratori aerei sorvegliano continuamente il mare alla ricerca delle unità nemiche tenendo particolarmente d'occhio le rotte solite che usano battere i navigli e quelle più probabili consigliate dalle nuove posizioni strategiche in possesso dei tedeschi. Un particolare controllo viene effettuato sulle manovre eventuali dei sottomarini nemici e sugli sbarramenti. E' stata così creata, ha concluso il Ministero germanico, una importante base di operazioni nella lotta contro l'Inghilterra: l'organizzazione perfetta delle forze tedesche ne ha il vanto; con velocità ed accorgimento essa ha stabilito controlli, crociere di ricognizione, vigilanza, scorta.

## Incidenti nippo - sovietici
### nelle acque settentrionali
### Confisca di navi pescherecce

TOKIO, 23

Il giornale *Hochi Shimbun* riferisce che è stata sospesa la pesca nelle acque settentrionali perchè pattuglie navali sovietiche fermano le navi pescherecce giapponesi intente alla loro legittima attività. Il giornale aggiunge che venti barche da pesca sono state confiscate dai russi nel corso di una sola settimana. *(United Press)*.

## RINFORZI E RINFORZI

Le truppe germaniche continuano ad affluire in massicci contingenti nella Norvegia meridionale e centrale, bene protette dalla organizzazione contraerea

## Una pubblicazione del Generale Cabiati

*Il Gen. Cabiati, nostro valente collaboratore, divenuto ormai familiare ai lettori del Piccolo, che profondamente ne apprezzano la dottrina, la limpidità dello stile, l'equilibrio dei giudizi e l'acutezza della visione, doti per cui i suoi scritti hanno rappresentato giorno per giorno un quadro fedele degli eventi militari e dei loro sviluppi sugli scacchieri europei fin qui succedutisi, ha recentemente dato alle stampe un'opera copiosamente documentata su «La grande guerra alla fronte di Francia», che può considerarsi fondamentale così per gli studiosi come per il vasto pubblico.*

*La pubblicazione, edita da Zanichelli in elegante veste e compresa nella collana «Storia dell'arte militare moderna» diretta dallo stesso Cabiati, acquista, oltre ai meriti intrinseci, un singolare sapore di attualità, in quanto il conflitto 1914-1918 sulla fronte occidentale, sebbene differendo così nettamente da quello odierno sul medesimo teatro di operazioni, ne costituisce incontestabilmente la premessa. Infatti questa lotta bloccata ad ovest in una stasi che è almeno apparentemente, e per ora, la paradossale sublimazione della difensiva fatta sistema, concezione ritenuta pur ieri superata (mentre altrove la guerra si sfrena in una stupefacente mobilità), è in qualche modo il prolungamento logico di venticinque anni or sono, traendo modo di essere dalle radici di quell'esperienza. Attraverso un esame spassionato e coscienzioso il Cabiati, sfrondando la leggenda stereotipata seguita dalla quasi totalità degli storici «che non seppero, o non vollero, o non osarono toccare il verbo emanato da Parigi», ci dà una interpretazione nuova di quel formidabile primo atto — protagonisti, masse, fatti — minuta ma nel contempo panoramica, dai contorni fermi, nella spazialità del tempo. E poichè la analisi rigorosamente scientifica non esclude la brillantezza della trattazione e la genialità del ragionamento, anzi, come nel Cabiati, ne trae calore e fervore, la lettura riesce avvincente anche per i meno nutriti di queste discipline. Dell'interessantissimo lavoro, prezioso per la comprensione degli avvenimenti che viviamo, ci occuperemo diffusamente su queste colonne.*

## Probo Magrini a Monaco
### per restituire le visite a Esser

MONACO DI BAVIERA, 23

In restituzione della visita fatta in Italia dal Sottosegretario germanico per il turismo, Esser, il direttore generale per il turismo al Ministero italiano della Cultura Popolare, Probo Magrini, è giunto a Monaco dove, si tratterrà per alcuni giorni, ospite del Governo germanico.

## Uno speciale permesso necessario
### per entrare nel Baden e nella Saar

BERLINO, 23

E' annunciato che d'ora innanzi uno speciale permesso sarà necessario per entrare nel territorio del Baden, ad occidente della linea Woerth, Rastadt, Affenberg, Freiburg, Kandern, Rheinfeldernord nel territorio della Saar e in quelli di Renania e del Palatinato occidentale. L'autorizzazione per accedere a tali territori sarà concessa soltanto a coloro che potranno dimostrare di avere estrema necessità economica o personale per recarvisi.

TORINO
11-12 MAGGIO
INAUGURAZIONE DEL PALAZZO DELLA MODA
CON PRESENTAZIONI DI ALTA MODA
11 MAGGIO - 9 GIUGNO
MOSTRA DELL' ABBIGLIAMENTO AUTARCHICO
RIDUZIONI FERROVIARIE
Per informazioni turistiche:
ENIT ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

DA PIÙ DI 40 ANNI LA
TISANA CISBEY
è il sempre più diffuso THE
LASSATIVO - DEPURATIVO - DIGESTIVO
L. 0.70 la busta - L. 6.- la scatola
In tutte le farmacie
LAB. G. MANZONI & C. VIA VELA 5 MILANO
STITICHEZZA
E CATTIVE DIGESTIONI
TISANA CISBEY

LA PUBBLICITA' SU IL
GIORNALE DI BENGASI
QUOTIDIANO FASCISTA DELLA LIBIA ORIENTALE
DAL 1° GENNAIO 1940 XVIII È
GESTITA IN ESCLUSIVA DALLA
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S.A.
PALAZZO DELLA BORSA
PIAZZA DEGLI AFFARI
MILANO
E SUE SUCCURSALI E AGENZIE IN ITALIA

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Breve sosta a Trieste del Ministro romeno del Commercio

### La partenza per Milano

Ieri nel pomeriggio è stato di passaggio per Trieste il Ministro del Commercio estero di Romania, Giovanni Cristu, il quale era accompagnato da alti funzionari del Ministero.

L'Eccellenza Cristu, che proveniva direttamente da Bucarest ed era diretto alla Fiera di Milano, è giunto alla stazione centrale alle 14. Ad attenderlo, si trovava sotto la pensilina il Console generale di Romania comm. Antonio di Demetrio, il quale ha accompagnato il Ministro in una visita al parco di Miramare. Giovanni Cristu ha fatto poi una breve sosta a Barcola, di cui ha ammirato l'incantevole riviera, affollata, a quell'ora, di signore e di bambini. Alla partenza per Milano, avvenuta alle 16.30, il Ministro Cristu è stato salutato dal Prefetto Borri.

### Un'interessante conferenza del dott. A. E. Brinckmann all'Associazione italo-germanica

Per iniziativa dell'Associazione italo-germanica di cultura sarà tenuta martedì 30 corr. una conferenza dal gr. uff. prof. dott. A. E. Brinckmann ordinario di teoria dell'arte all'Università di Francoforte. La manifestazione avrà luogo nella sala del Liceo «Dante Alighieri» alle 21, viale Regina Margherita n. 3. Tutti coloro che desiderano un invito sono pregati di rivolgersi alla segreteria dell'Associazione in via Rossini 4 piano III, telefono 70-71.

Il grand'ufficiale prof. dott. A. E. Brinckmann è ordinario di storia dell'arte all'Università di Francoforte. Da più di 30 anni egli si occupa principalmente di studi sull'arte tedesca, italiana e francese, ma è anche profondo conoscitore dell'arte spagnola, olandese, inglese. Viaggiò in Scandinavia, in Russia, in Turchia nell'Asia Minore e in Egitto.

Il suo vasto repertorio di pubblicazioni comprende una larga rappresentanza di elaborati sull'Italia. Una sua opera di 400 pagine, tratta l'architettura urbanistica italiana dal Medio Evo fino al secolo 18.o, un'altra di ugual dimensione, compendia l'architettura e la scultura italiana dell'epoca barocca. Dopo approfondite ricerche sull'architettura piemontese, licenziò alla stampa, nel 1931, il libro «Theatrum novum pedemonti» con 300 illustrazioni. Questo libro attirò l'attenzione del pubblico colto italiano, tanto che procurò al prof. Brinckmann molti ammiratori. In continuazione di detto studio maturò la magnifica edizione «Disegni di don Filippo Juvara» finanziata dalla città di Torino e curata dalla Casa Oberdan Zucchi di Milano. Per merito di quest'opera il prof. Brinckmann fu anche ricevuto dal Re Imperatore e dal Duce in udienza privata ed insignito del titolo di grande ufficiale della corona d'Italia.

### Promozioni e movimenti nel personale di S. M. navigante del Lloyd Triestino

ROMA, 23

Il «Foglio d'Ordini» del Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale dela Marina mercantile — informa la Radio Nazionale Italiana — segnala i seguenti movimenti avvenuti nel personale di Stato Maggiore navigante del Lloyd Triestino, ruolo passeggeri: I uff. Ernani Andreatta, promosso comandante; 2.o uff. Pasquale Vicidomini, prom. I uff.; 3.o uff. Danilo Vernocchi, prom. 2.o uff.; cap. Antonio Ferraro, assunto quale 3.o uff.; cap. Francesco Ivani, idem; cap. Giuseppe Gagliani, idem; 3.o uff. Vito Coppa destinato a terra; 3.o uff. Giuseppe Pinelli, idem; 3.o uff. Giuseppe Germano, id.; macchinista Giuseppe Lizzio, ass. quale 3.o uff.; macchinista Mariano Susi, id.; dott. Renato Tesser, assunto quale medico; dott. Mario Borrelli idem.

Ruolo carico: I uff. Rodolfo Cressi, coll. in aspettativa; 3.o uff. Giovanni Nordio prom. 2.o uff.; cap. Francesco Pillone, assunto quale 3.o uff.; I uff. di macchina Giuseppe Matelli, cessato dal servizio per inidoneità alla navigazione.

### Pittori di montagna la conversazione di stasera al C.A.I.

Una conferenza di eccezionale interesse alpinistico e artistico sarà quella che avrà luogo stasera, alle 20.45, al C. A. I. (Società Alpina delle Giulie). Sarà relatore il presidente del sodalizio, avv. Chersi: egli parlerà dei pittori di montagna, commentando un centinaio di proiezioni luminose, parte in bianco e nero e parte assunte con l'ormai famoso processo Agfa Color e riproducenti miniature antiche e quadri di montagna di pittori italiani del 14.o, 15.o e 19.o secolo, di Segantini, di Dorè e di Hodler, per arrivare fino agli odierni pittori di montagna di varie Nazioni.

### L'imposta sull'entrata per gli artigiani nel settore dell'abbigliamento

Come è noto, è stato tempo fa stipulato un accordo fra il Ministero delle Finanze e la Federazione nazionale fascista dei commercianti dei prodotti tessili e dell'abbigliamento per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata mediante abbonamento da parte delle aziende commerciali del vasto settore dell'abbigliamento.

Da precisazioni avute dal Ministero delle Finanze, possiamo ora **comunicare che l'accordo in parola si applica solo alle ditte «esclusivamente» inquadrate dalla Federazione suddetta, e pertanto, sia le aziende rappresentate dalla Federazione degli artigiani, sia quelle soggette al duplice inquadramento dell'artigianato e dei commercianti di prodotti tessili e dell'abbigliamento, non sono soggette alle norme contenute nell'accordo, ma dovranno corrispondere all'imposta secondo i modi normali stabiliti dalla legge, finchè non interverranno eventuali accordi per il settore artigiano.

### Il R. Provveditore visita le scuole di S. Michele di Postumia

Accompagnato dal R. primo ispettore scolastico per la circoscrizione del Carso, il R. Provveditore agli Studi gr. uff. Reina ha visitato ieri, la scuola di S. Michele di Postumia.

Il Provveditore agli Studi, che è anche direttore generale della Scuole 'avviamento per l'agricoltura «Eugenio Faina», ha voluto rendersi conto del funzionamento di quel corso «Faina» affidato alla direzione del maestro Del Tin. Ha assistito allo svolgimento di una lezione di storia naturale e si è compiaciuto per l'assidua frequenza dei numerosi alunni.

Ha uoi visitato altre classi del corso elementare ed ha espresso agli insegnanti la sua soddisfazione.

### I triestini premiati dall'Accademia La motivazione del premio a Mascherini Un premio a Gastone de Zuccoli

Ecco la motivazione con la quale la R. Accademia d'Italia conferì il premio accademico per la scultura al nostro Marcello Mascherini:

«Lo scultore Marcello Mascherini manifestò da prima la sua passione plastica in modo istintivo, quasi folcloristico, ideando e modellando figure di presepi e di santi. Apprese poi le basi del mestiere nella sezione per scultori decoratori della Scuola industriale di Trieste. Espose per la prima volta a 17 anni al Circolo Artistico di Trieste con un buon successo di critica. In un periodo di grave polemica, giovanissimo, si accostò alle varie tendenze e lottò contro lo smarrimento del momento, trovando finalmente la sua personalità e la sua fede nella fonte vera e sana che mai tradisce: la natura e la vita. Iniziò così amorosamente, la ricerca del ritmo delle cose vive che lo circondano, dandogli contenuto e forma. Da questa ricerca uscirono i suoi innumeri bozzetti ricchi di qualità plastiche, di vita fremente e gioiosa».

— Fra i premiati nella stessa adunanza della R. Accademia d'Italia figura anche un altro triestino, il maestro Gastone de Zuccoli. Egli ricevette ieri comunicazione ufficiale da Roma che la classe delle Arti della R. Accademia aveva trovato di assegnargli un premio per le pubblicazioni da lui presentate. E anche questa è una notizia che sarà oltremodo gradita alla cittadinanza, la quale vede riconosciuto autorevolmente il merito del chiaro musicologo e geniale musicista nostro, a cui dobbiamo tante insigni pagine di musica sacra e di musica orchestrale e pianistica.

### Gita a Milano delle Massaie rurali

La sezione provinciale delle Massaie rurali organizza per i prossimi 27 e 28 corrente una gita a Milano; il programma è il seguente: partenza da Trieste sabato 27, alle 6, arrivo a Milano alle 13.30. Pernottamento in albergo dal 27 al 28 e partenza da Milano alle 0.16 del 29. Arrivo a Trieste alle 7 del 29.

Il prezzo del viaggio e del pernottamento è di complessive lire 82. Per i tre pasti verranno segnalati locali con prezzi non superiori a lire 7 per pasto. Sarà inoltre procurata la tessera tranviaria a lire 2.50, valevole per tutta la giornata e per qualsiasi percorso. Le prenotazioni ed il versamento della quota devono pervenire alla sezione Massaie rurali, via Roma 28.

### L'Albo della Gloria dei Caduti in A. O., in Spagna e in Albania

L'Istituto nazionale per le biblioteche dei soldati delle Forze Armate, nell'intento di onorare degnamente tutti i valorosi Caduti nella conquista dell'Impero, per la difesa della civiltà in Spagna e per l'occupazione dell'Albania, ha pubblicato un grande volume dal titolo «Albo della Gloria».

L'Albo contiene i memorabili discorsi del Duce al popolo italiano, l'elenco aggiornato dei Prodi che si immolarono per la grandezza della Patria ed un'ampia documentazione fotografica sullo svolgimento della vittoriosa campagna africana. Ledizione inoltre contiene autografi di S. M. il Re Imperatore, delle LL. AA. RR. i Principi Sabaudi e viene diffusa al prezzo di lire 150.

**L'Associazione fascista Famiglie Caduti per la Rivoluzione**, invita gli associati ad intervenire alla Messa che verrà celebrata in suffragio dei propri Caduti domani 25 corrente alle 8 nella chiesa della B. V. del Rosario.

**Liceali al microfono.** Oggi alle 20.45 nell'aula magna del Ginnasio «Dante Alighieri» avrà luogo la tanto attesa serata musicale organizzata a favore della cassa scolastica del R. Liceo Scientifico «G. Oberdan». La serata, che si svolge sotto gli auspici del Provveditorato agli Studi, comprende un doppio programma di musiche da concerto e canzoni. Il programma sarà sostenuto completamente da studenti del Liceo «Oberdan».

## Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**I fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Aldo Ivancich**

*Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Aldo Ivancich, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.*

### Agricoltori benemeriti premiati a Venezia

VENEZIA, 23

Nella sede dell'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Tre Venezie presenti le autorità e gerarchie locali, ha avuto luogo la consegna dei premi e dei doni ai vincitori delle gare bandite dagli agricoltori delle Tre Venezie per le più elevate produzioni di granoturco, per grandi e piccole aziende produttrici di patate da semina e per la costruzione di piccoli silos da foraggio. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Prefetto, il presidente dell'Istituto ha fatto la relazione dei concorsi, rilevandone la importanza nei riflessi autarchici ed esponendo i felici risultati conseguiti. Il Prefetto ha quindi proceduto alla consegna dei premi ammontanti a complessive lire 135.000. La cerimonia si è conclusa con il saluto al Duce.

### Il Fascio Femminile a Torino per la Mostra della moda

Il Fascio Femminile organizza per la prima diecina di maggio un viaggio a Torino in occasione della Mostra della Moda. Informazioni ed iscrizioni si accettano in sede, via Roma 28-III, giornalmente dalle 16 alle 19, fino al 30 corrente.

## LA LUPA CAPITOLINA

offerta da Roma a Pola fedele (Foto Sivilotti)

### Vitalità di un'antica tradizione

## Gli artigiani triestini alla Mostra nazionale di Firenze

E' ormai fuori dubbio che Trieste, accanto alle sue poderose industrie meccaniche e navali e alla sua attività marittima e commerciale, vanta un vitale artigianato, che in parte è innestato a questo complesso di opere industriali e commerciali, in parte vi si distacca assumendo fisionomia propria e caratteristiche distinzioni di contenuto. L'artigianato artistico triestino non è numeroso, ma s'impone per la qualità della sua produzione, per la preparazione tecnica dei suoi soggetti. Questi suoi pregi sono riscontrabili in tante esplicazioni di vita, ma specialmente nella sua partecipazione a mostre, fiere, concorsi, gare. Si può dire, che non v'è una manifestazione fieristica importante, nazionale e internazionale, che non registri onorevolmente la presenza degli artigiani triestini.

E le statistiche mostrano, per ogni partecipazione, notevoli affermazioni tecniche ed economiche. Ma dove l'artigianato triestino dispiega tutta la sua potenzialità e tutte le sue energie di creazione e di esecuzione, è in modo particolare nella Mostra mercato nazionale dell'Artigianato, che ogni anno ha luogo a Firenze nella primavera (e quest'anno si svolgerà dal 12 maggio al 3 giugno). Tale mostra nazionale, inclusa nel Calendario del Regime, è la massima manifestazione (appositamente organizzata in una città puramente artigiana) che chiama gli artigiani d'Italia a mostrare le opere della loro ingegnosità stimolandoli di anno in anno a migliorarsi, come in una gara di emulazione, avvicinandoli al pubblico di amatori e di commercianti, immettendoli nell'indirizzo delle attualità e in una efficace collaborazione con gli artisti.

#### Dovizia di opere

Oggi, la Mostra di Firenze celebra il suo decennale con una serie di manifestazioni ufficiali ma specialmente col presentarsi ingrandita sistematicamente nei suoi reparti. Assume, pertanto, un aspetto organizzativo e funzionale superiore a quello degli anni scorsi. L'artigianato triestino, fiero della continuità di partecipazione e dei successi riportativi, vi partecipa quest'anno con una dovizia di opere raffinate.

La presentazione speciale denominata «La flotta mercantile» è affidata esclusivamente all'artigiano camerata Vincenzo Valles, il quale esporrà una serie di modelli di navi mercantili usate dai popoli (Egiziani, Fenici, Romani, Italiani, Popoli Nordici) attraverso i secoli e modelli delle moderne navi italiane (quali il «Rex», il «Victoria», «Super Victoria», «Conte di Savoia», «Saturnia», ecc.).

La serie dei modelli è completa ed essa offre la rappresentazione cronologica e tecnica del progresso della nave per lo scambio dei prodotti e del pensiero tra i continenti. Questa esposizione è integrata da un laboratorio del Valles, che funzionerà durante la Mostra allo scopo di mostrare ai visitatori come sia possibile ridurre in minime proporzioni macchine colossali e quanta minuziosità di lavoro richiede tale attività. Il Valles è conosciuto per questa sua preclarità non soltanto a Trieste, ma in ogni ambiente nazionale. Egli, a Firenze, saprà confermare la sua rinomanza.

Ma l'artigianato triestino figura anche nelle altre presentazioni speciali: nella presentazione «L'Artigianato marittimo», partecipano gli artigiani Federico Doria, Vincenzo Glaser, Antonio Godina, Angelo Framalico, Luigia Ruggier, Ernesto Zadro, noti per la loro lavorazione di barche, battelli e di accessori per la navigazione, i quali tutti sapranno valorizzare la reputazione che l'artigianato triestino ha nel campo delle costruzioni nautiche. Alla presentazione «La Casa in giardino» sono presenti Giovanni Frandoli e il Consorzio cestai di Fogliano di Redipuglia; a quella denominata «Gli architipi della cestineria italiana» partecipano il suddetto Consorzio, Luigi Zorzin e Stefania Verdier, i quali attesteranno come anche in queste regioni la cestineria sia sempre fiorita con propri caratteristici tipi.

#### La «Moda femminile»

L'artigiano Vittorio Scatigno, meccanico, presenterà un tipo nuovo di bicicletta a biposto, destinato a diffondersi per la sua comodità e convenienza. Gli artigiani Pietro Cherini, Leopoldo Wertl e Frida Buri, hanno aderito alla presentazione speciale «Le forze armate del giocattolo italiano» ed essi, abili artefici di ogni fine giocattolo, figureranno degnamente accanto agli altri espositori.

Seguono i partecipanti alle varie presentazioni tematiche Maria Debrazzi, Lea Danelutti, Silvana Cavalli, Adriana Sturli, Nora Lemessi, Le Industrie femminili invieranno alla Mostra tovaglie, lumi, lanterne, tappetini, ricami, che denotano modernità nel disegno e finezza di esecuzione. Mario Mavez, Frida Buri, Giovanni Cecconi, Romano Barini esporranno seggiole, panchetti, tavoli, vasi, portasigarette, accessori di bellezza, che si distinguono per i disegni e per i rilievi. Il camerata Teodoro Russo è presente con pregevoli metalli d'arte, Augusto Cosovel, con intagli in legno a soggetto religioso e Leopoldo Wertl con soprammobili ad imitazione veneziana.

Il reparto «Moda femminile» è quello dove l'artigianato triestino si presenta con la molteplicità delle sue creazioni, che rivelano il senso della modernità e l'estro delle nostre artigiane. Capi di biancheria, vesti da camera, farsetti estivi, guanti, cinture, borsette, tende, fiori artificiali, guarnizioni d'abbigliamento, fazzoletti, collane fantasia, orecchini, braccialetti novità, bottoni fantasia, sandali estivi, indumenti per bambini, pelletterie e oggetti vari di fantasia saranno esposti da artigiane che godono già un nome nel campo della moda nazionale: Anna Orel-Hell, Maria Debrazzi, Maria Pellegrini, Fulvio Benedetti, Orlando Melatini, Pietro Favetta, Adriana Sturli, Vittoria Luzzatto, Ferdinando Grava, Giovanni Grava, Lea Danelutti, Osvalda Borgatto, Nora Lemessi, Lucia Facchini, Renata Obersnù, Silvana Cavalli, Maria Zago-Fulizio, Giuseppe Orlando, Santo Micoli. Sono elementi di indiscussa e affermata capacità, che faranno onore al loro nome e all'artigianato triestino.

#### Una visita del segretario provinciale ad alcune botteghe artigiane

Una particolare citazione meritano i lavori in marmo e pietra del Carso eseguiti dalle scuole artigiane di Aurisina e di Monrupino, le legature per libri di Messa di Antonio Bocuzzo, gli oggetti in fibra linosa (un nuovo ritrovato autarchico) di Umberto Medici, le calzature a mano di Angelo Barini, Francesco Esposito e Luigi Casoli; i ricami e merletti di Maria Debrazzi, Nora Lemessi e Carmen Bordin, i quali risultano per una tecnica nuova e per semplicità aderente alle esigenze attuali. Infine, segnaliamo una stanza completa per ragazzi, alla quale partecipano Vittoria Luzzatto, Frida Buri, Stefania Verdier.

Nel complesso, sono una schiera di artigiani e artigiane che partecipano alla Mostra Mercato dell'Artigianato di Firenze, forti del proprio valore, ma animati da un unico desiderio: quello di illustrare e valorizzare indistintamente l'artigianato triestino in una importante manifestazione nazionale.

Nel corso della loro attività preparatoria, sono stati seguiti dal segretario provinciale dell'Artigianato, il quale si è continuamente informato dello stato delle lavorazioni ed ha in questi giorni visitato le botteghe di Vincenzo Valles, Federico Doria, Lucia Fachini e Anna Orel-Hell, compiacendosi per i campionari e lavori preparati.

L'organizzazione pratica per tale partecipazione è stata curata scrupolosamente dall'«Ipia» in veste di delegazione «Enapi» tenutosi a tale uopo in contatto coll'Ispettorato interprovinciale dell'Artigianato al quale è affidato il coordinamento del lavoro organizzativo.

### Mario Puccini e il suo «Viaggio nel Baltico» all'Istituto di cultura fascista

Venerdì, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante», Mario Puccini terrà una conversazioni sul suo recente «Viaggio nel Baltico». Dopo, l'illustre scrittore si terrà a disposizione del pubblico per le domande e i chiarimenti che gli venissero fatti.

### La conferenza Gnerre all'I. C. F. sul «Marxismo e bolscevismo»

Domani, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 7), il maggiore Lucio Gnerre, per incarico della Presidenza centrale, terrà una conferenza pubblica sul tema: «Marxismo e bolscevismo di fronte alla cultura e alla storia».

### Il raduno nazionale degli artiglieri a Fiume

Il Comando Gruppo di Trieste del Reggimento artiglieri d'Italia «D. Chiesa» invita i camerati artiglieri a prenotarsi sollecitamente per il raduno nazionale che si svolgerà a Fiume nei giorni 19, 20 e 21 maggio u. v. Gli iscritti al Gruppo con la tessera verde da lire 3 godranno, oltre alle agevolazioni previste il 70 per cento di ribasso sui treni ordinari, gli altri, non iscritti, familiari ecc. godranno il 50 per cento e dei pari le identiche agevolazioni. Le iscrizioni si ricevono seralmente dalle 18 alle 20 presso la sede del Gruppo (Casa del Combattente) e durante la giornata presso la Libreria Borsatti (ufficio informazioni del raduno), in via Dante n. 14.

### Carlo de Dolcetti al D. I. C. A.

Venerdì prossimo alle 20.45 Carlo de Dolcetti, direttore del *Marameo*, terrà al Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione (via Silvio Pellico 2) una dizione delle sue indovinate e interessanti «Opere liriche spiegate al popolo».

### Una conversazione per le fasciste triestine

Sabato alle 19 l'Ispettrice del P. N. F. contessa Stelluti Scala terrà una conversazione alle fasciste triestine secondo le disposizioni date dal Segretario del P. N. F. Certamente le camerate accoglieranno questa notizia con vero piacere perchè hanno avuto modo di apprezzare l'arte oratoria dell'Ispettrice nella sua ultima ispezione a Trieste. Tutte le camerate sono invitate ad intervenire in sala del Littorio.

*Efficenza dei Gruppi rionali*

## Ispezioni del Federale al "Beuzzar,,-"Ivancich,, e "Comisso,,

### *Omaggio ai Caduti fascisti*

Ieri sera il Segretario federale ha ispezionato, senza preavviso, i Gruppi rionali fascisti «Beuzzar» di Barcola, «Ivancich» di Roiano e il «Comisso», controllando minutamente le attività delle Organizzazioni del Partito e da esso dipendenti e dando ai camerati presenti, direttive circa l'attività da svolgersi in ogni settore della vita del Partito.

Il Federale si è inoltre cordialmente intrattenuto con le persone presenti in attesa di essere ricevute dai fiduciari rionali.

Prima di lasciare le sedi il Federale ha reso omaggio alle lapidi che ricordano il sacrificio dei Caduti fascisti cui i Gruppi rionali sono dedicati ed ha da ultimo ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

### Conferenza sull'illuminazione moderna

La tecnica dell'illuminazione ha fatto grandi progressi in questi ultimi anni, talchè giungerà molto gradita agli elettrotecnici triestini la notizia che la locale sezione dell'Associazione elettrotecnica italiana ha organizzato una conferenza su questo tema di attualità.

Ad intrattenere, sull'importante argomento verrà un tecnico di nota competenza, l'egregio dott. ing. Silvio Danesi, delle Società Riunite Osram-Edison-Clerici di Milano.

La conferenza dell'ing. Danesi, «Tendenze e caratteristiche della illuminazione moderna», sarà tenuta oggi, alle 19, nella sede sociale di via dell'Annunziata 7. L'oratore, nel corso della conferenza, illustrerà le sue esposizioni con numerose proiezioni ed eseguirà delle interessanti esperienze.

E' vivissima l'attesa che desta questa conferenza e si prevede un forte intervento di ascoltatori, interessando l'argomento tanto i tecnici delle grandi come delle piccole nostre industrie. Invitati sono anche i soci della Società Adriatica di Scienze Naturali. Ma la conferenza, essendo ad ingresso libero, tutti in generale i cultori di studi possono accedervi.

### Gita a Budapest del Dopolavoro

Per i primi di maggio il Gruppo aziendale affissi «Le Diffuse» del «Ditci» organizza una gita a Budapest. I gitanti partiranno da Trieste, in scompartimenti riservati, alle 9.37 del 2 maggio e saranno di ritorno alle 22.10 del 5. Nella mattinata dal 3, mediante torpedoni e con l'assistenza di guide, i gitanti visiteranno il Parlamento, la Cattedrale, il Bastione dei Pescatori, l'Isola Margherita ed i principali monumenti della capitale. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita della grande Fiera internazionale, mentre la sera, dopo un'escursione al Colle di S. Gerardo, che domina la città, i partecipanti saranno accompagnati nei più eleganti e caratteristici locali notturni.

Nella seconda giornata di sosta, i gitanti avranno a disposizione i mezzi e le guide per un giro nei grandi magazzini ed al Museo Nazionale, e per un'escursione in battello lungo il Danubio. Nella quota di partecipazione sono compresi, oltre al viaggio ad alla pensione in alberghi di prima o seconda categoria, tutte le spese accessorie per gite, visite, escursioni ecc. I programmi dettagliati si possono ritirare presso la segreteria del «Ditci», che assumerà prenotazioni ed iscrizioni fino a tutto il 25 corrente.

### Gli uffici di organizzazione aziendale e contabilità agraria

Allo scopo di perfezionare l'opera iniziata dal corso analogo tuttora in svolgimento, l'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica di avere istituito una consulenza gratuita per i soci in materia di organizzazione aziendale e contabilità agraria che sarà svolta dal prof. Ubaldo De Dominicis. Si ricorda che la quota individuale di adesione all'Istituto è di lire 10 annue.

Coloro che desiderano approfittare di questa utile consultazione gratuita possono prenotarsi presso la sede dell'Istituto, in via M. R. Imbriani, 5 - Unione professionisti e artisti.

### Organizzazioni del Regime

**FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale.** Domani alle 19 avrà luogo la lezione pratica per la confezione del pane in via Canal Piccolo n. 1 presso la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile.

**Gita a Postumia.** Per domenica il Fascio Femminile organizza una gita a Postumia con visita alle grotte. Le iscrizioni si accettano giornalmente in sede, via Roma 28, III, fino a domani alle 19.

### Una magnifica monografia sulla Basilica Eufrasiana di Parenzo

Editore il benemerito parentino cav. G. Greatti, la «Panarie» di Udine ha dato alla luce una delle più splendide pubblicazioni d'arte. E' lo studio del dott. Bruno Molajoli, fino all'anno scorso R. Soprintendente all'Arte nella Venezia Giulia, sulla Basilica Eufrasiana di Parenzo, della quale egli ebbe l'onore di recare a compimento i lavori di restauro, condotti per più di tre lustri dai suoi predecessori. Sono note la dottrina e le eminenti qualità di scrittore d'arte del dott. Molajoli, e Parenzo si deve stimare felice che la sua gloriosa Basilica, oggi restituita alla primiera dignità, abbia trovato illustratore così valente e così diligente in far tesoro di tutte le notizie che la riguardano. Il cav. Greatti, adempiendo un desiderio del Comune di Parenzo, volle che il grande quaderno fosse sotto tutti gli aspetti all'altezza delle più nobili pubblicazioni d'arte che si facciano in Italia e fuori. Esso reca come prefazione uno scritto di Silvio Benco su Parenzo e l'Eufrasiana; indi tutto il testo del Molajoli è accompagnato da stupende fotografie che, inserite nelle pagine o aggiunte come tavole, illustrano ogni particolare della Basilica e degli edifici annessi: quasi cento fotografie, di strutture e di elementi architettonici, di capitelli, di pavimenti tassellati, di mosaici, di tarsie di marmi, di dipinti, di intagli; e a questi si aggiungono, per maggior chiarezza e godimento degli studiosi, i larghi fogli coi rilievi d'ogni parte del monumento, disegnati dal prof. Umberto Piazzo. E' una delle più insigni pubblicazioni apparse nella Venezia Giulia, e ne riparleremo.

### Una pubblicazione di Ranieri Mario Cossàr

Di Ranieri Mario Cossàr si è annunziata appena una pubblicazione, e già ne appare un'altra: tanta è l'indefessa attività di questo inesauribile raccoglitore e illustratore di memorie delle nostre provincie. Il nuovo fascicolo, stampato a Roma dall'Istituto Grafico Tiberino, studia un argomento interessante anche sotto l'aspetto politico del periodo prequarantottesco: «L'arte delle carte da giuoco nella Venezia Giulia». Lo scritto, già apparso nella rivista *Lares*, è notevolissimo perchè riproduce un gran numero delle vignette impresse a tergo delle carte da giuoco fabbricate nel famoso stabilimento triestino di Ariodante Mengotti.

### Un libro di versi di Bice Polli

La signora Bice Polli si è affermata, fin dalle prime pubblicazioni, così fresca, sincera e delicata poetessa, che l'annunzio di un suo libro di versi non può non suscitare un movimento di viva simpatia. E il libro è uscito ieri, coi tipi dello Stabilimento Del Bianco di Udine; si intitola «Il raggio oltre la fronda»; sono cento pagine di liriche brevi, che avranno certo la grazia dei primi componimenti di questa poetessa triestina.

### Un carme di Ettore Martinoli

La Casa Editrice C. U. Trani ha pubblicato un «carme moderno» di Ettore Martinoli, intitolato «Finlandia»: carme scritto tra la fine di febbraio e i primi di marzo, quando quella guerra nordica stava per concludersi.

**La festa degli studenti alla R. S. Ginnastica.** Il comitato studentesco sociale sta organizzando per domenica prossima, nella sala addobbata in carattere, la grande festa degli studenti. Questa serata, dedicata ai soci e studenti, avrà inizio alle 17 con un breve programma di varietà sostenuto dal solito gruppo di consoci. Altre attrattive rallegreranno la serata, la quale non mancherà di raccogliere una folla di gaia gioventù. Alla porta verranno tassativamente richieste le tessere o gli inviti.

### Bollettino demografico

23 aprile 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| Nati | 14 |
| Morti | 11 |
| Matrimoni | — |

### ASTERISCHI

#### Echi della Mostra d'arte giuliana a Roma

Una limpida riproduzione del bel ritratto di signora, intitolato «La lettura», esposto da Mario Lannes, richiama l'attenzione sopra un ampio articolo dedicato dalla *Tribuna* alla Mostra degli artisti giuliani nella Galleria di Roma. L'articolo del Francini premette di non voler tanto occuparsi degli artisti ben conosciuti dal pubblico — e cita Mascherini, Sbisà, De Finetti, Stultus e Sambo — ma di voler richiamare piuttosto l'attenzione su altri artisti ingiustamente ancora non conosciuti fuori della loro città. E dedica infatti parole di apprezzamento a tutti gli espositori, soffermandosi più a lungo sulle opere dei pittori Romano Rossini, Vittorio Bergagna, Mario Lannes e Federico Righi. Ma tutto l'articolo ha un'intonazione assai favorevole alla Mostra, e dell'interessamento e degli elogi partecipano anche gli artisti fiumani.

#### Trent'anni dalla morte di Arturo Fittke

Oggi 21 aprile si compiono trenta anni della morte del pittore Arturo Fittke, il maggior pittore triestino della generazione che succedette immediatamente a quella di Veruda e di Wostry. L'artista fu da noi ricordato nel ventesimo anniversario della sua morte: oggi non ne diciamo di più, poichè tra presto verrà il momento di parlarne assai, essendosi deciso, con l'interessamento particolare dell'Ente del Turismo, di raccogliere le opere di lui rimaste, oggi quasi a tutti sconosciute, e di farne un'esposizione, che dovrebbe aprirsi nel prossimo giugno.

#### P. R. M. Calza di lusso

Smeralto lire 22.50, Zaffiro lire 22.50, Dalila lire 26.50, Normale lire 31, Leggera lire 35, Finn lire 45, Ultrasoffio lire 65. Esclusività Manfreda piazza Malta.

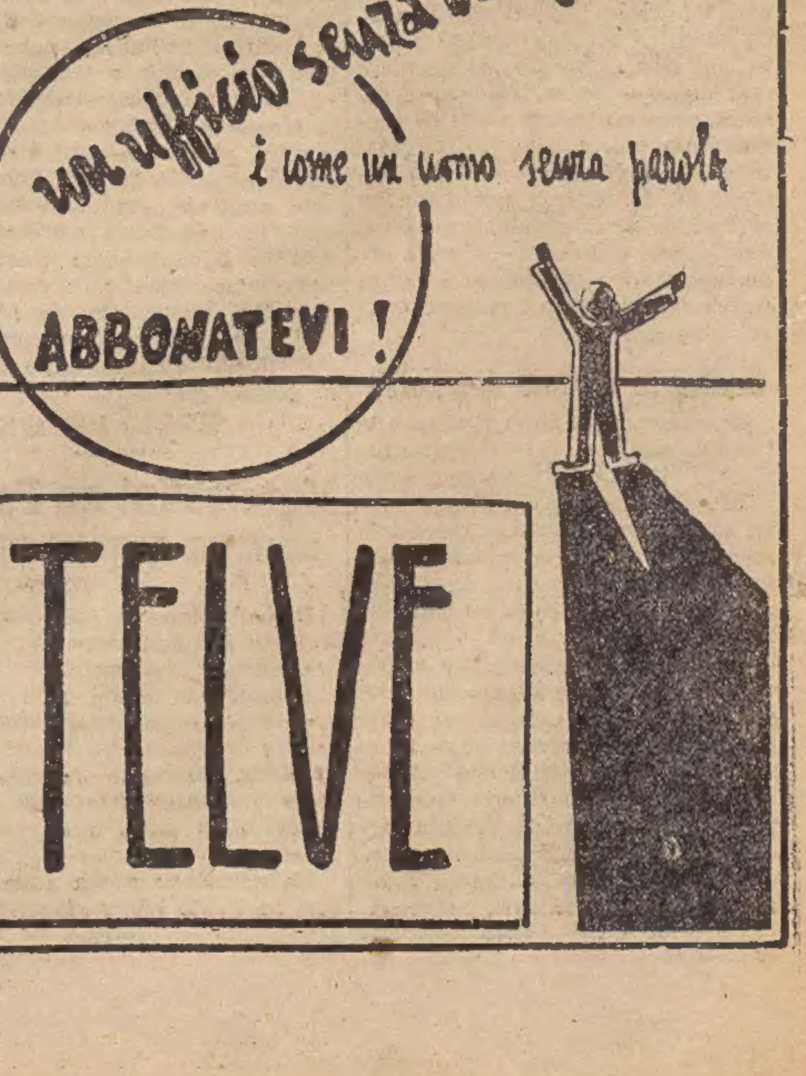
#### Promozione

Il cav. dott. Gilio Simonis, seniore medico della Milizia Contraerei, ispettore per la Venezia Giulia dei grandi invalidi del lavoro, è stato promosso ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

#### Nozze

Hanno luogo oggi nella Basilica di Loreto presso Ancona le nozze della signorina Rosetta Squadrilli, figlia di Gaspare Squadrilli, con il dott. Elio Zambelli. Alla coppia felice auguri vivissimi.

**Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza, che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dall'avversità e dalla disoccupazione.**



La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

# TEATRI E CONCERTI

## Tre opere teatrali giapponesi al Verdi

Iersera il pubblico ha assistito a tre forme caratteristiche dell'antico teatro giapponese: «Il Tamburo di panno», «Nel quartiere dei piaceri» e «Mattinata a Kurosawa» opere del repertorio classico che il «Teatro delle Arti» di Roma ci ha presentato con ricchezza pittoresca di costumi, con indovinate scene di un espressivo sintetismo, senza voler realizzare un'imitazione precisa della scenografia e della mimica ritmica del teatro giapponese, ma con lo scopo unico di riportare il pubblico nel clima poetico e drammatico nel sentimento e nella natura dei caratteri di quel mondo a noi tanto lontano e così suggestivamente pieno di spiritualità, di intima religiosità, di morale eroica.

«Il Tamburo di panno» è un «Nô», la più antica e insigne delle forme teatrali giapponesi, sviluppatasi dal Bugaku dell'Ottavo e Nono secolo, rappresentazioni a base di danze, senza maschera, di carattere ora comico, ora tragico. Il Dengaku, teatro coltivato particolarmente dal pubblico dei contadini giapponesi nel quale si rappresentavano bonzi, mangiatori di fuoco, mostri, lanciatori di coltelli, marionette, demoni ecc. Questo teatro, sensibile a tutti gli adattamenti e alle trasformazioni, sboccò nel carnevale giapponese, fastoso e pittoresco e, infine, nel «Nô». Carnevale non nel senso europeo, ma come espressione fantastica di stravaganze con personaggi dalla testa di mostro, dal mantello di paglia, tutta la popolazione, preti e profani, vi prendeva parte. Il «Nô» che abbiamo udito iersera, è caratterizzato da alcune derivazioni dell'antico teatro, giacchè un personaggio, un vecchio servitore, innamorato infelice di una grande dama, si getta nel lago, per non avere potuto più rivedere il viso della bella, e viene trasformato in orrendo mostro. La favola del quindicesimo secolo, attribuita all'Imperatore Go-Hanazono, ha perduto il fondo religioso dell'antico teatro classico, ma nella parte del «coro» sentiamo la sapienza filosofica che commenta le fragili e passeggere illusioni d'amore sulla terra ove la vita degli uomini è così breve.

Di forme e sentimenti più concreti è il «Joruri» di Cikamatsu, del diciassettesimo secolo. Il «Joruri» di natura realistica e di fattura popolare, scritto in origine per le marionette, ci racconta la pietosa storia della cortigiana Koharu e del suo amante Tsuna. Egli è ammogliato, con due bambini, ma ama, riamato la piccola meretrice, e per lei si rovina nell'onore, negli affari, nella famiglia. Invano Magoemon, fratello di Tsuna, si traveste da nobile Samurai e una notte, si reca dalla meretrice per distoglierla dalla relazione e per mostrare al fratello come la fragile peccatrice, affascinata dalla potenza e dal denaro, è disposta a cedere alle lusinghe del finto Samurai, e anzi si mostra felice di abbandonarsi a lui per essere sottratta a Tsuna al quale aveva promesso di morire insieme per causa del loro infelice amore. Tsuna crede che Koharu sia infedele e volubile e traditrice, e decide di abbandonarla, ma prima vuole la restituzione delle lettere che egli scrisse a lei. Tra quelle lettere c'è una segreta, scritta dalla moglie di Tsuna, nella quale la donna implorava la peccatrice di restituirle il marito, di ridonare il padre ai figli. E Koharu accolse la preghiera, rinunziò all'amore di Tsuna. Ma questa rinunzia significa per lei il suicidio, giacchè piuttosto di lasciarsi riscattare da un ricco mercante che la desidera, ella morrà. La moglie di Tsuna ora vuole salvare la cortigiana Koharu capace di così grande sacrificio. E' il sacrificio dell'amore. Per salvarla, occorre riscattarla. La moglie di Tsuna pignorerà i vestiti di tutta la famiglia per avere il denaro necessario al riscatto. Ma col riscatto, la meretrice, redenta dal suo stesso sacrificio, non potrà essere lasciata sola in Osaka e per non morire dovrà essere salvata dall'amante. Tsuna, al quale il suocero ha strappato la moglie, rimasto solo, ritorna da Koharu, emancipata dalla vita della casa di piacere e con lei si uccide, col viso rivolto verso l'Oriente donde viene la luce e la liberazione dell'anima. Nella «Mattinata a Kurosawa» assistiamo ad alcuni intermezzi comici, che i giapponesi recitavano tra un dramma e l'altro, di soggetto popolare, di gusto farsesco.

Le Compagnia ha recitato questi tre lavori giapponesi con finissima espressione, con originalità di atteggiamenti, di inflessioni, e specialmente «Nel quartiere dei piaceri» il pubblico ha molto apprezzato la regia di Corrado Pavolini, la dolce e pacata interpretazione della Griarotti, dello Scotto, del Diaz, della Torrieri, di Tino Erler, molto fervidamente applauditi per l'acutezza e sensibilità e intelligenza della loro recitazione.

v. t.

## "Winterset,, di M. Anderson stasera al Verdi

La Compagnia del «Teatro delle Arti» reciterà stasera una nuova e bella commedia di Maxwell Anderson «Winterset» («Sotto i ponti di New York»).

## Nuova varietà al Politeama Rossetti

Oggi debutterà negli avanspettacoli al Politeama Rossetti la grande Compagnia di Riviste «Egle Scala 1940» della quale fanno parte Lepamme e Sister prodigiosi acrobati sul filo e i cinque acrobati Kremo, considerati fra le più grandi attrazioni del genere.

Si esibiranno inoltre i celebri giocolieri Duo Codanti, la cantante Graziella e i danzatori Sten e Sten. In chiusa, il noto illusionista Steno Schaffer presenterà un magnifico programma del tutto nuovo.

## Cinque nuovi "Topolino,, domenica mattina al Rossetti

Domenica prossima, alle 10, avrà luogo al Politeama Rossetti il secondo grande spettacolo «Walt Disney», dedicato ai bambini, con 5 nuovissimi Topolini e sinfonie colorate.

Eccome il programma: «Elefante e Topolino»; «Giorno di trasloco»; «Topolino il mago»; «Pellirossa»; «Topolino alpinista». Seguirà un magnifico documentario dal vero: «Bimbi sulla neve».

**Convegno musicale del Fascio Femminile.** Oggi, alle 19.45, avrà luogo nella sede del Fascio Femminile, via Roma 28-I, il solito convegno musicale. Esecutori Zavolo Maria, soprano lirico; Alborghetto Giuditta, soprano; Zecchi Maria, mezzo soprano; al pianoforte Fabbro Elsa.

## Tre concerti da camera al Castello di San Giusto

Si era dato tempo fa l'annuncio che al Castello di S. Giusto si sarebbero svolti sotto gli auspici dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, tre concerti di musica da camera affidati al quartetto «Giuseppe Tartini».

Possiamo pubblicare oggi, la serie interessantissima di opere che questo nostro complesso, tanto benemerito per la sua attività divulgatrice del repertorio quartettistico, ha elaborato inserendovi con giusto criterio composizioni di grandissimo valore tra le meno conosciute e tra quelle da molto tempo non eseguite nella nostra città.

I tre programmi che avranno il loro svolgimento a partire dalla prossima domenica comprendono pertanto: nel primo concerto: 1) Boccherini, Quartetto in la maggiore VI della raccolta di E. Polo; 2) Ravel, Quartetto in fa; 3) Schubert, Quintetto con due violoncelli (collaboratore prof. Roberto Repini-Secco; nel II concerto: 1) Beethoven, Quintetto II con due viole (collaboratore prof. Ernesto Lorenzutti); 2) Respighi, Quartetto dorico; 3) Borodin, Quartetto in re; nel III concerto: 1) César Franck, Quartetto in re; 2) Brahms, Quintetto con clarino (collaboratore prof. M. Scamperle).

## Il "trio triestino,, in un concerto a Roma

ROMA, 23

Domani, alle 17.30, all'Albergo Savoia avrà luogo un importante avvenimento artistico sotto il patrocinio della signora Clori Pitteri di Trieste: il trio triestino composto dai giovanissimi Derosa, Zanettovich e Lana. Il trio è reduce da lusinghieri successi. A Bologna la critica ha riscontrato in questi ragazzi una spontaneità, un infallibile istinto e un gusto singolarissimo. Domani saranno in programma Beethoven, Dvorak e Haydn.

## La violinista Bianca Maresca al Liceo "Dante,,

Organizzato dal Sindacato Musicisti in collaborazione con il «Guf» e con l'Istituto di cultura fascista, avrà luogo sabato alle 21, nell'Aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri», un concerto sostenuto dalla violinista Bianca Maresca accompagnata al pianoforte dalla pianista Maria Strino.

## Recite di filodrammatiche

**Serata di prosa al Dopolavoro «Crena».** Sabato alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Aquila», diretta dal camerata R. Rugliano, rappresenterà, nella sede del G. R. F. «A. Crena», via Lamarmora 34, il dramma in tre atti «L'angelo», di E. Basari. Sono invitati a intervenire tutti i dopolavoristi del rione.

**Una brillante commedia al Ferroviario.** La briosa e divertentissima commedia «Il figlio soprannaturale», che i filodrammatici della «E. Duse» hanno portato sul palcoscenico della sede Vittorio Veneto in modo da ottenere un successo senza precedenti, verrà replicata per l'ultima volta il 27 corrente nella stessa sede. Protagonista della brillante commedia sarà l'attore Giulio Rolli che anche in questo ruolo ha saputo far divertire e conquistare e più larghe simpatie. I posti disponibili per la divertente serata si possono acquistare in segreteria nelle ore d'ufficio.

**Replica di «Nina no far la stupida» al «Dimm», Sezione A.** In seguito a molte richieste sabato alle 20.45 la filodrammatica ripeterà per la terza volta la bellissima commedia «Nina no far la stupida» di Rossato e Gian Capo con musica di E. Giachetti. Il direttore artistico Edmondo Tamburlini ne è l'interprete. I posti si ritirano presso la segreteria di sezione in via Trento 2, dalle 16 alle 20.

**Concerto al Dopolavoro «Pitteri».** Stasera alle 21 avrà luogo nella sede sociale l'annunciato concerto sostenuto dal complesso corale del Dopolavoro «Casalini» con il concorso della soprano triestina Lucilla Ghersa.

## RADIO

24 aprile

**TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II:** 9.45: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: «Avventure dei sette nani». 13.40: Dischi. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Dialoghi di Yambo con Ciuffettino». 17.40: Musica da ballo. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 21: «La verità sospetta», tre atti di Juan Alarcon. 22.35 (circa): Canzoni sceneggiate. Orchestra d'archi di ritmi e danze. 23.15: Musica da ballo.

**ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III:** 21: Dal Teatro della Scala di Milano: «La fanciulla del West», di G. Puccini, diretta dal m.o Franco Ghione. Dopo l'opera: Musica da ballo.

## CINE E SPETTACOLI

**VERDI.** Teatro delle Arti. 21: «Winterset» (Sotto i ponti di New York), di Maxwell Anderson.
**ROSSETTI.** 17: «Il delatore», E. Lowe e Comp. Varietà Egle Scala 1940.
**NAZIONALE.** 16.30: «Angolo di cielo», con Joan Blondell e Mischa Auer.
**EXCELSIOR.** 16: «Arditi civili», con Guido Celano, Elli Parvo, E. Olivieri.
**PRINCIPE.** 16: «Ex campione», il più forte successo di Victor Laglen.
**FENICE.** 16.30: «Battaglia di donne». Prec. Doc. Luce: «6 mesi di guerra».
**FILODRAMMATICO.** 15.45: 1.a visione: «Ho trovato l'amore», G. Uhlen e Comp. Dossena. Nuova rivista.
**ITALIA.** 15.30: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
**REGINA.** 16: «Manon Lescaut», grande film musicale, protagonista Alida Valli, canto di Beniamino Gigli.
**IMPERO.** 16: Ultimo giorno: «Torna caro ideal». Domani: «Sposa dei re».
**REALE.** 16: «Con l'amore non si scherza», con Jessy Mattews e R. Young. Delizioso, allegro, vivace.
**GARIBALDI.** 16: «Adorazione», con Paul Muni e Miriam Hopkins.
**MASSIMO.** 16: «Assenza ingiustificata», gioiello ricco di gaia e irresistibile allegria, Alida Valli, Amedeo Nazzari.
**NOVO CINE.** 16: «Animali pazzi», un film comico con Totò. Imminente: «Destino di sangue».
**MODERNO.** 16: «La casa degli agguati». Segue: «Anna ed Elisabetta».
**ODEON.** 15.30: Frenesia di danze», allegro film con Ben Lyon-J. Marsch.
**SAVOIA.** 15.30: «Le sorprese del divorzio», A. Falconi e Bice Farisi.
**ARMONIA.** 15.30: «Pazza per la musica», Deanne Durbin. Nuova varietà.
**AZZURRO.** 15.30: «L'avventuriero di Tolosa», con Francoise Rosay.
**POPOLO.** 15.30: «Il signore desidera?» V. De Sica e «Treno popolare». Prossimamente: «Il governatore».
**VITTORIA.** 16: «Arrestatela», con Fay Wray e Richard Arlen.
**RADIO.** 16: «Duetto vagabondo», divertente. Segue «Ridolini poliziotto».
**CENTRALE.** 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», poema a colori di W. Disney.
**ADUA.** 15.30: «Janosik il ribelle» e «Città perduta», spettacoloso.
**VENEZIA.** 15.30: «Dannazione» e «Parata di primavera».
**BELVEDERE.** 15.30: «Il sentiero della felicità», con Simone Simon. Capol.

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
**RISTORANTE RIVIERA BARCOLA** (Konder) tel. 57-22. Ogni sera, 21.30: Tratten. danzante: orchestra Nicky.

## Le prenotazioni per lo zucchero e il caffè entro il 25 corrente

*E' opportuno che i consumatori in possesso delle tessere annonarie sappiano che il termine per la prenotazione, presso gli esercenti, per le quote del caffè e dello zucchero per il mese di maggio, si chiude, improrogabilmente, il 25 corrente.*

*E' ordine tassativo che non si facciano eccezioni per i ritardatari. Coloro che non si saranno prenotati dal proprio fornitore entro il 25 corr. domani giovedì perderanno la possibilità di avere la razione tanto dello zucchero che del caffè per il mese di maggio.*

## "Ferri battuti,, di Mariano Rugo

Mariano Rugo è un poeta triestino, e qui pubblicò nel 1921 il suo primo libretto. Ma i successivi, che ebbero assai liete accoglienze da tutta la critica italiana, furono pubblicati a Milano e a Torino, giacchè il poeta, per necessità di lavoro, si era trasferito in una città industriale del Piemonte: ed anche la nuova raccolta di versi, «Ferri battuti», è comparsa a Torino, in una edizione Montes, e a quest'ora ha già mietuto approvazioni di critici in notevole quantità. Abbiamo voluto dare questi particolari biografici perchè il Rugo, nella sua Trieste, è poeta quasi sconosciuto, e come tale lo abbinò Dario de Tuoni con Alberto de Brosenbach in una sua conferenza spesso ricordata. Del Brosenbach ci occupammo di recente, e oggi i «Ferri battuti» ci fanno parlare del Rugo.

Del resto, tranne l'esser rimasti, per i loro concittadini, nell'ombra, nessuna comunanza esiste tra i due poeti. Il Brosenbach, per la formale perfezione del verso, tende alla «poesia illustre», all'aristocratica poesia; il Rugo, popolano e già combattente di guerra, ama una poesia che non rifugge da certi modi schietti e disadorni dei crepuscolari, e che in altri momenti trovi il suo nerbo negli scatti di un'anima ferita e protestataria. E' insomma un poeta assai vivo, e pieno delle passioni e dei rancori della vita. Ha ironie, talvolta, sferzanti, come quando invita il suo confratello futurista, che svapora in estasi per amore delle macchine, a venirsene anche lui all'officina e a fare, in mezzo alle macchine, le sue otto ore quotidiane d'ufficio o di fabbrica. E' il Rugo quello che una volta si chiamava un «révolté», uno di quei letterati inaspriti che dicono il fatto suo alla società: alla società borghese, s'intende? Qualche volta egli è proprio questo, e segnatamente nei sonetti, che sono le cose sue più temprate, più forti, e a volte veramente assai forti. Sembrerà strano; ma questa forma del sonetto, così chiusa, così scaltramente legata e costretta, è uno strumento che il Rugo maneggia perfino da disinvolto padrone. Tanto padrone da concedersi anche, se occorre, qualche libertà: e si deve riconoscere che ci sta benissimo, anzi ci voleva proprio questa. Per esempio nel secondo sonetto del «Canto d'esilio» un breve quinario anzichè il lungo endecasillabo che s'aspetta in chiusa alla prima quartina: un tirar via anzichè cercarsi una zeppa. Questo è gesto da padrone, e l'effetto è pari alla risolutezza.

Certo, anche nei sonetti, taluni hanno qualche andatura sfiancata, quel linguaggio realista, facilmente prosaico, che troviamo più spesso nei componimenti in versi brevi, modulati e rimati al modo dei crepuscolari. I quali componimenti — ne siamo avvertiti — appartengono a un periodo antecedente del poeta. E di quel periodo sono anche le traduzioni da Baudelaire: non diremo bellissime, ma tali da mostrare che la poesia di Baudelaire il Rugo la intende. I più alti raggiungimenti, e non solo nell'arte, ma anche nel tono psicologico, nell'espressione del tormento, si trovano comunque nei sonetti. In queste «Ombre nel vicolo», per esempio, dove c'è tutto, il luogo, l'ora, la stagione che incombe, la crudeltà del presentimento con cui il poeta si dilania:

Presto sarà l'inverno (i giorni vanno
come acqua nera sotto un vecchio ponte),
cadrà la neve, e le solite impronte
d'insonne amante (un altro) appariranno
sul bianco, alla tua porta. E chi, non sanno
nè le mie gelosie nè la tua fronte
di caparbia. E' l'autunno, ancora il monte
è libero di neve, il cuor d'inganno.
Ma foriero d'inverno è già il serale
vento, di fin d'amore il tuo sorriso.
Verrà verrà (credi al mio cuore esperto)
e gradito verrà, quando glaciale
nebbia sommerge il vicolo deserto
trepido nella notte un altro viso.

Chi lo sa se quest'anno fu scritto un sonetto più ben costrutto, più bello? b.

# Notiziario di Monfalcone

**Gita dopolavoristica a Capodistria.** Domenica prossima una comitiva di ciclisti del nostro Dopolavoro aziendale dei «Crda» intraprenderà una gita ciclistica alla volta di Capodistria.

**«L'uomo della Legione».** Verrà rappresentato nei prossimi giorni al Cine Principe il film «L'uomo della Legione», alcune scene del quale vennero girate lo scorso anno nella nostra città.

**I funerali del bersagliere Pietro Furlan.** Ieri alle 18 si svolsero imponenti a Ronchi dei Legionari, i funerali del bersagliere Pietro Furlan, deceduto dopo brevissima malattia. Moltissime le corone portate dai bersaglieri di Monfalcone, intervenuti in divisa e con la propria fanfara. Dalla casa dell'estinto al Duomo di Ronchi, il corteo si mosse in mezzo a due ali di popolo reverente. Tutti i labari della Compagnia «Ottone Pecorari» vi parteciparono segnati a lutto. Il comandante della Compagnia di Monfalcone, camerata Ario Zabardi, dispose il corteo e fece l'appello fascista dello scomparso prima della sua tumulazione nel cimitero comunale.

**Funerali Bazzeo.** Sono seguiti ieri i funerali della Giovane Italiana Bazzeo Linda, di 20 anni, deceduta dopo breve malattia a Trieste. La salma, partita da via Romano Moise era preceduta da numerosa rappresentanza della «Gil» con i gagliardetti e da molte corone e palme inviate dalle diverse rappresentanze fasciste. Seguivano la bara altre rappresentanze e una folla di cittadini. Dopo l'assoluzione in Duomo la salma è stata avviata al Cimitero della Marcelliana dove, dopo il rito dell'appello fascista, è stata tumulata.

**Proiettili inesplosi.** Presso il Comando dei vigili urbani trovansi depositati parecchi proiettili bellici inesplosi, rinvenuti in questi ultimi tempi sulle colline adiacenti e nel letto del canale navigabile. Gli ordigni verranno presi in consegna dalla Direzione d'Artiglieria di Trieste.

**Dalla bicicletta.** La diciannovenne Stefania Pieri di Stefano, transitando nei pressi di S. Giovanni di Duino, cadeva accidentalmente dalla bicicletta; all'ospedale — ove è stata trasportata — le venne riscontrata una contusione con vasto ematoma al parietale sinistro, la frattura della clavicola sinistra, escoriazioni multiple e stato commozionale.

**Un pollice ferito.** Mentre tagliava un filo di rame l'apprendista meccanico Giorgio Sain di Edoardo, di 16 anni, riportava una ferita di punta al pollice della mano destra; all'astanteria ottenne le cure del caso

**La caduta di un piccino.** Il seienne Mario Leghissa di Stefano, mentre giocava nel cortile della propria abitazione sita in via Romana, inciampava e cadeva riportando una ferita lacero-contusa al mento; dovette portarsi dal medico che lo medicò e giudicò guaribile in sette giorni.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Verso il Concorso ippico nazionale di Trieste

# I nove premi del ricco programma

### Adesioni dei migliori cavalieri italiani

Negli ambienti sportivi ha suscitato grande interesse la notizia che anche quest'anno, dal 23 al 26 maggio, organizzato dal Circolo Ippico, si svolgerà all'Ippodromo di Montebello 18.o Concorso Ippico Nazionale. Manca una ventina di giorni alla chiusura delle iscrizioni, ma già si delinea un marcato successo per l'adesione di noti ed affermati cavalieri, e di gentili amazzoni che daranno prova della loro passione e della loro abilità.

La riunione promette di riuscire anche molto combattiva per la dotazione dei premi nonchè per le belle e significative coppe messe in palio. Le gare si svolgeranno su brillanti percorsi ispirati a criteri tecnici attuati con una varietà di ostacoli, situati su piste preparate in modo che cavalli e cavalieri possono impegnare tutti i loro mezzi.

Il programma del Concorso è stato approvato dalla Federazione Italiana Sports Equestri, e comprende i seguenti premi:

Premio Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (categ. militare di circoscrizione) lire 4000 date dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste delle quali lire 900 ai cavalli italiani meglio classificati. Coppa trasmissibile, donata dal Comando del V Corpo d'Armata, al vincitore di due prove anche non consecutive. Riservata agli ufficiali del R. Esercito e della M. V. S. N. su cavalli iscritti nei ruoli. Come da disposizioni del Ministero della Guerra consisterà nella prova di presentazione (22 maggio) e nella prova di concorso ippico (23 maggio). La coppa trasmissibile è stata vinta nel 1938 dal ten. Ferruccio Dardi e nel 1939 dal cap. Amedeo De Paula.

Premio S. A. R. Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia (precisione) lire 6000 delle quali lire 1500 ai cavalli italiani meglio classificati. Coppa trasmissibile, donata da S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia, al Corpo o società ippica cui appartiene il cavaliere che l'abbia vinta due volte anche non consecutive. Per cavalli di ogni razza e Paese. La coppa trasmissibile è stata vinta nel 1938 dalla R. Scuola di applicazione di Artiglieria e Genio e nel 1939 dalla squadra ippica del Comando Generale M. V. S. N.

Premio Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (proporzionata) lire 4500 date dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per cavalli italiani di 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni che dal 1.o gennaio 1935 non abbiano vinto più di lire 25.000.

Premio Colle Capitolino (potenza) lire 2500 delle quali lire 2000 date dalla F. I. S. E., per cavalli di ogni razza e Paese di sette anni ed oltre.

Premio Diana (a tempo) oggetti ricordo per cavalli di ogni razza e Paese montati da amazzoni.

Premio Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (proporzionata) lire 5000 date dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste delle quali lire 1000 ai cavalli italiani meglio classificati. Per cavalli di ogni razza e Paese.

Premio dei debuttanti (a tempo) lire 1500 date dalla F. I. S. E. delle quali lire 500 ai cavalli italiani meglio classificati. Per cavalli di ogni razza e Paese che non abbiano mai preso parte a concorsi ippici pubblici montati da soci del Circolo Ippico Triestino che non abbia mai preso parte a concorsi ippici pubblici.

Premio Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (precisione) lire 2000 date dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per allievi della scuola di equitazione di Trieste montati su cavalli di proprietà del Circolo Ippico Triestino. Primo gruppo lire 1000 per allievi fino a 18 anni compiuti. Secondo gruppo: lire 1000 per allievi oltre 18 anni.

Premio Littorio (precisione) oggetti ricordo. Coppa trasmissibile, donata dal comm. Gaetano Lorenzetti, comandante lo Squadrone di Trieste del Reggimento Cavalleri d'Italia, al Comando federale G. I. L. cui appartiene il giovane che l'abbia vinta due volte anche non consecutive. Per cavalli di ogni razza e Paese montati da appartenenti alla Gioventù Italiana del Littorio. La coppa trasmissibile è stata vinta nel 1939 dal Comando federale G. I. L. di Trieste.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 20 del giorno 15 maggio presso la segreteria del Circolo Ippico Triestino (via Rossetti 31).

## La Duchessa di Spoleto premia i vincitori del Concorso di Firenze

### A un ufficiale romeno la Coppa del Re Imperatore

FIRENZE, 23

Si è svolta oggi al campo delle Cornacchie l'ultima giornata del Concorso ippico internazionale, presenti le AA. RR. la Duchessa di Spoleto ed Elena di Romania, nonchè numeroso pubblico.

Ecco i risultati: Premio Azienda del Turismo (potenza): Coppa del Comandante del Corpo d'Armata e Coppa del giornale *La Nazione:* 1) sottocapomanipolo Mangilli su «Fantasma»; 2) e 3) a pari merito cap. Ezopescu (Romania) su «Fulger» e cap. Zahei (Romania) su «Dracu Stic».

Premio Cascine (staffette): 1) cap. Epure (Romania) su «Yupan» e cap. Zahei (Romania) su «Florizel»; 2) ten. Purcherea (Romania) su «Carpen» e cap. Izopescu su «Fulger».

Premio Coppa di S. M. il Re e Imperatore (categoria a tempo): 1) cap. Epure (Romania) su «Graur»; 2) cap. Epure (Romania) su «Yupan»; 3) cap. Vittucci su «Fringuello».

Al termine delle gare la Duchessa di Spoleto ha premiato i vincitori nelle verie giornate del concorso ippico internazionale.

## Primi risultati del campionato triestino di palla a volo

Indetto dal Dopolavoro provinciale e organizzato dal Dopolavoro del Pubblico Impiego, si è iniziato l'ottavo campionato di palla a volo maschile.

Le gare, alle quali ha assistito numerosissimo pubblico appassionato, si sono svolte sul campo del C. R. D. A.

Ecco i risultati della prima giornata:

Dopolavoro Crena-Dopolavoro I. L. V. A. 2-1; Dopolavoro Pubblico Imp.-Dopolavoro Modiano 2-0; Dopolavoro Pubbl. Imp.-Dopolavoro I. L. V. A. 2-0; Dopolavoro Crena-Dopolavoro D. I. M. M. 2-0; Dopolavoro C. R. D. A. Trieste-Dopolavoro Crena 2-0; Dopolavoro Crena-Dopolavoro C. R. D. A. Monfalcone 2-0; Dopolavoro C. R. D. A. Monfalcone-Dopolavoro Modiano 2-0; Dopolavoro C. R. D. A. Trieste-Dopolavoro Modiano 2-0; Dopolavoro Pubbl. Imp.-Dopolavoro C. R. D. A. Monfalcone 2-0; Dopolavoro C. R. D. A. Trieste-Dopolavoro Pubbl. Imp. 2-0.

### Il nostro Concorso pronostici

## Gli 11 punti raggiunti da due concorrenti

Prosegue la revisione delle migliaia e migliaia di schede pervenuteci per l'undicesima giornata del nostro Concorso pronostici. Fino a ieri mattina la quota più elevata era costituita dai 10 punti. Ma nel pomeriggio il limite è salito con la scoperta di due tagliandi con 11 punti. Essi sono intestati a Emilio Bonavita e Bruno Giassi. La verifica continua. Intanto sul *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera* pubblichiamo il tagliando per la dodicesima giornata. E' in palio una cassetta di liquori Stock.

**Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.**

## Colaussi chiamato nella rappresentativa azzurra

### Il padovano Cappello tra i convocati

ROMA, 23

*Per la preparazione in vista della gara Italia-Germania di domenica 5 maggio a Milano la F. I. G. C. ha convocato per domani a Firenze a disposizione del C. T. i seguenti giocatori: portieri: Olivieri, Griffanti; terzini: Ricci, Rava, Foni; mediani: Depetrini, Olmi, Locatelli, Campatelli; attaccanti: Biavati, Piola, Bertoni, Cappello, Colaussi. Non è escluso che possano venire diramati ulteriori inviti. Giovedì gli azzurri compiranno un allenamento allo stadio Berta.*

### Il torneo romano di tennis

## Taroni-Vido battono i jugoslavi Puncec e Mitic

ROMA, 23

Il torneo internazionale di tennis si è concluso oggi. Ecco i risultati dell'ultima giornata: Doppio uomini, libero, semifinale: Taroni-Vido battono Puncec-Mitic 3-6, 6-2, 6-3. Finale: Cucelli-Del Bello battono Taroni-Vido 6-0, 6-1, 61.

## Due settimane di sospensione dei campionati di pallacanestro

ROMA, 23

In occasione dei Prelittoriali maschili di pallacanestro, il campionato italiano di prima divisione maschile sarà sospeso per le domeniche 28 aprile e 5 maggio p. v.

### I campionati nazionali dei lavoratori

# Cento triestini partiti per Roma

Ieri sera col diretto delle 21.35 sono partiti 100 dopolavoristi della nostra Provincia che parteciperanno ai campionati nazionali sportivi dei lavoratori prendendo parte ai Trofei dell'Industria e del Commercio, all'Aratro d'oro e al Trofeo Roma.

I lavoratori sono accompagnati dal segretario provinciale camerata Alberto Fregonese, dal capo dell'ufficio sportivo e da altri dirigenti anche dei vari sodalizi. Domani raggiungeranno Roma le pattinatrici prescelte dalla Direzione generale per una esibizione di pattinaggio artistico.

### Per gli incontri con le ungheresi

## Le ginnaste italiane candidate alla formazione

ROMA, 23

Dopo due selezioni effettuate a Budapest la Federazione ginnastica ungherese ha fissato le componenti della sua rappresentativa che a Firenze e a Novara dovrà sostenere due incontri con la squadra nazionale femminile italiana.

La squadra italiana verrà formata con otto delle seguenti ginnaste: Avanzini, Bertoni, Bimbocci, Cividino, Corsi, Gelmini, Govoni, Nencini, Torriani e Vigliano, che verranno prescelte dopo l'allenamento collegiale a Prato.

## Locatelli batte De Ridder nell'incontro di Charleroi

BRUSSELLE, 23

*(V. F.)* Stasera a Charleroi in un incontro di rivincita il nostro Locatelli ha affrontato nel corso di una riunione italo-belga il noto peso medio belga De Ridder. Confermando la sua vittoria di Venezia, Locatelli ha dominato nel primo e nell'ultimo tempo il rivale, che ha battuto nettamente ai punti, riscuotendo gli applausi del pubblico.

## Emanuele Guarini segretario del Comitato di Trieste della F.I.P.

ROMA, 23

La Federazione italiana pallacanestro comunica che il fascista Emanuele Guarini è stato nominato segretario del Comitato esecutivo di Trieste in sostituzione del fascista Luciano Lorenzi.

## Cronaca giudiziaria

## La levatrice d'Isola condannata a 5 anni e 6 mesi

*(Corte d'Assise)* E' terminato ieri, alle 12.30, il processo a carico della levatrice Maria Del Gos, nata a Udine nel 1879, residente ad Isola d'Istria, imputata di pratiche abortive seguite da morte per avere, in Isola, alla fine di ottobre 1939, quale esercente la professione di levatrice, cagionato la morte di Rosa Bradach in Zancolich, avvenuta nell'ospedale Regina Elena il 6 novembre 1939, in conseguenza delle manipolazioni abortive praticatele.

La Corte, vagliate le risultanze di causa, ha ritenuto di condannare la Del Gos a cinque anni e sei mesi di reclusione, nonchè alla interdizione perpetua dai pubblici uffici ed all'interdizione dell'esercizio professionale per la durata di cinque anni.

La Del Gos, nell'apprendere la sentenza ha rinnovato, piangendo, vibrate proteste d'innocenza.

Presidente comm. Toesca; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; P. M. l'avvocato generale commendator Tissi; difesa avv. Guido Zennaro; cancelliere dott. Farina.

## L'odierno processo in Corte d'Assise

Stamane, alle 9, s'inizia la discussione del processo a carico di Enrico Preghel (Pugliese) di 33 anni, abitante in Pendice Scoglietto 16, bagnino; Lucia Bastiani in Sillani, di 45 anni, abitante al passeggio di S. Andrea 90, ed Antonietta Della Toffola di Antonio, di 24 anni, abitante in piazza Carlo Alberto 1, accusati: il Preghel di tentato omicidio aggravato per avere, in Trieste, il 28 dicembre 1938, tentato di cagionare, con premeditazione, la morte di Nella Sivitz, esplodendole contro a brevissima distanza, più colpi di rivoltella, i quali le produssero una ferita all'orecchio destro con totale sordità dell'organo, una ferita all'occipite, una alla regione sternale e l'ultima alla mano sinistra.

La Bastiani e la Della Toffola di frode processuale per avere, in concorso, tra le ore 23 del 28 dicembre e le ore 11 del 29 dicembre 1939, al fine di trarre in inganno l'autorità giudiziaria, mutato artificiosamente lo stato in cui trovavasi la camera n. 18 dell'Albergo Sillani e le adiacenze di essa, nell'imminenza del sopraluogo dell'autorità per gli accertamenti relativi al reato commesso dal Preghel, occultando la rivoltella e deponendola poi su di un terrazzino prospicente la camera n. 18. Difenderanno gli imputati gli avvocati Guido Zennaro e Kezich.

**Un braccio ferito.** L'inserviente Lidia Satti, di 39 anni, abitante in via Alfieri 13, mentre lavorava all'ospedale Regina Elena, si è ferita all'avambraccio destro con i cocci di un vaso di porcellana. E' stata medicata all'astanteria e giudicata guaribile in circa otto giorni.

## Mortale sciagura a bordo di un piroscafo

Una mortale disgrazia è avvenuta ieri nel pomeriggio a bordo del piroscafo «Teresa», ormeggiato al Porto «Vittorio Emanuele III».

Per cause non ancora precisate, il bracciante Pietro Ciaciach fu Domenico, di 54 anni, mentre trasportava dei sacchi sulla coperta del piroscafo, è caduto nella stiva sottostante da un'altezza di circa dieci metri.

Alcuni compagni di lavoro sono immediatamente scesi presso lo sventurato, ma ormai questi aveva già esalato l'ultimo respiro, avendo riportato nella caduta la frattura della base cranica.

Dopo i rilievi assunti dal commissario di P. S., il cadavere è stato trasportato con un autofurgone dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria, dove si trova tutt'ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## L'arresto d'un ubriaco

Il vigile urbano Alceo Scarlavai, ieri verso le 17.30 ha sorpreso in via Ponchielli un individuo il quale, in istato di ubriachezza e addossato ad un muro, stava compiendo un certo atto contro la decenza non tollerabile nella pubblica via. Il tizio, interrogato dallo Scarlavai, si è rifiutato di declinare le sue generalità e quindi anche di seguire il vigile in Questura. Lo Scarlavai, pertanto, a viva forza, ha rimorchiato l'energumeno verso gli uffici della pubblica sicurezza. Strada facendo l'individuo ha inasprito, ad un certo momento, il suo contegno, percui si è reso necessario l'intervento di un altro vigile urbano, Antonio Bogatti, con la cui assistenza l'ubriaco ha potuto finalmente essere rimorchiato in Questura, dove è stato trattenuto in una cella di sicurezza, mentre si stava compilando a suo carico la debita denuncia per la Procura del Re.

Si tratta del bracciante Umberto Acerbi, di 42 anni, abitante in Pendice Scoglietto 22.

## Per cogliere frutta selvatiche cade da un albero e si ferisce

Volendo impossessarsi di alcune frutta selvatiche, la scolara Giuseppina Trinconi, di 12 anni, abitante in Rozzol in Monte 1303, è salita ieri su di un alto albero. Malauguratamente un ramo non ha resistito al soverchio peso della fanciulla e, rompendosi, ha provocato la caduta della Trinconi. Chiamata sul posto la Croce Rossa, la ferita è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario le ha riscontrato una contusione al mento con l'asportazione di due denti ed una contusione con lesione ossea al ginocchio sinistro. Dopo le prime cure, è stata accolta nella prima divisione chirurgica e dichiarata guaribile in due settimane.

## Un ragazzo ferito da un proiettile che esplode

Ieri, nel pomeriggio, lo scolaro Angelo Tenze, di 15 anni, stava sorvegliando alcuni buoi in un prato vicino alla sua abitazione di S. Croce 50. Fra l'erba egli ha rinvenuto una cartuccia da fucile da caccia che poi, inconscio del pericolo, si è messo a battere con un sasso. Dopo alcuni colpi, la cartuccia è naturalmente esplosa ferendo in più parti del corpo il ragazzo. Soccorso da alcuni contadini, è stato trasportato con la Croce Rossa all'Ospedale Regina Elena, dove i medici gli hanno riscontrato numerose piccole ferite alla coscia sinistra ed una vasta ferita alla mano destra. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in venti giorni.

## Investito da una lamiera di ferro

Il cinquantenne Giovanni Sfiligoi, abitante a Villa Opicina dietro monte 616, occupato presso gli altiforni dell'Ilva, mentre lavorava ieri nel pomeriggio, è stato investito da una pesante lamiera di ferro. All'ospedale Regina Elena gli è stata riscontrata una contusione al ginocchio destro con sospetta lesione ossea. Il sanitario, dopo averlo sommariamente medicato, ha ordinato il suo accoglimento nella seconda divisione chirurgica. E' stato dichiarato guaribile in non meno di tre settimane.

**Una caduta.** Mentre conduceva un carro trainato da un cavallo, giunto nei pressi del Crematorio di via dell'Istria, l'agricoltore Giovanni Paoli, di 55 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore 86, è caduto al suolo essendo inciampato su di un sasso. All'ospedale Regina Elena, dove è stato trasportato con la Croce Rossa, gli è stata riscontrata una contusione all'emitorace destro con escoriazioni ed una contusione al piede destro. E' stato giudicato guaribile in otto giorni.

**La Croce Rossa** ha prestato soccorso ieri alle seguenti persone: Guido Corretti, d'anni 13, abitante in via Kandler 1, caduto al Giardino pubblico e feritosi al ginocchio destro; Lionello Vidimari, d'anni 30, abitante in via Sara Davis 24, venuto a diverbio con un conoscente, per una ferita alle labbra; Giuseppe Matticich, d'anni 41, abitante in via Pondares 5, investito da un pezzo di carbone che gli produceva lo schiacciamento del pollice destro con asportazione dell'unghia; Sergio Ferlora, d'anni 10, abitante in via F. Venezian 28, feritosi alla mano destra cadendo nei pressi di casa; Angela Del Celo, di anni 14, abitante in via Crosada 9, caduta dalla bicicletta a Barcola riportando una contusione alla gamba sinistra; Felice Sedmach, d'anni 17, abitante a S. Croce 19, morsicato al piede destro da un cane randagio; Francesco Cante, d'anni 9, abitante in via delle Docce 1, che cadendo da un muro, si è ferito alla faccia e alle ginocchia; Giuseppe Grudeni, d'anni 4, abitante a Duino 450, feritosi alla gamba destra causa una caduta accidentale; Isidoro Cosmani, d'anni 30, abitante al n. 430 di Aurisina, caduto dalla bicicletta ed escoriatosi alla gamba sinistra; Elisabetta Zerotta, d'anni 20, caduta dalla bicicletta, ferendosi alla gamba sinistra; Pietra Udovich, d'anni 26, abitante in via del Prato 7, feritasi all'avambraccio sinistro cadendo in via Roma.


# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

## Le probabilità di sopravvivenza e la necessità dell'Assicurazione VITA

Per quanto il cumulo del risparmio destinato all'assicurazione sulla vita umana risulti in Italia grandemente accresciuto in questi ultimi anni, esso è tuttavia ben lungi dall'aver raggiunto quelle mète che darebbero un'onesta tranquillità economica a tutte le famiglie italiane.

Forse troppi padri di famiglia non riflettono alla frequenza della mortalità, che incide nel periodi diù redditizi per il lavoro umano, e quindi al rischio che essi corrono di non arrivare in tempo a provvedere, come avrebbero voluto, all'avvenire dei propri cari.

Bisogna richiamarli alla realtà, come fa la seguente tabella, che indica le sopravvivenze *su ogni mille maschi* al termine dei dieci anni successivi ai singoli gruppi di età in essa indicati.

| Età iniziale | Su ogni mille maschi risultano sopravviventi al termine del periodo di 10 anni |
|---|---|
| Anni 25 | 955 indvidui |
| Anni 30 | 949 individui |
| Anni 35 | 939 individui |
| Anni 40 | 924 individui |
| Anni 45 | 900 individui |
| Anni 50 | 862 individui |

E se poi alle cifre di sopravvivenza sostituiamo quelle corrispondenti di mortalità, ne abbiamo la tabella sottostante, che, con maggiore determinatezza, ci pone davanti alla realtà:

| Età iniziale | Su ogni mille maschi muoiono nel periodo di 10 anni successivo |
|---|---|
| Anni 25 | 45 individui |
| Anni 30 | 51 individui |
| Anni 35 | 61 individui |
| Anni 40 | 76 individui |
| Anni 45 | 100 individui |
| Anni 50 | 138 individui |

Con quale mezzo si può riparare al danno economico derivante dalla morte prematura di un padre di famiglia? Soltanto con la assicurazione sulla vita e cioè con quella forma di risparmio che prevede e copre il grave rischio, in qualsiasi momento esso si verifichi.

**L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

le cui polizze sono garantite anche dallo Stato e godono inotre del beneficio di partecipare agli utili annuali dell'Azienda, offre ai previdenti svariatissime forme assicurative, in modo che ogni categoria di cittadini trova fra esse quella che più particolarmente le conviene.

**ESEMPIO**

Un professionista di anni 30 è ammogliato e ha già due figli in tenerissima età; guadagna bene, ma tuttavia è assilato dal pensiedo di poter venire a mancare prima di aver potuto accumulare un capitale a favore della sua compagna e dei suoi bimbi.

Per sottrarsi a quest'ansia, che turberebbe la tranquillità della sua vita, stipula con l'Istituto un contratto d'assicurazione per

**Centomila Lire**

nella forma «mista» con durata di anni 25, impegnandosi a corrispondere un premio annuo di Lire 3.350, che si riduce a L. 3.149 per la partecipazione agli utili.

Al termine del 25.o anno ritirerà egli stesso, se in vita, il capitale assicurato, ma se per sventura venisse a mancare anche entro il primo anno di contratto, i suoi cari riceverebbero immediatamente in contanti l'intera somma assicurata di L. 100.000.

**Continua l'emissione delle Polizze ordinarie e popolari dello ISTITUTO NAZIONALE delle ASSICURAZIONI collegate ai BUONI DEL TESORO 1949. I vistosi premi sono riservati agli assicurati.**

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 24 aprile 1940:**

**Turno generale:** Marinai: 15, 17, 18, 19, 20; giovani cop.: 12, 13, 13 bis, 14, 15; mozzi coperta: 16, 17, 18, 19, 20; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 6, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 27, 29, 31, 35, 36; carbonai: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 23, 479, 24, 481, 25; giovani coperta I: 16, 17, 18, 19, 20; giovani coperta II: 2, 72, 3, 4, 5; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 11, 21, 24, 25, 26; fuochisti carbone: 7, 9, 12, 13, 14; carbonai: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

**Turno Italia (passeggeri):** Marinai: 14, 19, 21, 22, 23; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 8, 91, 10, 116, 11; giovani macchina: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

**Turno Italia (carico):** Marinai: 12, 13, 14, 15, 16; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti: 3, 7, 8, 10, 11; giovani macchina: 4, 5, 6, 7, 8.

**Turno Adriatica:** Marinai: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta I: 9, 10, 11, 12, 13; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti: 16, 17, 18, 20, 21; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 50, 4, 5.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta: 1, 3, 5, 6, 7; mozzi coperta: 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 8, 9, 10, 11, 12; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

**Chiamate per oggi, alle 10:**

**Turno Italia (carico):** 1 marinaio, 1 giovane coperta II; 1 giovane macchina.

## NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico.** Domani dalle 20.30 in poi solito trattenimento di danza. Dopolavoriste ingresso libero. Orchestrina Bandelli.

**Mutua Impiegati.** Domenica gita a Fiume, Abbazia, con giro dei rifugi dell'Altipiano del Vena e salita ai monti Alpe Grande, Braico e Lisina. Quota lire 16. Le prenotazioni si ricevono entro domani in via Palestrina 3, II.

**«Acegat».** Domenica i cicloturisti del Dopolavoro aziendale «Acegat» intraprenderanno una gita alla volta di Gorizia. Iscrizioni in sede.

**«Ilva».** Domani alle 19.30 spettacolo cinematografico in sede.

**Ferroviario.** Oggi, nella sede di S. Vito, spettacoli cinematografici alle 19 e alle 21; domani cinematografo nella sede Vittorio Veneto alle 17 e alle 19. Sabato replica della divertente commedia in tre atti «Il figlio soprannaturale»; prenotazione dei posti in segreteria. Il campo di pattinaggio è aperto per soci e dopolavoristi.

**«Crda».** Domenica gita alle sorgenti del Hubel e Foro di Otelizza, con ferrovia fino ad Aidussina. Partenza dalla Stazione di Campo Marzio alle 6.40. Alla sera dalle 20, in sede, trattenimento.

**«Dimm».** Sezione A. Mostra d'arte aperta dalle 19 alle 21. A grande richiesta sabato replica della commedia musicale: «Nina non far la stupida». Prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria. Domani lezione di fisarmonica. Venerdì dalle 19.30 in poi tiro a segno. Domenica dalle 18 alle 21 trattenimento. All'8 maggio p. v. avrà luogo l'annuale saggio di scherma. — Sezione B. Sabato alle 20.45 precise serata di ritmi e canzoni. Prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria. Domenica trattenimento dalle 19 alle 23. — Gruppo cicloturistico. Domenica gite: I gruppo: Trieste-Basovizza-Postumia-Sesana-Trieste, km. 100; pranzo a Postumia. II gruppo: Trieste-Basovizza-S. Canziano-Sesana-Trieste, km. 53; pranzo a S. Canziano. Partenza alle 8 dal Caffè Fabris.

**Canottieri Adria.** Domenica avrà luogo una gita alla volta di San Canziano della Grotta. Il percorso fino a Roditti verrà fatto con una littorina speciale riservata. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi seralmente dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (molo Sartorio).

**XXX Ottobre.** Domenica gita sciatoria a Sella Nevea-Gruppo del Canin. Partenza dell'automezzo dalla sede alle 4.30. Prenotazioni posti disponibili in sede e nei negozi sportivi. Quota lire 22. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno al Cevedale-Ortler. Quota tutto compreso lire 175.

**«Olympia».** Domani dalle 20 in poi, trattenimento di danza in sede. Suonerà l'orchestrina Cello.

**«A. Crena».** Sono aperte le iscrizioni alla biblioteca, che entrerà in funzione col prossimo mese di maggio. Le iscrizioni si accettano in sede il lunedì e venerdì dalle 20 alle 22.

**Artigiano.** Si è istituita una biblioteca alla quale gli artigiani si possono rivolgere per il ritiro di libri ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 21.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Stasera alle 20 riunione commissione escursioni. Alle 20.45 conversazione avv. Chersi su: «Pittori di montagna», con proiezioni normali e colori. Domenica escursione sul Carso.

**«Gars».** 4 e 5 maggio gita sciatoria alla Marmolada. Partenza sabato alle 14. Quota viaggio, pernottamento, prima e seconda colazione, soci lire 60, non soci lire 65.

**L'Ente Comunale di Assistenza è chiamato a provvedere agli orfani, a ricoverare i vecchi, ad assistere le famiglie decadute e bisognose e quelle colpite dalla disoccupazione forzata, a dare il pane quotidiano a chi non l'ha. Contribuite a questa opera di umana solidarietà con le vostre elargizioni**

## BORSA DI TRIESTE

| Aprile | 22 | 23 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 90.30 | 90.25 |
| Rendita 3½% | 70.40 | 70.40 |
| Redimibile 3½% | 66.10 | 66.— |
| Redimibile 5% | 91.40 | 91.30 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 91.25 | 91.30 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 99.95 | 99.90 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 100.— | 99.95 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 92.25 | 92.20 |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 96.— | 96.— |
| I. R. I. | 454.— | 454.— |
| I. R. I. «Stet» 4% | 700.— | 700.— |
| I. R. I. «Mare» 4½% | 467.— | 467.50 |
| I. R. I. «Ferro» 4½% | 487.50 | 487.50 |
| Elettr. Ferrovie Stato | 456.— | 457.50 |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 415.— | 415.— |
| Fond. Tre Venezie 4% | 410.— | 410.— |
| Trieste 1899 conv. | 79.— | 79.— |
| Trieste 1914 conv. | 84.— | 84.— |
| Trieste 1916 conv. | 84.— | 84.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 310.— | 310.— |
| Assicurazioni Generali | 854.50 | 851.— |
| Assicuratrice Italiana | 597.50 | 596.— |
| Infortuni | 1908.— | 1908.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 2000.— | 1990.— |
| Riun. Adriatica ser. B | 1985.— | 1980.— |
| Gerolimich | 245.— | 238.— |
| Istria-Trieste | 261.— | 261.— |
| Lussino | 345.— | 345.— |
| Martinolich | 96.— | 96.— |
| Meridionali | 981.— | 982.— |
| Premuda | 1015.— | 1015.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 488.— | 488.— |
| Tram | 170.— | 170.— |
| Ampelea | 220.— | 220.— |
| Arrigoni e C. | 220.— | 220.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 130.50 | 130.— |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 125.— | 125.— |
| SELVEG | 655.— | 655.— |
| Lavanderia Triestina | 167.— | 167.— |
| Terni | 311.— | 309.— |

CAMBI: Londra 69.95; New York 19.80; Francia 39.70; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fedele, Onorio.

DECESSI (23 aprile 1940-XVIII): Emanuele prof. Freund, a. 70; Pietro Brovedani, a. 66; Andrea Carli, a. 42; Maria Rolli n. Posar, a. 61; Paola Beatrice Reim in Minin, a. 60; Luigia Palcovich ved. Moro, a. 72; Leonardo Kreinik, a. 59; Amalia Teresa Zidarich ved. Vidali, a. 73; Egle Ramagnoli, a. 4; Berargère Anderlich, a. 40; Giovanna Pertot ved. Bukavec, a. 72.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Bici.* Non possiamo darvi risposta circa il premio. Per quanto riguarda il dispositivo, favoriteci il vostro indirizzo, al caso ne parleremo sul giornale.

*Cleopatra.* Che intendete? Dovete indirizzare al Governatorato di Roma o a qualche Ministero?

*Madre disperata.* A nostro avviso dovreste percepire la pensione.

*Madre ansiosa.* In Italia non esiste censura. Per tale ragione è impossibile che la lettera sia stata confiscata. E' invece probabile che per errore di indirizzo sia stata inviata ad altra destinazione, oppure andata smarrita. E' consigliabile inviare il denaro a mezzo vaglia o assicurata.

*Richiamato.* Per potervi rispondere occorre che precisiate meglio la situazione, il tenore del testamento, la sua data nonchè il tempo del decesso di vostro padre.

*Mamma triestina.* Occorrerebbe sapere se si tratta di matrimonio preconcordatario o meno, per poter esservi precisi. Ad ogni modo le sentenze dei Tribunali ecclesiastici devono essere delibate dalla Magistratura Ordinaria perchè abbiano effetti civili.

*Vecchio lettore.* La vostra domanda è superata dall'esito del processo di appello.

*Mater addolorata.* Vostro figlio è obbligato ad alimentarvi, perciò potete senz'altro agire giudizialmente.

*Saluti fascisti.* Per quel banco di Barcola abbiamo girato la vostra lettera al Municipio.

*Alfredo Forti.* Il genero è tenuto agli ... menti verso i suoceri, ma la sua obbligazione non si estende in favore di altri parenti della moglie.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

**BINO ALESSI, direttore respons.**
Società Editrice del Piccolo

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.,** via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla.* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

### Offerte di personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A*

**CAMERIERA** pratica, bella presenza, buone referenze, offresi. Battisti 9, telefonare 65-27. 17618 A

**CAMERIERA** fina, sarta, rimpatriata, offresi famiglie, ovunque. S. Zaccaria 4, porta 1. 65156 A

**CUOCA** capace trattoria anche fuori oppure piccola famiglia, offresi. Indirizzo Piccolo. 35462 A

**CUOCO** italiano pratico in tutte le classi di cucina e specialista in pasta fresca alla bolognese, offresi buona famiglia. Via del Rivo 11, sartoria, Cappella Martino. 35382 A

**DONNA** brava lavare tutti lavori casa offresi alcuni pomeriggi settimanali. Via Palestrina 2-I, sinistra. 35453 A

**DONNA** offresi solo mattina. Via Coroneo 15. 35454 A

**DONNA** brava cucinare, tutti lavori, offresi presso piccola famiglia, tutto giorno. Crispi 51-I. 35463 A

**PRESTASERVIZI** giovane ore da combinarsi offresi. Via Artisti 6. 17616 A

**PRESTASERVIZI** per mattina offresi. Via Tor San Piero 6, portinaio. 17580 A

**PRESTASERVIZI** donna brava offresi distinta famiglia. Via Udine 27-IV, sinistra, Boseglav. 17586 A

**RAGAZZA** tutto fare offresi. Negozio frutta e vini via Giulia 25. 65165 A

**SIGNORINA** cerca servizio stabile oppure prestaservizi. Via Marco Polo 1 a, Rasman. 17585 A

**STRANIERA** anziana offresi stabile per piccola famiglia. Telefono 80-82 oppure indirizzo Piccolo. 65136 A

**16-ENNE** stabile per bambini o piccola famiglia offresi. Università 13, mezzanino. 65135 A

**16-ENNE** volonterosa offresi prestaservizi tutto giorno. Via Scussa 5. 65161 A

**17-ENNE** conoscenza cucito amorosa lavori di casa presso piccola famiglia, miti pretese, offresi. Coroneo 9, Meresnel. 65160 A

**18-ENNE** forte volonterosa offresi stabile. Scussa 3, Decesco. 35435 A

### Richieste personale di servizio

*Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 60 la par. Min. L. 6.— B*

**A. DOMESTICHE** due per Milano, altre Trieste, Roma, Genova, Torino, cameriere, governanti, cercansi. Ottime paghe. Torrebianca 24. 17590 B

A Barcola cercasi cameriera ben pratica servizio sappia cucinare. Uscita due volte la settimana. Telefonare 99-86. 35447 B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 65157 B

**BAMBINAIA** disposta recarsi a Napoli in famiglia distinta cercasi. Buffulini, via del Ronco 14. 65148 B

**CAMERIERA** cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Via Chiadino 4. 65155 B

**CUOCA** semplice o ragazza esperta cucina, giovane, presenza, cercasi. Carpaccio 8, ore 13-16. 35446 B

**DOMESTICA** seria 25-30 capace cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 17593 B

**PRESTASERVIZI** mattina sappia perfettamente lavare, stirare, attestati. Mazzoli, Valdirivo 11. 65151 B

**PRESTASERVIZI** per pomeriggio con referenze cercasi. Presentarsi mattinata porta 17 viale XX Settembre 86. 65158 B

**PRESTASERVIZI** capace alcune ore mattino cercasi. Capitolina 23, porta 3. 65159 B

**PRESTASERVIZI** tre volte settimana ore 8-12 cercasi. Indirizzo Piccolo. 35441 B

**PRESTASERVIZI** giovane capace cercasi prontamente. Pauliana 9, porta 5. 65163 B

**PRESTASERVIZI** capacissima tutti lavori cerca persona sola. Esigonsi attestati. Via Bosco 2, suonare Mauri. 35457 B

**PRESTASERVIZI,** seria, onesta, per signora sola, dalle 8-16. Binko, via S. Anastasio 20. 65182 B

**PRESTASERVIZI** due ore mattina cercasi. Via Tasso 4-III, Jelusig. 65142 B

**PRESTASERVIZI** mattino pomeriggio cercasi. Presentarsi ore 10 via Roiano 5, secondo, destra. 17629 B

**RAGAZZA** cercasi tutto fare. Trattoria Gambero, Udine 37. 35430 B

**RAGAZZA** stabile capacissima, attestati, cercasi. Valdirivo 23-I, destra. 65175 B

**RAGAZZA** tutto fare capace cucinare cercasi. Gatteri 5, porta 4. 65178 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C*

**IMPIEGATO** 50-enne conoscenza tedesco sloveno dattilografo offresi lavori ufficio magazzino con eventuale cauzione, entrata pronta. Cassetta 17573 C, Unione Pubblicità. 17573 C

**INFERMIERA** offresi per massaggi. Via dell'Istria 84-I. 35440 C

**SIGNORA** distinta 39-enne offresi quale segretaria, vicemadre, dama compagnia, disposta viaggiare. Cassetta 17567 C, Unione Pubblicità. 17567 C

**18-ENNE** praticante ufficio stenodattilografa offresi. Vici, via dell'Istria 52. 65180 C

### Artigianato (Lavoro domicilio)

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC

**MECCANICO** specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12 telefono 65-33. 17608 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 17625 CC

**PITTORE** eseguisce stanze cucine moderne prezzi modici. Corso 37, portineria. 17615 CC

**SARTA** confeziona ultimi modelli. Genova 4-III, porta 25. 17631 CC

**SARTA** uomo capacissima volta rimoderna assume qualsiasi lavoro. Ginnastica 48, terzo. 65134 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D*

**AMBOSESSI:** potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcomani. Opuscolo gratuito. «Manis», Roma. 5094 D

**COMMESSA** rivendita tabacchi cercasi, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 17604 D

**FOTOGRAFO** stampatore pratico lavoro dilettanti cercasi. Offerte Cassetta 17552 D, Unione Pubblicità. 17553 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Carducci 24. 35291 D

**IMPORTANTE** stabilimento meccanico alta Italia cerca giovani ingegneri di recente laurea scopo avviarli studi tecnici. Offerte a Cassetta 245 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5284 D

**LAVORANTE** e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Corso 26, II. 17624 D

**LAVORANTI,** garzona modista, cercansi. Mode Adalisa, Carducci 1. 65150 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo e garzona pantalonaia a domicilio cercansi. Ginnastica 21-III. 65153 D

**MEZZA** lavorante, garzone, sarte uomo, cercansi. S. Michele 43, presso Pippan. 34451 D

**MEZZA** lavorante camiciaia cerca camiceria Tergesteo, via della Borsa 1. 35455 D

**PARRUCCHIERA** mezza lavorante cercasi. Salone Istituto 1. 17597 D

**PRINCIPIANTE** per commestibili cercasi. Arturo Gortan, riva Nazario Sauro 16. 65138 D

**RAGAZZETTA** per lavoratorio cercasi. Dei Rossi, piazza Caduti Fascisti 5. 17600 D

**RAGAZZO** apprendista svelto cercasi. Calzaturificio Dei Rossi, corso Garibaldi 3. 17595 D

**RAGAZZO** pasticcere cercasi. XX Settembre 37. 65186 D

**RAGAZZO** per panificio cercasi. Via Scalinata 5. 35432 D

**RAGAZZO** per negozio cercasi. Via Risorta 10. 35442 D

**RAGAZZO** cercasi. Panificio Furlani, viale XX Settembre 9. 65164 D

**RAGAZZO** per pasticceria cercasi. XX Settembre 15. 35459 D

**SARTA** per biancheria cercasi. Presentarsi Cavana 21, negozio. 17599 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana eventualmente tedesca, cercasi prontamente. Cassetta 17578 D, Unione Pubblicità. 17578 D

### Richieste di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E*

**A. CAMERA** vuota ingresso libero cercasi. Via S. Giusto 22-I. 17583 E

**CAMERA** ingresso scale, posizione centrale, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 17551 E, Unione Pubblicità. 17551 E

**CAMERA** vuota, comodo cucina, primo maggio, cerca signora sola. Cassetta 17559 E, Unione Pubblicità. 17559 E

**CAMERINO** cercasi per uomo solo. Guarnieri, Valdirivo 31. 65183 E

**IMPIEGATA** cerca mobiliata cura vestiario presso distinta, paraggi Stazione Centrale, piazza Goldoni. Offerte: Cassetta 17571 E, Unione Pubblicità.

**IMPIEGATA** statale cerca stanza mobiliata paraggi Posta centrale. Cassetta 17566 E, Unione Pubblicità. 17566 E

**MOBILIATA** elegantemente, centrale, bagno, comodo cucina, cercasi urgentemente. Offerte. Cassetta 17565 E, Unione Pubblicità. 17565 E

**PROFESSORE** governativo anziano cerca bella camera mobiliata, ogni comodità, posizione centrale, presso persona distinta, unico subinquilino. Cassetta 17562 E, Unione Pubblicità.

**VITTO** alloggio cerca pensionato anziano presso persona sola, unico subinquilino, anche periferia. Cassetta 17561 E, Unione Pubblicità. 17561 E

### Offerte di camere e pensioni

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F*

**A. A. A. CENTRO** matrimoniale indipendente pensione. S. Nicolò 2-I. 17628 F

**A. A. A. PIEDATERRA** elegantissimo affittasi. Indirizzo Piccolo. 35450 F

**A. A. STANZETTA** mobiliata affittasi, Gatteri 10, sinistra, angolo XX Settembre. 17627 F

**A. CENTRALISSIMA,** bagno, telefono, cura vestiario. Distinto. Portineria via Battisti 3. 65137 F

**A. CENTRALISSIMA,** ascensore, telefono, affittasi distinto prontamente o 1.o maggio. San Nicolò 34, portiere. 35439 F

**A. COMPAGNO** stanza 20 settimanali cercasi. Maiolica 14-III, sinistra. 65173 F

**A. LUSSUOSA** uno o due letti, bagno, telefono ottimo, vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 65152 F

**A. MOBILIATA,** attiguo salotto, elegantemente mobiliate; uso cucina, affittansi presso persona sola assente a distintissimi. S. Francesco 34, porta 11. 65176 F

**A. STANZA** mobiliata ingresso scale affittasi distinto. Besenghi 18, Villa. 17587 F

**CAMERA** vuota, soleggiata, con comodo di cucina, affittasi. Via Piccardi n. 45 (rivolgersi trattoria). 17636 F

**CAMERA** vuota affittasi. Viale XX Settembre 39, rivolgersi chiosco giornali. 17635 F

**CAMERA** una persona affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 65147 F

**CAMERA** vuota, escluso cucina, affittasi. Giulia 10-III, destra. 65139 F

**CAMERINO** affittasi. Via Rismondo 12, secondo, presso Sigmund. 35437 F

**INGRESSO** scale con eventuale salotto attiguo. Viale XX Settembre 21-IV, destra. 65133 F

**MATRIMONIALE** salotto bagno uso cucina affittasi. Cassa Risparmio 3. 35438 F

**MATRIMONIALE** bella, affittasi a distinti, esclusa cucina. Ireneo 5, porta 2, Valtan. 65179 F

**MATRIMONIALE** semplice soleggiata unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 17610 F

**MOBILIATA** bellissima affittasi distinto. XX Settembre 56, quarto, sinistra. 65177 F

**STANZA** bellissima 1-2 persone, doccia. Rismondo 14, porta 3. 35449 F

**STANZA** mobiliata bella grande pulitissima affittasi persona distinta. Crispi 42, porta 5. 35436 F

**STANZA** mobiliata affittasi a distinto. Via Pondares 6-III. 65141 F

**STANZA** oppure stanzino, vitto, solamente distintissima. Manzoni 2, primo, sinistra. 35433 F

**STANZA** vuota, salotto mobiliato, bagno, affittasi a distinto. Indirizzo al Piccolo. 35443 F

**STANZA** soleggiata con vitto affittasi. Machiavelli 10-III, sinistra. 17634 F

**STANZA** soleggiata, telefono, affittasi 120 mensili. Gatteri 12, porta 8. 17623 F

**STANZE** due ingresso scale per ufficio o lavoratorio affittansi prontamente. Malcanton 12, pressi piazza Unità. 6283 F

**STANZE** vuote due affittansi, senza cucina. Tor San Lorenzo 1, Muharem. 65166 F

**VUOTA** coniugi soli affittasi con comodo cucina. S. Michele 3, Fiorini. 35464 F

**VUOTA** una due persone. Tarabochia 8, terzo, sinistra. 65181 F

### Istruzione

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

**GEPPA** 2. Scuola privata «Alighieri». Ripetizioni qualsiasi materia Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 17630 G

**PROFESSORESSA** istruisce francese, inglese, italiano. Preparazione esami. Paduina 8. 65146 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BRACCIALETTO** d'oro smarrito sabato. Mancia portandolo via Geppa 15-I. 35428 H

**MANCIA** a chi restituirà Caserma «Audace» documenti intestati Finazzi. 35460 H

### Offerte appart. botteghe magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I*

**ALLOGGIO** stanza e cucina. Campo Marzio. Affitto lire 170. Rivolgersi Bonetti, Rossini 14. 35465 I

**APPARTAMENTI** centrali 4-6 stanze accessori affittansi via Machiavelli 15 I e III. Informazioni Amministrazione Brunetti, tel. 45-24. 17613 I

**APPARTAMENTI** stabili nuovi due stanze bagno poggiuolo; stanza bagno poggiuolo, affittansi maggio via d'Alviano 25. 17605 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cameretta, bagno, cucina, affitto convenientissimo. Vendesi mobilio e arredamento signorile causa partenza. Offerte Cassetta 17577 I, Unione Pubblicità. 17577 I

**APPARTAMENTO** centralissimo tre stanze, bagno, cucina, affittasi luglio, Mazzini 5-I. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 65172 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze spaziose soleggiate, accessori, termosifone, ascensore, giardino, eventualmente autorimessa, affittasi 1.o luglio. Giustinelli 1 A (centro). 6284 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, stanzino e cucina, prezzo conveniente, affittasi luglio. D'Azeglio 23-I. Informazioni Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 65171 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi luglio. Aleardi 3. Informazioni Clementi, Tel. 65-01. 65170 I

**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze, bagno, stanzino, ricchi accessori, riscaldamento affittasi luglio. Moisè Luzzatto 14. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 65169 I

**APPARTAMENTO** stabile moderno 3 stanze stanzino affittasi subito. Cappello 8. 17606 I

**CAMERA** cucina scambiasi con più grande. Offerte dettagliate: Cassetta 17564 I, Unione Pubblicità. 17563 I

**CAMERA** cucina affittasi prontamente. Via Cisternone 5-II. 35448 I

**CAMERA** cucina closet, paraggi Stazione, affittasi subito. Serie referenze. Cassetta 17556 I, Unione Pubblicità.

**CAMERE** tre camerino bagno installato caloriferi-gas, acqua calda-fredda, poggiuoli, affittasi. Pendice Scorcola 382 B, fermata S. Anastasio, terza villa destra. 65109 I

**QUARTIERE** 3 stanze veranda bagno campagna affittasi. Via Romagna 51. 65131 I

**QUARTIERI** da 2 stanze in villa signorile, Cologna 71 ed altri via Fabio Severo 32, casa nuova sulla scala, affittansi. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 65185 I

**QUARTIERINI** piccoli, medi, bellissimi, subito, maggio, giugno. Timeus 4, primo. 17601 I

**SGABUZZINO** atrio Madonna Mare 2, per lavoratorio, recapito, affitta Amministrazione Stoppani. 65149 I

**SPOSINI,** appartamento lussuoso, tre stanze poggiuoli, cucina, terrazzino, dispensa, calefazione, bagno arredato, ascensore, affittasi primo maggio, mensili 300. Gatteri 7, Laurenti, ore 10-12. 17612 I

---

Il giorno 21 corrente si è spento

# ALBERTO LIN

Dopo la tumulazione della cara Salma ne dànno notizia le desolate famiglie congiunte

LIN e BUCCHICH

Trieste, 23 aprile 1940-XVIII.

---

### Richieste appart. bott. e magaz.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L*

**VILLA** cercasi prontamente Barcola-Grignano, ottima posizione, garage, giardino, possibilmente almeno parzialmente mobiliata. Offerte Cassetta 17470 L, Unione Pubblicità. 17470 L

**VILLA** 5 o 6 stanze, accessori, conforto moderno, termosifone, giardino, cercasi per 1.o luglio. Offerte Cassetta 17465 L, Unione Pubblicità. 17465 L

### Vendite d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M*

**BAGNO** come nuovo vendesi. Gatteri 48-IV, visitare 14-16. 65154 M

**BOLLITORE,** vestito, soprabito uomo donna. Felice Venezian 23, porta 8. 17619 M

**CANE** giovane, pura razza danese, pelo nero, lucido, unico esemplare a Trieste, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 65144 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata, altra fonda moderna, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 17622 M

**CARROZZELLA** fonda e sport vendonsi occasione. Diaz 7-III, sinistra. 35434 M

**CARROZZELLA** sport, molleggiata, vendesi. Bernini 10-II, porta 8, 9-15. 35466 M

**CRESIMA,** vestito bianco, aureola velo bellissimo, vendonsi. Cologna 19, Saxida. 65162 M

**FRACK** seminuovo stoffa finissima, rara occasione, vendesi. Via Madonnina 11, porta 16. 35461 M

**GHIACCIAIA** vendesi. Giulia 45, Scomina. 17608 M

**IMPERMEABILE** uomo calzoni bianchi lana usati vendonsi. Gatteri 17, porta 7. 35452 M

**MACCHINA** cucire punto a giorno vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 17608 M

**MACCHINA** cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, via Battisti 12, telefono 65-33. 17608 M

**MACCHINA** cucire Singer vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 17607 M

**MACCHINA** Singer famiglia perfetta garantita vendesi occasione. Sottefontane 12, interno. 17592 M

**MACCHINA** cucire rientrante, altra fissa, occasionissima vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 17584 M

**MACCHINA** scrivere portatile nuovo modello lire 675 occasionissima vendesi. Rossoni, S. Caterina 9. 17584 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, altra calzolaio, sarto, vendonsi. Bosco 12. 17620 M

**MACCHINA** permanente occasione vendesi. Riva Grumula 10, parrucchiere. 35429 M

**RADIO** Philips 6 valvole moderna trionda, costo 1900, occasione 860. Zelenca, Diaz 5, quarto. 6285 M

**RADIOGRAMMOFONO** Philips ultimo modello vendesi vera occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 17602 M

**RADIORIPARAZIONI,** provavalvole, applicazione onde corte, ecc. Garanzia. Mazzini 44, tel. 93-20. 17517 M

**TAILLEURS** signorina snella vendesi. Tarabochia 5, scala sinistra, secondo. 35445 M

**TRAVI** abete e larice uso flume 4, 5, 6 metri sezioni varie vendonsi prezzo 370. Trucktractor, via Gelsomini 6. 17633 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N*

**CARROZZELLA** fonda aerodinamica cercasi. Indicare prezzo. Offerte: Cassetta 17557 N, Unione Pubblicità.

**MACCHINA** scrivere portatile ottima occasione comperasi contanti. Cassetta 17558 N, Unione Pubblicità. 17558 N

**TRAPANO** dentistico pedale, usato, cercasi. Cassetta 17564 N, Unione Pubblicità. 17564 N

### Mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. ALABARDA,** Rossetti 4! assortimento meravigliosi mobili prezzi bassissimi, esclusività materassi lana 150. 65102 NN

**A. ATTACCAPANNI** 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150, vegetale 65, specialità cucine, sale pranzo, mobili ufficio. Tarabochia 6. 17516 NN

**A. EX** Türk, Battisti 12, vasto assortimento stanze letto, pranzo, soggiorno, tappezzerie, cucine finemente laccate, carrozzine e lettini per bambini, ultimi modelli. Eleganza, sobrietà, massima convenienza, garanzia. 17542 NN

**CAMERA** pranzo modernissima palissandro vendesi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 17594 NN

**CUCINA** nuova lusso per sposi, grande occasione vendesi. Bosco 18. 35444 NN

**CUCINA** lussuosa, altra semplice, matrimoniale, vendonsi rarissima occasione. Tiziano 16. 17603 NN

**LETTO** Sanzin marca Elefante occasione vendesi. Mazzini 44-IV, destra. 65167 NN

**MATRIMONIALE** cucine moderne vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 65143 NN

**MATRIMONIALE** signorile, stile barocco, artisticamente intarsiata, occasione straordinaria, vendesi prezzo mite. XX Settembre 63, magazzino. 65184 NN

**MATRIMONIALE** nuova tre quattro porte occasione vendonsi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 17589 NN

**MATRIMONIALE** nuova noce ordinata vendesi occasione. Mancato matrimonio. Via T. Luciani 9-I, porta 5. 17632 NN

**MOBILI** usati vendonsi. Via Valdirivo 23-V, sinistra. 65174 NN

**PIANINO** studio, ottimo, vendesi, esclusi rivenditori. Via Caccia 6, Bisi. 65168 NN

**PIANO** Mignon «Stingl» vendesi scambiasi pianino facilitazioni. Carducci 32, secondo. 17626 NN

**QUADRI** autori ungheresi, tre, vetrina uso buffet, tavola, vendonsi. Trattoria Aquilinia, via Udine 11. 35431 NN

**SPECCHIO** dorato, consolle mogano marmo, vendonsi. D'Annunzio 2-III, Editoria, 10-12. 35458 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. BRILLANTI,** oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

**ACQUISTASI** argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 65127 O

**BRILLANTI,** oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P*

**ABBISOGNANCI** rappresentanti provinciali, buon mensile, detersivi bucato, prodotti, Peterson, Milano. 5288 P

**ABILE** piazzista introdotto drogherie, bar, cercasi. Offerte Cassetta 17569 P, Unione Pubblicità. 17569 P

**CERCANSI** rappresentanti residenti capoluogo provincie Bolzano, Belluno, Padova, Trento, Trieste, Udine, Verona, Venezia, praticissimi impianti termici affidarli rappresentanza focolare e caldaie per carboni nazionali. Temas, via Como 19, Torino. 5287 P

**GIOVANE** volonteroso attivo media coltura, per facili acquisizioni, buona retribuzione, cercasi. Offerte Cassetta 17570 P, Unione Pubblicità. 17570 P

### Auto - Biciclette - Sport vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**ARDITA** sport 2000, ottime condizioni, adatta per trasformazione a gassogeno, vendesi anche ratealmente. Filiale Fiat, via G. Marconi 6. 65140 Q

**BICICLETTA** corsa tubolari, altra passeggio perfetta, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 17621 Q

**MOTOCARROZZETTA** cercasi. Offerte dettagliate con prezzo condizioni pagamento. Scrivere Cassetta 17568 Q, Unione Pubblicità. 17568 Q

1500 Fiat ottimo stato vendesi prontamente. Dei Rossi, piazza Caduti Fascisti 5. 65132 Q

### Capitali - Società - Cess. aziende

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R*

**CINEMA** teatro avviatissimo ottima rendita vendesi causa ritiro affari. Indirizzo Piccolo. 17614 R

**NEGOZIO** frutta erbaggi, vini, posizione, centralissima, distante dai mercati, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17598 R

**NEGOZIO** arredato centro con cabina, pitture a spruzzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 17611 R

**SALONE** barbiere centrica posizione avviatissimo vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 17617 R

**SALONE** parrucchiere avviatissimo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 35456 R

**SOCIO-(a)** con 20.000 cercasi per prelevare industria forte reddito. Indirizzo Piccolo. 17591 R

**SPACCIO** flaschetteria posizione centrica vendesi occasione. Informazioni Trattoria Max, Romagna. 65145 R

**RINGRAZIAMENTO**

Le sorelle e nipoti, commossi per le affettuose attestazioni tributate alla loro indimenticabile Estinta

**Maria Pratolongo**

ringraziano tutti quei buoni che in varia guisa presero parte al loro dolore e in special modo la ditta G. Mitis con il suo personale.

**RINGRAZIAMENTO**

Le Famiglie di

**VIRGILIO ZENNARO**

ringraziano di cuore il personale della Compagnia Carrozze-Letto di Trieste, tutti gli amici e conoscenti che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Trieste, 24 aprile 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

800 lire cercansi per affare cambiale 30 giorni. Offerte Cassetta 17554 R, Unione Pubblicità. 17554 R

### Acquisti e vend. di case e terreni

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S*

**CASA** abitazione 9 quartieri magazzini, completamente affittato, rendita 8 percento, vendesi vicinanze Pirano fermata tram. Indirizzo al Piccolo. 35339 S

**CASA** centralissima buona rendita 55 mila vendesi. Cassetta 17588 S, Unione Pubblicità. 17588 S

**CASETTA** Trieste oppure Monfalcone acquisterebbesi. Offerte prezzo Cassetta 17553 S, Unione Pubblicità. 17553 S

**CASETTA** con acqua luce piccolo orto o terreno situata Barcola, Gretta, Roiano, acquistasi, fino 10.000 saldo prezzo. Esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 17555 S, Unione Pubblicità. 17555 S

**CONDOMINIO** tre camere, cucina, bagno installato, via Segantini, vendesi saldo cassa contanti 45.000, esclusi mediatori. Rivolgersi via D'Azeglio 11, porta 8. 17596 S

**QUARTIERE** condominio camera camerino cucina, eventualmente casetta 3 vani, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 17576 S, Unione Pubblicità.

**VILLETTA** Roiano 3 quartieri giardino, comodità, bella posizione, vicinanze tram, rendita, vendesi lire 75.000. Esclusi mediatori. Cassetta 17579 S, Unione Pubblicità. 17579 S

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**PORTOROSE** cercasi appartamentino 2 stanze accessori periodo 15 maggio primi luglio. Offerte Cassetta 17550 T, Unione Pubblicità. 17550 T

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**SIGNORINA** 40-enne distinta amante vita famiglia sposerebbe impiegato anche vedovo con figli. Offerte Cassetta 17581 U, Unione Pubblicità. 17581 U

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**MAGLIFICIO** Alpino Filzi 5, lavori speciali di maglieria costumi da bagno su misura, riparazioni. 17582 V

---

**Oggi al Nazionale**

L.I.C.I. presenta il film più delizioso, divertente, originale della stagione

**ANGOLO DI CIELO**

**Interpreti:**

**JOAN BLONDEL - BING CROSBY**
**MISCHA AUER**

Prod. **New Universal** - Regìa **D. Butler**

L'**I.C.I.** presenta un film **«New Universal»** pieno di forza e di drammaticità

**Ex Campione**

che segna il più grande successo di

**Victor Mc Laglen**

il più generoso e simpatico attore del ring

**OGGI** in prima visione al **OGGI**

**Supercinema Principe**

**Oggi al Politeama Rossetti**

Sullo SCHERMO: l'I.C.I. presenta un supergiallo tratto dal celebre romanzo omonimo di E. Wallace

**Il delatore**

con **EDMUND LOWE** e **ANN TODD**

SULLA SCENA: debutto della grande Compagnia

**Egle Scala 1940**

con **LEPOMME** e **SISTERS** attrazioni al filo
**5 KREMO,** acrobati icariani
**DUO CODANTI,** giocolieri
**GRAZIELLA,** cantante
**STEN** e **STEN,** danze
**STENO SCHAFFER,** illusionista

**Edvige Feuillère**

**E' toccante**
**E' trascinante**
**E' perdutamente affascinante**
in

**Tutto finisce all'alba**

Quando per tre giorni si vive d'amore come lei, forse morire è bello...

**Domani all' Excelsior**

---

# La principessa indiana

15

**Pietro Mormino**

La voce del notaio fu ferma e tranquilla, ma egli s'attendeva un singolare effetto dalle sue parole, perchè invece di proseguire, si fermò e alzò gli occhi verso i suoi ascoltatori. E non restò disilluso.

Lyonel Clifford balzò in piedi, col viso stravolto.

— Eh?... Avete detto?

— Yadya Naga Raipur, di nazionalità indiana.

Moran guardò gli altri, sforzandosi di non pensare all'importanza della notizia, per ora. Vide Catsby tranquillo, come se si aspettasse una cosa simile, o gli fosse completamente indifferente.

L'espressione che lo colpì profondamente, fu quella di May.

La ragazza non si era mossa, non aveva nemmeno trasalito, ma egli indovinava che tutti i muscoli di lei erano tesi terribilmente. Il viso aveva assunto una durezza che poteva incutere paura. Gli occhi sfolgoravano. Odio? Rancore? Per un istante Moran pensò che non doveva essere agevole sfidare l'ira di una simile furia. May Clifford gli sembrò una piccola belva capace di tutto. Ma poi quell'espressione si trasformò, rapidamente. Restò un viso deluso, aggrondato, nient'altro. Se il poliziotto non avesse fatto presto a volgersi verso di lei, non si sarebbe nemmeno accorto di quella fiamma passeggera.

— Tutto? — diceva Lyonel, rabbiosamente — Alla principessa indiana?... A quella ciarlatana da fiera di Coney Island? Questo è un furto, è...

Il carattere timido del giovane era di quelli che una volta in preda all'ira si lasciano trasportare a tutti gli eccessi.

— Vostro padre, signore, — ribattè freddamente il notaio — mi ha spiegato perchè vi diseredava. Naturalmente, potete rivolgervi a un legale e impugnare il testamento. In tal caso dovrei testimoniare contro di voi. E poichè il testamento è in perfetta regola, e validissimo...

Lyonel si calmò. Si mise le mani in tasca.

— Me ne vado.

— Benchè non vi sia più nulla di importante, vi prego di assistere alla completa lettura dell'atto.

— Non importa, se non c'è più nulla di interessante. Basta che ascolti Catsby. Buon giorno, notaio Wimps. Buon giorno, signori.

May si alzò. Era pallidissima. Si avviò al fianco del marito.

Moran s'inchinò a sua volta, dovendo recitare la parte dell'amico, s'inchinò ai presenti e raggiunse i due sposi.

— Non vi lasciate trasportare dall'ira, amico mio. — sussurrò a Lyonel con voce suadente, mentre scendevano in ascensore.

— E' presto detto, ma io!... Voi non sapete che...

— Che cosa?

— Oh, niente. Speravo che si fosse ravveduto, mio padre. Che fosse tornato sulla sua decisione. E invece! Lasciare dieci o dodici milioni di dollari a quella falsa indovina, a quella truffatrice!

L'ascensore s'arrestò, con un tonfo lieve. Uscirono sul marciapiede e si fermarono dinanzi alla vetturetta.

— L'ha saputo irretire bene, mio padre, quella svergognata!

— Credete?

— Credo che sia la peggiore creatura che esiste sulla terra. Far diseredare un figlio per... Oh, ma io l'ucciderò, quella donna!

— Non dire così, vi prego. Non commettete degli eccessi, nemmeno verbali. Potreste avere la peggio. Piuttosto, passate alcuni giorni tranquillamente. Diamo tempo. Vi prometto d'aiutarvi. Verrò a visitarvi una di queste sere, e vi porterò il consiglio di un buon avvocato. Se c'è qualcosa da fare, sarò con voi.

Lyonel si lasciò persuadere. Sbollita la prima furia, ridiveniva mite.

— Va bene. Forse... avete ragione! Chissà che Catsby... Comunque, attenderò!

May non aveva detta una sola parola. Nel suo viso, ancora pallido, c'era un'espressione dura come un terribile affanno.

— Arrivederci, dunque.

I due sposi salirono nella vetturа, e Moran li salutò e li guardò partire. Allora risalì nello studio di Wimps.

Il notaio era ancora insieme con i suoi aiutanti e Catsby.

— Posso rivolgervi qualche domanda, ora, signor Wimps? — fece il poliziotto — Il signor Catsby sa chi io sono.

— Dite pure.

— Quando, praticamente, il patrimonio Clifford passerà nelle mani dell'erede indiana?

— Non è una cosa da potersi fare istantaneamente. I beni mobili entro una ventina di giorni. Gli immobili entro due o tre mesi. Però la signora Yadya Naga Raipur potrebbe chiedere un acconto sul denaro.

— Bene. E, ditemi, non c'è proprio nulla da fare per Lyonel?

— Oh, no!

Catsby s'ingolfò in una discussione col segretario del notaio, allora Moran parlò sottovoce a Wimps:

— Vi prego, se l'erede vi chiedesse un anticipo, prendete tempo, per quanto possibile, prima di soddisfare la sua richiesta. Almeno due o tre giorni. Ed intanto avvisatemi.

— Va bene, lo farò, se lo ritenete necessario.

### VII
### Notizie da Scotland Yard

— Non è stato un compito facile, tenente. — disse il sergente Butler — Ogni volta che tentavo di portare il discorso su quella graziosa ballerina, la Marvel, i miei amici parlavano d'altro. Ho avuto l'impressione che avessero molta paura.

Moran picchiettò con le dita di una mano sul piano dello scrittoio.

Il suo dipendente stava di fronte a lui, in piedi.

— E allora?

— Allora ho capito che occorreva molta furberia e un po' di tempo per riuscire nell'intento. Ho lasciati i bar, dove offrivo liquori a questo e a quello, e mi sono recato direttamente al «Blue Nights».

Moran ascoltava quasi distrattamente. Benchè per istinto fingesse di non badare a nulla, e invece badava a tutto, in qualsiasi occasione, questa volta era proprio assente, lontano. Le faccende della ballerina di Broadway non lo interessavano più. C'era ben altro, ora.

— Uno dei macchinisti fidati di «Blue Nights» è un mio amico. Gli ho parlato di Hammond, il proprietario. Mi ha risposto che lo credeva nei pasticci, da un po' di tempo a questa parte, perchè lo vedeva sempre turbato.

Moran stava per dire che le ansie di quello sconosciuto gl'importavano poco, ma il sergente proseguì:

— Tuttavia ho potuto sapere che May Marvel in queste ultime settimane si è recata più volte a trovare Hammond.

— Ehm!

L'ufficiale spalancò gli occhi. Poi ritornò a socchiuderli. Gli pareva che qualche cosa lo sfiorasse.

— May Marvel era ballerina al «Blue Nights». — mormorò. — Niente di straordinario che sia rimasta amica del proprietario, pur avendo dichiarato a suo marito che non avrebbe più rimesso piede in quel locale. Fu proprio in quello che Lyonel Clifford la conobbe. Ma...

Dan Moran ritornò a spalancare gli occhi. L'idea finalmente era balenata nel cervello. Ma possibile che si presentassero due situazioni così contraddittorie.

Bisognava studiarle tutte e due.

— Al «Blue Nights» non conoscete altri, all'infuori del macchinista Butler?

— Anche il barman. Ma non c'è che la sera.

— La sera sono occupati a lavorare. Domattina voglio incontrarmi con uno dei due. Presente voi, direte che io sono un giornalista in cerca di notizie sensazionali sui retroscena di Broadway e che dispongo di qualche dollaro da regalare.

— Facilissimo questo.

— Prendete un appuntamento stasera. Domattina andremo insieme.

— Sì, signore.

Il sergente era appena uscito che l'uscio ritornò a spalancarsi ed il capitano Smithwood, il capo in persona, entrò nell'ufficio di Moran.

— Date un'occhiata qua! — esclamò, gettando sul tavolo alcuni fogli.

Il tenente si alzò e prese quei documenti. Erano cablogrammi appena arrivati, e portavano, da Londra, notizie interessanti.

«Come da vostra richiesta — diceva il primo — significhiamo che suddita indiana Nadya Naga Raipur era già principessa piccolo Stato frontiera. Perdette sua autorità ed ogni diritto. L'abbiamo più volte sorvegliata sospettando sua attività politica, ma nulla risulta a suo carico. - Dirigente Ufficio Stranieri: Langson».

— Non è dunque un'impostura! — mormorò Dan, levando il capo verso il superiore che gli era rimasto di fronte, tenendo le mani appoggiate sullo scrittoio.

— Leggete l'altro. — ribattè Smithwood.

*(Continua)*

*Propr. letteraria - Riproduz. vietata*